conservatorio
scuola universitaria di musica

Seminari e attività 2025-2026

Lugano, 22.08.2025

SUPSI

Indice

Produzioni orchestrali, ensemble, coro **6**

Sessione corale I 7

Sessione corale II 8

Sessione corale III 9

Sessione ensemble I 10

Sessione ensemble II 11

Sessione ensemble III 12

Sessione orchestrale I 13

Sessione orchestrale II 14

Sessione orchestrale III 15

900presente **16**

900presente - Very Parisienne! 17

900presente - Artisanat furieux 19

900presente - Come un requiem 20

900presente - Nuove voci 22

900presente V 23

Musica da camera **24**

Approfondimento sul repertorio cameristico elvetico 25

Il quartetto d'archi 27

La musica da camera, palestra per l'orchestra sinfonica 29

Musica da camera: corso avanzato di pratica e metodologia 31

Piano chamber music 33

Improvvisazione **35**

Improvvisazione libera 36

Jazz improvisation 39

Approccio all'improvvisazione nella didattica: argomenti di base 41

L'improvvisazione e il jazz nella didattica 43

Piano improvisation 45

Musica antica **47**

Approfondimento della prassi esecutiva di Bach su clavicembalo 48

Introduzione al canto gregoriano 50

Canto gregoriano - corso avanzato 52

Eh bien dansez maintenant! Laboratorio di danza e musica antica 54

Il vero modo di diminuir 56

Les goûts réunis 58
Teoria e prassi musicale antica dal XV al XVII secolo 60
Improvvisazione polifonica di gruppo 62
Contrappunto rinascimentale 64
Musica vocale barocca: le opere teatrali di Monteverdi 66
Tromba barocca 68
Musica contemporanea 70
Focus teorico 900presente 71
Repertorio cameristico moderno e contemporaneo 73
Analisi della musica elettroacustica 75
Composers LAB 76
Deep listening 78
EAR - Electro acoustic room – Musica elettronica 80
EAR solo performance – Esecuzione di brani per strumento ed elettronica 82
Messiaen organista: il colore dei suoni 84
Repertorio contemporaneo per pianoforte: la scuola americana sperimentale 85
Tecniche di registrazione, editing e mixaggio audio per compositori 87
Pedagogia ed Educazione musicale elementare 89
Approccio improvvisativo diffuso e integrato nella prima didattica strumentale 90
Come tradurre comportamenti difficili in comunicazione 92
Strategie per l'insegnamento del ritmo 94
Neuroscienze e pratica musicale 96
Dalla prima lettura di un brano di repertorio alla performance: studi, esperienze e ipotesi applicative 98
Pianificazione e realizzazione lezioni collettive 100
Obiettivi e feedback nell'insegnamento strumentale 102
Approcci all'insegnamento e valutazione delle lezioni 105
La mente musicale 108
Insegnante efficace 111
Suonare e giocare con la teoria 113
Teatralità nell'ambito della didattica 115
Introduzione alla preparazione del lavoro finale per il Master in pedagogia 117
Direzione di coro di voci bianche 119
Introduzione alla direzione 121
Strumenti per la performance 123
A.C.E. – Awareness, creative thinking, embodiment 124
Analisi ritmica - poliritmia 127

Musical/gestural creative practical workshop 129
Artistic citizenship 131
Educazione vocale per musicisti 133
Direzione d'orchestra per pianisti 135
L'arte di presentarsi: training psicofisico, coaching individuale 138
Lettura della partitura orchestrale per pianisti 140
Mock audition 1 142
Mock audition 2 144
Movimento espressivo e fondamenti di arte scenica per strumentisti 146
Movimento espressivo e fondamenti di arte scenica per cantanti 148
Vocalità e parola 150
The art of oratorio: masterclass in Arias and recitative 152
Esplorare la voce - Musica contemporanea per cantanti 154
Fonetica e dizione lirica 156
Repertorio liederistico tedesco per cantanti e pianisti 157
Lettura a prima vista per cantanti 159
Approfondimento strumentale 160
Organo complementare per pianisti 161
Orizzonte chitarra 163
Progetto tuba wagneriana 165
Musica d'insieme 166
Laboratorio di passi orchestrali per fiati - Sessione 1 167
Laboratorio di passi orchestrali per fiati - Sessione 2 169
Coro 171
Laboratori pratici 172
Corso di tecnologia di costruzione degli strumenti a fiato I 173
Corso di tecnologia di costruzione degli strumenti a fiato II 175
Laboratorio ance 177
Approfondimenti teorici 179
Il Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach 180
Armonia jazz 182
Componi il tuo Corelli 184
Salute 186
Modulo salute dei musicisti - Fondamenti per la prevenzione di problematiche legate all'uso dello strumento musicale 187
Preparazione psicofisica per la performance musicale 189
Körper balance 191

Mindfulness based stress reduction per musicisti 193
Tecnica Alexander 195
Yoga. La consapevolezza del corpo, la gestione dello stress 197
Altre aree 199
Come realizzare un demo audio/video 200
Musica immagini tempo 202
Musica e video: creatività e tecnologia al servizio della performance 204
Introduzione pratica alla musica leggera di Irving Berlin per pianisti e cantanti 206
Musica nella comunità: salute e benessere attraverso la musica 208
Musica per gli altri 210
Research module 212
Gli spazi armonici delle figure femminili nelle opere di Giacomo Puccini 214
Italian course 215

Produzioni orchestrali, ensemble, coro

Sessione corale I

Brunella Clerici

Corsi di studio
BA Music
BA Music and Movement

ECTS	1
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Coro
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del seminario Coro.

Contenuti

Aaron Copland, Ching a Ring Chaw (trascrizione Irving Fine)

Leonard Bernstein, Somewhere (arrangiamento Robert Edgerton)

George Gershwin, I Got Rhythm (arrangiamento Mark Hayes)

George & Ira Gershwin, Clap Your Hands (arrangiamento Pete King)

Calendario

3, 4, 5, 10, 11, 12 settembre 2025: 14:00–17:00
17, 18, 24, 25 settembre 2025: 16:15–17:15
30 settembre 2025: 16:00–18:30 - prova
30 settembre 2025: 19:00–concerto

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del seminario Coro
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione corale II

Brunella Clerici

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Lezioni e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	• Attività assegnata dalla scuola per il Bachelor of Arts. • Attività a scelta aperta anche a tutte le persone interessate.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Coro
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

Benjamin Britten, Procession

Benjamin Britten, Wolcum Yole!

Benjamin Britten, A new year Carol

Tomás Luis de Victoria, O magnum mysterium

John Rutter, Christmas Lullaby

Calendario

Da mercoledì 1 ottobre 2025
Tutti i mercoledì e giovedì dalle 16:15 alle 17:15
Giovedì 11 dicembre 2025 alle 20:30 concerto nella Chiesa di Sant'Antonio Abate

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del seminario Coro
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione corale III

Brunella Clerici

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Lezioni e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	• Attività assegnata dalla scuola per il Bachelor of Arts. • Attività a scelta aperta anche a tutte le persone interessate.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Coro
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del seminario Coro

Contenuti

In fase di definizione

Calendario

Tutti i mercoledì e giovedì dalle 16:15 alle 17:15, a partire da gennaio 2026
Concerto previsto il 23 o il 24 aprile 2026

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del seminario Coro
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del seminario Coro
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto finale.

Sessione ensemble I

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5	
Durata	Prove e concerto secondo calendario	
Lingua	Italiano e inglese	
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola	
	Strumenti Legni, ottoni	Ambiti piani di studio Orchestra/ensemble

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

André Caplet, Suite persane

Richard Strauss, Suite in Sib maggiore op.4

Direttore: Jordi Pons

Calendario

10-15 novembre 2025: prove
16 novembre 2025, ore 11:00: concerto finale, LAC Hall

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione ensemble II

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola
	Strumenti: Ottoni, percussioni Ambiti piani di studio: Orchestra/ensemble

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

Repertorio per ensemble di ottoni in fase di definizione

Direttore: Matthias Höfs

Calendario

17-21 marzo 2026: prove
22 marzo 2026, ore 11:00: concerto finale, LAC Hall

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione ensemble III

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Corso destinato alle classi di violoncello. Corso valido per l'ambito orchestra/ensemble e attività a scelta. Numero minimo: 9 partecipanti.

Strumenti
Violoncello

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

In fase di definizione

Direttore: Asier Polo

Calendario

24-28 marzo 2026: prove
29 marzo 2026, orario e luogo da definire: concerto

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione orchestrale I

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola
	Strumenti Legni, ottoni, percussioni, pianoforte, celesta, archi, arpa
	Ambiti piani di studio Orchestra/ensemble

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

Witold Lutoslawski, Concerto per violoncello

Dimitrij Shostakovich, Sinfonia n.5

In collaborazione con l'Orchestra della Svizzera italiana

Violoncello: Sol Gabetta

Direttore: Krzysztof Urbanski

Calendario

25 settembre - 1 ottobre 2025: prove
2 ottobre 2025, ore 20:00: concerto finale, LAC Sala Teatro

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione orchestrale II

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola
	Strumenti Archi, clavicembalo
	Ambiti piani di studio Orchestra/ensemble

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

Heinrich Biber, Batallia a 10

Antonio Vivaldi, concerto da definire

Luigi Boccherini, Sinfonia in Re Maggiore op.12 n.1

Direttore: Stefano Montanari

Calendario

2-7 marzo 2026: prove
8 marzo 2026, ore 11:00: concerto finale, LAC Hall

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

Sessione orchestrale III

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti	Ambiti piani di studio
Legni, ottoni, percussioni, archi	Orchestra/ensemble

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble.

Contenuti

Johannes Brahms, Sinfonia n. 2 op.73

Concerto solistico da definire

Direttore: Daniele Giorgi

Calendario

22-26 giugno 2026: prove
27 giugno 2026, ore 20:00: concerto finale, LAC Sala Teatro

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambito Orchestra/ensemble
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto

900presente

900presente - Very Parisienne!

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
legni, ottoni, archi, percussioni, pianoforte, arpa

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Contenuti

Leonard Bernstein, Ouverture to Candide

Paul Glass, La myriade de couleurs prima esecuzione assoluta

Erich Wolgfang Korngold, The Sea Hawk Theme

Bernard Herrmann, Vertigo Suite

George Gershwin, An American in Paris

Direttore: Francesco Bossaglia

Calendario

14 ottobre 2025, ore 17:30-19:00: incontro online preparatorio
21-26 ottobre 2025: prove
27 ottobre 2025, ore 20:00: concerto, LAC Sala Teatro (Lugano)
28 ottobre 2025, ore 20:30: concerto, Teatro Zandonai (Rovereto, Italia)
29 ottobre 2025, ore 20:30: concerto, Auditorium di Milano (Milano, Italia)

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto.

900presente - Artisanat furieux

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
legni, archi, pianoforte, percussioni

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Contenuti

Pierre Boulez, Le Marteau sans maître

Arnold Schoenberg, Pierrot lunaire

Direttore: Arturo Tamayo

Calendario

3 novembre 2025, ore 17:30-19:00: incontro online preparatorio
24-29 novembre 2025: prove
30 novembre 2025, ore 20:30: concerto, Aula Magna CSI (Lugano)

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto.

900presente - Come un requiem

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
legni, ottoni, archi

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Contenuti

Olivier Messiaen, da L'Ascension

I – Majesté du Christ demandant sa gloire à son Père

IV – Prière du Christ montant vers son Père

Paul Hindemith, Trauermusik per viola e archi

Carl Ruggles, Angels per ottoni con sordina

Carlo Ciceri, Velata per orchestra d'archi prima esecuzione svizzera

Josquin Desprez / Nadir Vassena, Nymphes des bois – Déploration sur la mort de Jean Ockeghem

Direttore: Francesco Angelico

Calendario

16 febbraio 2026, ore 17:30-19:00: incontro online preparatorio
9-14 marzo 2026: prove
15 marzo 2026, ore 17:00: concerto, Cattedrale (Lugano)

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto.

900presente - Nuove voci

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
legni, archi, pianoforte, voce

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Contenuti

Davide Broggini (*1996), Vision de ruines (2026) per violino solista e archi prima esecuzione assoluta

Antonio Coiana (*1996), Macchine per indagare i sogni (2026) per otto esecutori prima esecuzione assoluta

Francesco Fiorenzani (*1989), Microliti (2026) per voce ed ensemble prima esecuzione assoluta

Federico Pezzatini (*1996), Ricerca dell'assenza (2026) per sette strumenti prima esecuzione assoluta

Direttori: Rosina Flückiger e Giuseppe Prete

Calendario

16 marzo 2026, ore 17:30-19:00: incontro online preparatorio
10-11 aprile 2026; 16-18 aprile 2026: prove
19 aprile 2026, ore 11:00: concerto, Hall del LAC (Lugano)

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto.

900presente V

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Prove e concerto secondo calendario.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Attività assegnata dalla scuola

Strumenti
legni, ottoni, archi, percussioni, pianoforte

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.

Contenuti

Prima esecuzione di un lavoro multiimediale dedicato agli stabili RSI di Lugano Besso ideato da Andrea Molino.

Direttore: Francesco Bossaglia

Calendario

8 aprile 2026, ore 17:30-19:00: incontro online preparatorio
8-14 maggio 2026: prove
15 maggio 2026, ore 20:00: concerto, LAC (Lugano)

Dettagli

Metodi insegnamento	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Metodi valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Criteri valutazione	Vedi descrittivo del corso di studi, ambiti Orchestra/ensemble e Musica contemporanea.
Certificazione	Frequenza regolare a tutte le prove e partecipazione al concerto.

Musica da camera

Approfondimento sul repertorio cameristico elvetico

Amanda Nesa

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized

ECTS	0
Durata	Lezioni e concerto secondo calendario
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Indirizzato ai corsi Bachelor of Arts e Master of Arts
	Strumenti Archi, pianoforte, flauto, corno e clarinetto
	Ambiti piani di studio Musica da camera

Obiettivi di apprendimento

Conoscenza del repertorio cameristico svizzero: gli studenti acquisiranno una conoscenza approfondita delle principali opere cameristiche di compositori elvetici, tra cui Hans Huber, Othmar Schoeck, Friedrich Theodor Fröhlich, Joachim Raff, Arthur Honeg.

Contenuti

- Introduzione al repertorio cameristico svizzero.
- Studio delle formazioni cameristiche.
- Pratica cameristica e lavoro d'ensemble.
- Contestualizzazione storico-culturale.
- Registrazione del repertorio eseguito.
- Preparazione del repertorio d'esame.

Calendario

In fase di definizione

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni frontali interattive. • Sessioni di prova collettive e individuali. • Discussioni e feedback personalizzati.
Metodi valutazione	• Esecuzione pratica in ensemble. • Simulazione d'esame finale.
Criteri valutazione	• Tecnica esecutiva. • Interpretazione musicale. • Lavoro d'ensemble. • Conoscenza del repertorio.

Certificazione	• Partecipazione a tutte le lezioni previste. • Partecipazione al concerto finale.

Il quartetto d'archi

Aldo Campagnari

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized

ECTS	0
Durata	Lezioni e concerto secondo calendario. Gli studenti possono presentarsi con il loro ensemble proponendo un progetto di repertorio (consigliato) oppure iscriversi singolarmente: in questo caso il docente aiuterà, nel corso della riunione organizzativa, a mettere insieme gruppi e proposte di repertorio.
Lingua	Italiano, inglese e francese
Limitazioni	Indirizzato ai corsi Bachelor of Arts e Master of Arts
	Strumenti Violini, viole, violoncello
	Ambiti piani di studio Musica da camera

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare capacità di ascolto, interazione e comunicazione musicale all'interno dell'ensemble, finalizzate alla costruzione di un'interpretazione condivisa e coerente.
- Acquisire consapevolezza del ruolo individuale all'interno del gruppo e delle dinamiche relazionali.

Contenuti

- Il seminario prevede un lavoro pratico con ciascun gruppo di quartetto, finalizzato all'approfondimento interpretativo e alla costruzione di una prassi esecutiva consapevole.
- Repertorio: dal '700 alle più recenti composizioni per quartetto d' archi.

Calendario

Primo incontro obbligatorio
18 ottobre 2025 alle 16:00
6, 7 dicembre 2025
10-12 gennaio 2026
14-16 febbraio 2026
18-20 aprile 2026
23--25 maggio 2025

Orario: 09:00-20:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni pratiche individuali con ogni singolo gruppo di quartetto, focalizzate sull'analisi e sull'esecuzione del repertorio.

Metodi valutazione	Ogni gruppo riceve feedback continui sia durante le lezioni sia sul progresso complessivo del lavoro.
Criteri valutazione	La valutazione si basa sul livello tecnico e interpretativo.
Certificazione	• Partecipazione ad almeno quattro lezioni concordate durante il primo incontro obbligatorio. • Partecipazione al concerto finale.

La musica da camera, palestra per l'orchestra sinfonica

Gabor Meszaros

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized

ECTS	0	
Durata	Lezioni e concerto secondo calendario	
Lingua	Italiano e inglese	
Limitazioni	Indirizzato ai corsi Bachelor of Arts e Master of Arts	
	Strumenti Tutti	Ambiti piani di studio Musica da camera

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare competenze specifiche nella musica da camera (lettura, ascolto, interazione, intonazione, coesione ritmica, ecc.).
- Integrare la pratica cameristica come parte del percorso quotidiano di studio musicale.
- Collaborare efficacemente con altri.

Contenuti

- Repertorio cameristico classico, romantico, moderno e contemporaneo, selezionato in base al livello tecnico e al tipo di ensemble.
- Tecniche di interazione e comunicazione musicale all'interno del gruppo.
- Approfondimento di stile, fraseggio e interpretazione nei contesti cameristici.
- Prove e performance in ensemble variabili per organico e difficoltà.

Calendario

In fase di definizione

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni frontali e di ensemble. • Tutoraggio: accompagnamento personalizzato da parte del docente per ciascun gruppo.
Metodi valutazione	• Partecipazione attiva alle prove e alle lezioni. • Progressi individuali e di gruppo nella preparazione del repertorio. • Performance finale (concerto o prova aperta) che dimostri il lavoro svolto durante il seminario.
Criteri valutazione	• Qualità dell'esecuzione musicale (intonazione, precisione ritmica, coerenza stilistica).

	• Capacità di ascolto e interazione con gli altri componenti dell'ensemble. • Autonomia e responsabilità nel lavoro di gruppo. • Continuità nella frequenza e nell'impegno durante l'intero percorso.
Certificazione	• Partecipazione a tutte le lezioni previste. • Partecipazione al concerto finale.

Musica da camera: corso avanzato di pratica e metodologia

Omar Zoboli

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized

ECTS	0
Durata	Sono previste in tutto: • 6 lezioni di 90 minuti ciascuna, una volta al mese, per ogni ensemble; • 5 lezioni collettive. Gli studenti possono presentarsi con il loro ensemble proponendo un progetto di repertorio (consigliato) oppure iscriversi singolarmente: in questo caso il docente aiuterà, nel corso della riunione organizzativa, a mettere insieme gruppi e realizzare proposte di repertorio.
Lingua	Italiano, inglese, francese, tedesco
Limitazioni	• Alla riunione organizzativa, obbligatoria per tutti i partecipanti, verranno creati diversi gruppi cameristici: fiati, archi e gruppi misti (gruppi precostituiti sono graditi). • Sono naturalmente benvenuti i gruppi già formati, con proposta di repertorio.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica da camera

Obiettivi di apprendimento

- Comprensione delle caratteristiche peculiari del lavoro in musica da camera, delle similitudini e differenze con quello solistico e orchestrale.
- Messa a punto di una metodica di approccio basata sulla sperimentazione e messa in pratica di criteri espressi nei contenuti del corso.

Contenuti

Lavoro pratico con ogni singolo gruppo. La partitura verrà studiata ed eseguita considerando varie possibilità in rapporto a:

- epoca e stile, con impostazione di un lavoro storicamente informato;
- ritmo, relazione con il movimento e la danza;
- articolazione: influsso della lingua parlata, confronto con nuovi e antichi metodi e strumentali, retorica stilistica;
- come codice di interazione fra i musicisti: influsso della respirazione del singolo e del gruppo.

Alcuni dei temi trattati:

- teoria/pratica dell'intonazione, con esempi audio nei vari sistemi e temperamenti più comuni, con archi, fiati e tastiere dal 600 a oggi;
- come organizzare una prova;
- qualità del ritmo, inégalité, notazione dal barocco a oggi;
- articolazione e discorso musicale;

- ascolto comparato di registrazioni di brani specifici, con commento;
- lettura, analisi e commento di testi e trattati sulla musica strumentale;
- organizzazione e gestione/management di un gruppo/progetto;
- riflessione sul lavoro fatto e discussione, confronto delle impressioni individuali sorte nelle prove e definizione di criteri comuni di valutazione del lavoro.

Calendario

Incontro introduttivo obbligatorio per organizzazione orari e gestione gruppi:
17 ottobre 2025, 14:00–17:00

Lezioni
14-18 novembre 2025
12-16 dicembre 2025
16- 20 gennaio 2026
20-24 febbraio 2026
20-24 marzo 2026
24-28 aprile 2026 (28 aprile concerto)
8-12 maggio 2026 (12 maggio concerto)

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni individuali per ogni gruppo Lezioni teoriche collettive che saranno dedicate ai temi più frequenti che si presentano nel lavoro pratico degli ensembles.
Metodi valutazione	• Ogni gruppo riceve continui feedback sia alle lezioni, che sul progresso generale del lavoro. • Il concerto è il momento culminante: seguirà una valutazione complessiva, in base ai temi descritti sui contenuti del programma di insegnamento. • Il concerto viene normalmente registrato, ed è sempre possibile anche un riascolto successivo per un commento approfondito e una valutazione più dettagliata.
Criteri valutazione	• Valutazione del livello tecnico- interpretativo con ascolto delle registrazioni fatte durante le lezioni e al concerto. • Confronto e discussione con gli studenti, paragonando gli obiettivi e i temi dell'insegnamento, con il livello pratico- teorico raggiunto sia dal gruppo, ma anche individualmente da ogni singolo partecipante.
Certificazione	• Partecipazione alle lezioni previste. • Partecipazione al concerto finale.

Piano chamber music

Saiko Sasaki

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized

ECTS	0
Durata	Students may enrol with their own ensemble by proposing a repertoire project (recommended) or register individually. At the beginning of the course, enrolled students will undergo an audition in order to create homogeneous groups when pre-formed ensembles
Lingua	English, German
Limitazioni	Open to piano and string instrument students.
	Strumenti Pianoforte, contrabbasso, violini, viole, violoncello
	Ambiti piani di studio Musica da camera

Obiettivi di apprendimento

Effective preparation for the ensemble performances.

Contenuti

Main topics:

- Ensemble technique.
- Preparation for first rehearsal.
- Communication techniques.
- Rehearsal strategies.
- Comparison of recorded performances in order to raise questions to find interpretation possibilities.

Indicative repertoire:

- Haydn, Mozart, and early Beethoven
- German Romantic or Contemporary repertoire

Calendario

First meeting
16 October 2025, 14:00–16:00

Lessons
18–22 November 2025
16–20 December 2025
20–24 January 2026 (23 and 24 January: first semester exam concerts)
10–14 March 2026
10–14 April 2026
12–17 May 2026 (15, 16, 17 May: second semester exam concerts)

Dettagli

Metodi insegnamento	Individual coaching sessions for each ensemble.
Metodi valutazione	Each group receives continuous feedback during lessons and on their overall progress. The final concert serves as the culminating moment, followed by an overall assessment based on the topics covered in the teaching programme.
Criteri valutazione	Evaluation of the technical and interpretative level demonstrated by each ensemble.
Certificazione	Participation in the final concert is mandatory in order to obtain ECTS credits.

Improvvisazione

Improvvisazione libera

Stefano Bragetti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	17 ore di lezione per ogni gruppo.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero massimo: 25 partecipanti, suddivisi in gruppo di massimo 5 esecutori ciascuno.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Improvvisazione
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Attivazione di, partecipazione a e riflessione critica su performance improvvisate, intuitive e a vario gradiente di libertà/strutturazione.

Contenuti

Nella tradizione eurocolta e quasi contemporaneamente nell'ambito della civiltà musicale afroamericana, l'improvvisazione ha assunto, a partire dagli anni '50-'60 del secolo scorso, peculiari caratteri di rottura, di critica estetica, sociale e civile, di individuazione di nuovi paradigmi personali e collettivi, di contaminazioni e intersezioni con altri codici, linguaggi, discipline. Grazie a diverse proposte di pratica improvvisativa in termini di azione libera e/o non-idiomatica da parte di compositori, interpreti, collettivi di musicisti, teorici (definite in termini di alea, free music, free jazz, free improvisation, musica intuitiva, instant composition), sono state poste questioni di principio e di metodo.

Oggi, dopo la messa in dubbio della reale possibilità di operare in una dimensione di effettiva estraneità a riferimenti idiomatici, il campo appare definibile attraverso la coppia concettuale improvvisazione libera/improvvisazione contemporanea.

Il seminario intende offrire un'occasione di pratica di improvvisazione libera/improvvisazione contemporanea per piccoli ensemble a partire da alcune problematiche estetiche, relazionali e compositive caratteristiche di questo ambito (ascolto, interplay, campi di riferimento, intuizione vs strutturazione, retoriche e semiotiche di riferimento, conduction, cross-over e trasversalità linguistiche e disciplinari) anche alla luce di testi, esperienze e proposte di alcuni significativi attori (e teorici) dell'improvvisazione come K.e M. Stockhausen, S. Bussotti, C. Cardew, Nuova Consonanza, Art Ensemble of Chicago, D. Bailey, V. Caporaletti, B. Morris, A. Pett) e attraverso percorsi di lavoro individuati insieme al docente, secondo il livello d'esperienza e in accordo con le motivazioni dei partecipanti. Si prevede un'integrazione con alcune proposte e suggestioni provenienti più propriamente dal campo della performance art.

Per gli studenti iscritti al seminario è prevista la possibilità di partecipare attivamente realizzazione della Passeggiata musicale organizzata dall'Orchestra della Svizzera italiana in collaborazione con Oggimusica, Conservatorio della Svizzera italiana e Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive presso il Palacinema di Locarno durante il mese di novembre 2025. L'eventuale partecipazione a questo evento sarà sostitutiva di parte della frequenza obbligatoria.

Calendario

Gruppo A
3 novembre 2025, 10:00-11:00
10, 24 novembre 2025, 10:00-12:00
8 dicembre 2025, 10:00-12:00
12, 26 gennaio 2026, 10:00-12:00
9, 23 febbraio 2026, 10:00-12:00
23 marzo 2026, 10:00-12:00 con concerto finale dalle 11:00

Gruppo B
3 novembre 2025, 11:00-12:00
17 novembre 2025, 10:00-12:00
1, 15 dicembre 2025, 10:00-12:00
19 gennaio 2026, 10:00-12:00
2,16 febbraio 2026, 10:00-12:00
16 marzo 2026, 10:00-12:00
30 marzo 2026, 10:00-12:00 con concerto finale dalle 11:00

Gruppo C
4 novembre 2025, 10:00-11:00
11, 25 novembre 2025, 10:00-12:00
9 dicembre 2025, 10:00-12:00
13, 27 gennaio 2026, 10:00-12:00
10, 24 febbraio 2026, 10:00-12:00
24 marzo 2026, 10:00-12:00 con concerto finale dalle 11:00

Gruppo D
4 novembre 2025, 11:00-12:00
18 novembre 2025, 10:00-12:00
2, 18 dicembre 2025, 10:00-12:00
20 gennaio 2026, 10:00-12:00
3, 17 febbraio 2026, 10:00-12:00
8 marzo 2026, 10:00-12:00
31 marzo 2026, 10:00-12:00 con concerto finale dalle 11:00

Gruppo E
6 novembre 2025, 10:00-11:00
13, 27 novembre 2025, 10:00-12:00
11 dicembre 2025, 10:00-12:00
1, 29 gennaio 2026, 10:00-12:00
26 marzo 2026, 10:00-12:00 con concerto finale dalle 11:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Laboratorio pratico ed esperienziale, con analisi e feedback per ogni gruppo.
Metodi valutazione	Presentazione collettiva (per gruppo) e performance finale con feedback.
Criteri valutazione	Criterio principale di valutazione sarà lo sviluppo di competenze di flow e interplay nella partecipazione attiva ad improvvisazioni di gruppo unitamente all'attivazione di capacità riflessive ed analitiche sulle performance realizzate. È prevista una valutazione di tipo formativo.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione alla performance/presentazione finale.

Jazz improvisation

Sergio Bellotti e Sabato D'Agostino

Corsi di studio
Tutti
Priorità: BA Music, MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	• Participants are divided into 2 groups. • 17 sessions of 3 hours each per group.
Lingua	Italian and English
Limitazioni	• No prior experience in jazz or improvisation is necessary. • Minimum number per group: 10 participants.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Improvvisazione Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

This seminar offers a hands-on and interactive exploration of jazz improvisation. Instructors will collaboratively deliver content across the following core topics:

- improvisational theory and practice;
- ensemble playing and interaction;
- instrumental technique and musical phrasing;
- jazz harmony and its application;
  fFoundational jazz history;
- the curriculum will encompass a broad spectrum of styles, including traditional jazz, contemporary approaches, and various world music grooves.

Contenuti

Instructional delivery will incorporate the following components:

- students are encouraged to practice at home and follow up with the instructors;
- students are encouraged to submit recorded musical projects electronically (via email/file sharing such as WeTransfer, etc.) or perform these projects live in class for evaluation;
- both in-class performances during each session and a culminating final recital will serve as primary assessmentsof student learning outcomes and progress;
- upon seminar completion, instructors will facilitate a concert for Conservatory students.

Calendario

7–9 November 2025
18–20 December 2025
16–18 January 2026
17–19 March 2026
19 21–24 April 2026
24 April 2026 final concert

Group A 09:00–13:00
Group B 14:00–18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	The course adopts an integrated teaching approach that combines in-person activities, individual study, and assessment through practical performance. Specifically, the following methods will be employed: • Lectures and practical classroom sessions; • Independent individual practice; • Submission of recorded musical projects; • In-class performances; • Final recital.
Metodi valutazione	Student learning will be evaluated through a combination of practical performance and observation of individual progress, using the following criteria: • In-class performances; • Submission of recorded musical projects; • Final recital; • Observation of the learning process.
Criteri valutazione	Student performance will be evaluated according to the following criteria: • Technical Accuracy; • Stylistic and Interpretive Coherence; • Musical Awareness and Expressiveness; • Active participation in class and responsiveness to feedback; • Progress and Development Over Time.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio finale.

Approccio all'improvvisazione nella didattica: argomenti di base

Giovanni Falzone

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	8 incontri di 2 ore ciascuno per gruppo.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 5 partecipanti

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Improvvisazione
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Durante il corso verranno acquisite le competenze di base che permetteranno agli studenti di addentrarsi nel mondo dell'improvvisazione.

Contenuti

I partecipitanti lavoreranno su:

- accenti di base e pronuncia (studio dell'articolazione) nel linguaggio jazzistico – esercizi prassi esecutiva di base;
- differenze tra suddivisione binaria e suddivisione ternaria (con esempi ed esercizi vari);
- scala maggiore e nome dei relativi modi derivati (esercizi, sui vari gradi, con le triadi e con le quadriadi). Almeno nelle tonalità di C; F; Bb; Eb;
- arpeggio fino alla nona; Pentatonica minore e maggiore; Pentatonica Blues; Scala dorica (con relativi esercizi);
- esercizi sulla Call and Response/ Ear Training (sulla Pentatonica Minore e su altro materiale trattato);
- studio degli Intervalli con esercizi per terze e per quarte;
- differenze sostanziali tra Cadenza maggiore e Cadenza Minore (con esercizi specifici);
- studio e memorizzazione di brani standards (capire la forma, memorizzarla e imparare a trasportarla nelle varie tonalità) con relativi esercizi applicati: arpeggi e scale dei relativi accordi;
- armonizzazione, per quadriadi, della scala maggiore, minore dorica e naturale.

Calendario

Giovedì
16 ottobre 2025
6 novembre 2025
4 dicembre 2025
15 gennaio 2026
5 febbraio 2026
5 marzo 2026

9, 16 aprile 2026

Gruppo A: 14:00-16:00
Gruppo B: 16:00-18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive in classe. • Utilizzo di dispense fornite dal docente. • Verifiche periodiche, sia teoriche che pratiche.
Metodi valutazione	Verifica finale attraverso prove teoriche e pratiche sugli argomenti trattati.
Criteri valutazione	I criteri di valutazione saranno legati, oltre che alla verifica finale, anche all'impegno che lo studente ha dimostrato durante l'intera durata del corso e naturalmente al numero di presenze.
Certificazione	Presenza ad almeno l’80% delle lezioni

L'improvvisazione e il jazz nella didattica

Giovanni Falzone

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	8 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 5 partecipanti. Conoscenza minima di base di argomenti legati all'armonia jazz (accordi, arpeggi, scale) oppure aver già frequentato il corso *Approccio all'improvvisazione nella didattica: argomenti di base*.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Improvvisazione
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

I principali obiettivi del corso sono acquisire, sviluppare e sapere impiegare i differenti approcci all'improvvisazione nel linguaggio jazz sia attraverso l'utilizzo di forme e strutture convenzionali, legate alla tradizione jazzistica, sia attraverso le forme più sperimentali che si sono avvicendate durante il XX Secolo. Il tutto è finalizzato alla maturazione delle competenze fondamentali legate all'improvvisazione da applicare principalmente nella didattica strumentale.

Contenuti

Durante il corso verranno proposti esercizi tecnici di base (argomenti affrontati durante il corso livello 1 come: arpeggi, scale - eseguite con lo strumento e con la voce), esercizi di ear training, esercizi di improvvisazione, esercizi ritmici e di poliritmia, esercizi di armonia, storia di base del jazz, ascolti dei vari tipi di repertorio. Arrangiamenti da studiare e approfondire attraverso l'esercizio sia della lettura che della memorizzazione di piccoli frammenti tematici, riff, alternati a libere improvvisazioni.

Calendario

Giovedì
16 ottobre 2025
6 novembre 2025
4 dicembre 2025
15 gennaio 2026
5 febbraio 2026
5 marzo 2026
9, 16 aprile 2026

Orario: 18:00-20:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive in classe. • Utilizzo di dispense fornite dal docente. • Verifiche periodiche, sia teoriche che pratiche.
Metodi valutazione	Verifica finale attraverso prove teoriche e pratiche sugli argomenti trattati.
Criteri valutazione	• Qualità della verifica finale. • Impegno dimostrato dallo studente durante l'intera durata del corso. • Numero di presenze.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Piano improvisation

Galina Vracheva

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	• 10 group sessions of 2 hours each. • Individual lessons.
Lingua	Italiano, inglese, tedesco, russo.
Limitazioni	Compulsory course for the Master of Arts in Music Pedagogy, piano classes. Course open to all interested participants (piano classes). Minimum number: 10 participants. Maximum number: 16 participants.
	Strumenti Pianoforte
	Ambiti piani di studio Improvvisazione per pianisti Improvvisazione Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- First-time participants: students must become familiar with at least five historical style periods and, within three of them, be able to improvise short pieces based on images, poems, or musical motives, or to invent cadenzas during concert performances.
- Second-time participants: students will improvise variations, rhapsodies, études, nocturnes, and preludes, in a musical language that demonstrates individuality of sound, technical fluency, and personal harmonic style.

Contenuti

- Review the history of improvisation, primarily in music but also in painting, dance, and literature.
- Study notable improvisers such as Homer, Shakespeare, Bach, Mozart, Beethoven, Paganini, Liszt, Rachmaninov, Picasso, Horowitz, and Nijinsky.
- Explore and explain the decline of improvisation in the 20th century.
- Examine the revival of improvisation since the 1980s initiated by Chick Corea, Keith Jarrett, and Friedrich Gulda.
- Practice piano improvisation with a focus on spontaneity and creativity.
- Develop techniques for improvising on themes suggested by the audience.
- Improvise cadenzas in concertos, with continuous emphasis on expressivity and audience engagement.

Calendario

Monday and Tuesday
17, 18 November 2025
15, 16 December 2025
12, 13 January 2026
16, 17 February 2026

23, 24 March 2026

Hours: 10:00–13:00 / 14:00–17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lectures and discussions on the history and cultural context of improvisation in music and other arts. • Demonstrations of improvisation techniques and styles by the instructor. • Practical sessions in which students actively create spontaneous improvisations at the piano. • Interactive exercises: audience-suggested themes for improvisation. • Workshops on improvising cadenzas under the instructor's guidance. • Individual and group feedback to refine each student's skills.
Metodi valutazione	• Motivation to experiment, develop instrumental virtuosity, and stimulate creativity in order to achieve personal freedom of expression. • Continuous assessment based on active participation in practical improvisation sessions. • Evaluation of improvisations performed independently or on themes suggested by the audience. • Assessment of improvised cadenzas in concert performance. • Instructor feedback on technical proficiency, creativity, and structural coherence. • Final performance/recital demonstrating the student's overall improvisational skills.
Criteri valutazione	• Technical proficiency and structural stability in piano improvisation. • Creativity and originality in improvisation exercises and performances. • Ability to develop musical ideas spontaneously from given themes. • Sensitivity to style, expression, and musicality. • Steady progress throughout the course.
Certificazione	• Regular attendance at all lessons. • Participation in final examinations, held publicly in the form of student concerts ("Saggi") at the end of the last session, consisting of both individual and ensemble improvisations.

Musica antica

Approfondimento della prassi esecutiva di Bach su clavicembalo

Stefano Molardi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	17 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano, inglese, tedesco, francese
Limitazioni	Numero minimo: 10 partecipanti. Numero massimo: 20 partecipanti. Frequentabile una sola volta durante il corso di studi.

Strumenti
Clavicembalo, organo e pianoforte

Ambiti piani di studio
Musica antica
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- riportare la musica di J. S. Bach all'origine del suo pensiero musicale;
- ampliare il proprio repertorio;
- acquisire nuovi stimoli interpretativi.

Contenuti

- Analisi, studio della prassi esecutiva ed esecuzione delle opere per tastiera di J. S. Bach.
- Evoluzione dello stile bachiano attraverso l'influenza delle scuole nazionali: francese (Couperin), tedesca (Buxtehude) e italiana (Frescobaldi).
- Studio di brani rappresentativi del repertorio tastieristico francese, italiano e tedesco del XVII secolo.
- Confronto tra gli abbellimenti nelle opere di Bach e quelli della tradizione francese del XVII e XVIII secolo.
- Analisi e applicazione dell'inegalité francese nella musica di Bach.
- Approfondimento della "sprezzatura" italiana e della prassi dell'"esecuzione non soggetta a battuta" nei Capricci e Avvertimenti di Frescobaldi.
- Studio dello Stylus phantasticus e della sua origine italiana nelle opere per tastiera dei maestri che influenzarono Bach (Buxtehude, Böhm, Bruhns, Pachelbel).

Calendario

Venerdì
24 ottobre 2025, 14:00–16:00
7, 21 novembre 2025, 14:00–16:00
5, 19 dicembre 2025, 14:00–16:00
16, 30 gennaio 2026, 14:00–17:00
13, 27 febbraio 2026, 14:00–17:00

13, 27 marzo 2026, 14:00–17:00
10 aprile 2026, 14:00–17:00
24 aprile 2025 concerto

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni frontali in aula, con uso del clavicembalo per la dimostrazione pratica; lezioni di gruppo per l'analisi condivisa dei brani e confronto interpretativo; ascolto guidato di registrazioni su supporti audio (CD).
Metodi valutazione	Valutazione finale tramite concerto pubblico, durante il quale lo studente eseguirà uno o più brani scelti dal repertorio della famiglia Bach e/o di altri autori del XVII e XVIII secolo.
Criteri valutazione	Capacità dello studente di dimostrare, attraverso l'esecuzione, la comprensione e l'applicazione consapevole dei contenuti trattati nel seminario.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al concerto finale.

Introduzione al canto gregoriano

Giovanni Conti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2.5
Durata	• 13 incontri di 2 ore ciascuno di lezioni teoriche. • 12 incontri di 1 ora ciascuno di laboratorio.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 6 partecipanti
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il "fenomeno" del canto gregoriano nella sua essenza più profonda, anche in assenza di conoscenze pregresse, attraverso una lettura generale ma precisa
- Conoscere e descrivere gli elementi fondamentali del canto gregoriano, con particolare riferimento agli aspetti:
  - storici, in relazione al contesto di origine e sviluppo del repertorio;
  - liturgici, con riferimento alla funzione e collocazione del canto nelle celebrazioni;
  - semiologici, per l'interpretazione delle notazioni antiche;
  - esecutivi, in riferimento alla prassi storicamente informata.
- Analizzare in modo critico il rapporto tra testo e melodia, sviluppando la consapevolezza della loro interdipendenza come chiave interpretativa fondamentale.
- Coltivare interesse e metodo per ulteriori approfondimenti specialistici, stimolando la ricerca personale e l'autonomia nello studio del repertorio.
- Applicare le conoscenze teoriche in contesti pratici, attraverso esercitazioni collettive e, ove necessario, attività individuali o a piccoli gruppi, finalizzate alla preparazione e realizzazione di esecuzioni guidate.
- Sviluppare competenze esecutive di base nel canto gregoriano, con attenzione all'intonazione, alla vocalità e alla corretta interpretazione secondo la tradizione.

Contenuti

Il corso propone un'introduzione sistematica al canto gregoriano, articolata nei seguenti ambiti tematici:

- Origini e sviluppo storico del canto gregoriano;
- Il canto gregoriano nella liturgia;
- Elementi di semiologia gregoriana;
- Analisi del rapporto testo-melodia;
- Prassi esecutiva del canto gregoriano;
- Laboratori pratici ed esercitazioni d'assieme.

Calendario

Lezioni
15 ottobre 2025 classi riunite (insieme a Canto gregoriano - corso avanzato)
5, 19 novembre 2025
3, 17 dicembre 2025
21 gennaio 2026
4, 18 marzo 2026
8, 22 aprile 2026
6, 20 maggio 2026
3 giugno 2026
17 giugno 2026 classi riunite (insieme a Canto gregoriano - corso avanzato)

Orario: 18:00-20:00

Laboratorio con i partecipanti del corso avanzato
12, 26 novembre 2025
10 dicembre 2025
14, 28 gennaio 2026
11, 25 marzo 2026
15, 29 aprile 2026
13, 27 maggio 2026
10, 17 giugno 2026

Orario: 20:00-21:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive ed esercitazioni d'assieme. Prove per la preparazione di esecuzioni che costituiranno uno dei momenti caratterizzanti le fasi di apprendimento previste dal corso.
Metodi valutazione	Prova scritta finalizzata a verificare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti trattati durante il corso.
Criteri valutazione	• Conoscenza dei principi fondamentali del canto gregoriano. • Comprendere le funzioni del canto gregoriano nel suo contesto storico e liturgico originario. • Capacità di mettere in relazione il linguaggio del canto gregoriano con la composizione musicale di epoche successive.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Superamento test scritto. • Partecipazione all'esecuzione finale, laddove prevista.

Canto gregoriano - corso avanzato

Giovanni Conti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2.5
Durata	• 14 incontri di 2 ore ciascuno. • 12 incontri di 1 ora ciascuno di laboratorio.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 6 partecipanti Accessibile a coloro che hanno già frequentato Introduzione al canto gregoriano.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare e confrontare le principali notazioni gregoriane, con particolare riferimento ai codici di San Gallo e Laon, e introdurre la conoscenza di altre tradizioni notazionali.
- Approfondire lo studio della paleografia gregoriana, acquisendo strumenti critici per l'interpretazione diretta dei manoscritti.
- Comprendere e interpretare il significato ritmico dei neumi in relazione al testo liturgico, alla melodia e alla struttura musicale complessiva.
- Indagare il concetto di "liquescenza" gregoriana, analizzandone le radici fonetiche, le motivazioni melodiche e le implicazioni estetiche nell'esecuzione.
- Riconoscere e interpretare l'articolazione neumatica, comprendendone la funzione strutturale e formale nel discorso musicale gregoriano.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza del genere liturgico-musicale di ciascun brano, al fine di orientare l'analisi e l'esecuzione in modo coerente.
- Applicare le competenze teoriche alla prassi esecutiva, attraverso momenti dedicati alla pratica collettiva, finalizzati alla sperimentazione e interiorizzazione delle conoscenze acquisite.

Contenuti

"Il corso di secondo livello si propone come naturale prosecuzione del primo, con un approfondimento teorico e pratico delle fonti, dei principi interpretativi e della struttura del canto gregoriano. I contenuti saranno articolati nei seguenti ambiti:

- approfondimento delle notazioni gregoriane antiche;
- paleografia gregoriana;
- ritmica gregoriana e rapporto con il testo;
- architettura melodica e forma musicale;
- la liquescenza gregoriana;
- l'articolazione neumatica;
- genere liturgico-musicale;
- prassi esecutiva e laboratorio pratico.

Calendario

Lezioni
15 ottobre 2025 classi riunite (insieme a Introduzione al canto gregoriano)
12, 26 novembre 2025
10 dicembre 2025
14, 28 gennaio 2026
11, 25 marzo 2026
15, 29 aprile 2026
13, 27 maggio 2026
10 giugno 2026
17 giugno 2026 classi riunite (insieme a Introduzione al canto gregoriano)

Orario: 18:00-20:00

Laboratorio
12, 26 novembre 2025
10 dicembre 2025
14, 28 gennaio 2026
11, 25 marzo 2026
15, 29 aprile 2026
13, 27 maggio 2026
10 giugno 2026
17 giugno 2026

Orario: 20:00-21:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive ed esercitazioni d'assieme. Prove per la preparazione di esecuzioni che costituiranno uno dei momenti caratterizzanti le fasi di apprendimento previste dal corso.
Metodi valutazione	Prova scritta finalizzata a verificare la comprensione e l'assimilazione dei contenuti trattati durante il corso.
Criteri valutazione	• Padronanza dei sistemi notazionali antichi. • Conoscenza dettagliata delle principali scritture neumatiche sviluppate in Europa.
Certificazione	• Presenza ad almeno l'80% delle lezioni • Superamento test scritto • Partecipazione all'esecuzione finale, laddove prevista.

Corsi di studio
Tutti

Eh bien dansez maintenant!
Laboratorio di danza e musica antica

Letizia Dradi e Jacopo Raffaele

ECTS	1.5
Durata	• 4 incontri da 4 ore ciascuno. • 2 giornate di prove e spettacolo finale.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Ai partecipanti è richiesta una buona competenza musicale e strumentale, ma non è necessaria alcuna esperienza specifica nella danza. Numero minimo: 12 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Uno degli obiettivi del corso è offrire al musicista, abituato ai movimenti tecnici delle piccole articolazioni, l'opportunità di prendere consapevolezza dell'intero corpo, trasformandolo in un espressivo strumento musicale. Gli allievi sono invitati a portare sempre i propri strumenti musicali alle lezioni, poiché durante il seminario ognuno avrà l'occasione di suonare o danzare la musica proposta. Ogni cantante o musicista che partecipa a questa esperienza mira ad arricchire il proprio modo di esprimersi, grazie a una partecipazione più completa e autentica, spesso liberandosi dai condizionamenti dell'esecuzione meramente strumentale.

Contenuti

Il programma prevede lo studio di musica e danza del periodo tardo rinascimentale e barocco attingendo dal repertorio inglese e Italiano. La lezione si apre con un riscaldamento fisico, con esercizi per la coordinazione tra braccia e gambe e un primo studio di passi e sequenze desunte dai trattati di danza dal 1581 al 1651. Una volta approcciata la danza si formeranno piccoli insiemi musicali per accompagnare le coreografie. È fondamentale indossare un abbigliamento adatto al movimento, come pantaloni comodi, calzettoni antiscivolo o scarpe da danza. Non sono ammesse scarpe con tacco, stivali o sneakers. I brani proposti includeranno pavane, gagliarde, moresche e countrydances dei maggiori compositori italiani e dalle varie fonti inglesi tra cui il Fitzwilliam Virginal Book. Durante la produzione si elaborerà un spettacolo ambientato presso la corte di Elisabetta I dove ritroviamo l'influenza degli artisti italiani. Una parte della produzione verrà dedicata alla mise en espace, alla definizione di una drammaturgia di base e all'immedesimazione nei personaggi del tempo. Gli allievi dovranno sia suonare che danzare.

Calendario

3, 10, 24 novembre 2025, 11:30–13:3 /14:30–16:30

1 dicembre 2025, 11:30–13:30/14:30–16:30

Produzione
15 dicembre 2025, 11:30–13:30/14:30–18:30
16 dicembre 2025, 11:30–13:30/14:30–19:00 con concerto dalle 19:00–20:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezione collettiva con la possibilità di dividere la classe in due gruppi per condurre contemporaneamente sessioni solo di danza e solo di musica.
Metodi valutazione	Conseguimento degli obiettivi tramite il coinvolgimento diretto nella produzione e nello spettacolo.
Criteri valutazione	Si valuteranno di volta in volta partecipazione, coinvolgimento, comprensione e restituzione di quanto appreso mediante l'esecuzione di brani strumentali, vocali e di danza durante le lezioni e lo spettacolo.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione allo spettacolo finale.

Il vero modo di diminuir

Stefano Bragetti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	9 incontri da 2 ore ciascuno, incluso il concerto finale.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti Numero massimo: 20 partecipanti

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Musica antica
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Estemporizzazione e composizione di diminuzioni melodiche all'interno di opere polifoniche (eseguite su strumenti melodici e polifonici) e di ricercate a strumento melodico solo nello stile del tardo rinascimento veneziano.

Contenuti

Introduzione alla pratica e alla teoria della diminuzione melodica strumentale e vocale nel Rinascimento veneziano. Con particolare riferimento all'opera sull'arte della diminuzione di Girolamo dalla Casa (Il vero modo di diminuir, 1584) e, per quel che riguarda la diminuzione tastieristica, con una particolare attenzione alla produzione di Andrea Gabrieli (Canzoni alla francese, tabulate da A:G:, 1605) verranno approntate individualmente e collettivamente versioni diminuite di danze, bicinia, madrigali, chansons, canzoni strumentali e fantasie con un lavoro sia di estemporizzazione che di composizione. Una speciale attenzione verrà posta alla pratica della diminuzione applicata a tutte le linee della texture polifonica. Verrà inoltre sviluppata un'ipotesi di modello per l'improvvisazione di ricercate monodiche a partire dalla produzione di Giovanni Bassano (Ricercate, passagi et cadentie, 1585).

Calendario

Mercoledì
15, 29 ottobre 2025
5, 12, 19, 26 novembre 2025
3, 10 dicembre 2025
17 dicembre 2025 concerto finale e valutazione

Orario: 10:00-12:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Sono previste attività di laboratorio, con alcune lezioni frontali. Parte del seminario sarà erogata in modalità flipped classroom.

Metodi valutazione	Saranno richiesti due lavori scritti da svolgere durante le lezioni del seminario, con scadenze concordate col docente e la partecipazione ad un concerto finale (seguito da un momento di feedback).
Criteri valutazione	L'utilizzo di formule di diminuzione melodica derivate dalle fonti in questione e la congruenza stilistica e formale del loro impiego mediante adeguate articolazioni strumentali, secondo modelli forniti dal docente e condivisi in fase di laboratorio, costituiranno i criteri principali per la valutazione del livello di raggiungimento degli obiettivi.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Consegna dei lavori scritti. • Partecipazione attiva alle attività laboratoriali e al concerto finale.

Les goûts réunis

Fiorenza De Donatis, Alessandro Moccia, Stefano Molardi,
Stefano Bragetti, Jacopo Raffaele

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Performance

ECTS	2
Durata	12 ore totali di lezione così suddivise: • 4 ore per repertorio italiano; • 4 ore per repertorio francese; • 4 ore per repertorio tedesco. Le lezioni sono organizzate in piccole formazioni cameristiche.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Le lezioni sono indirizzate a strumenti tipici del repertorio barocco. Vengono creati gruppi in piccole formazioni cameristiche.
	Strumenti Archi, clavicembalo, organo, canto, legni, ottoni Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere e distinguere le caratteristiche stilistiche e le prassi esecutive storiche dei repertori barocchi italiano, francese e tedesco.
- Applicare correttamente le indicazioni di prassi esecutiva tratte dalla trattatistica coeva, integrandole nella pratica strumentale e vocale.
- Collaborare efficacemente in formazioni cameristiche di piccole dimensioni, rispettando le specificità di ciascun repertorio.
- Interpretare ed eseguire il repertorio utilizzando fonti originali, per ogni tipologia stilistica affrontata.
- Motivare consapevolmente le scelte interpretative e ornamentali, contestualizzandole secondo le conoscenze acquisite durante il corso.
- Sviluppare capacità analitiche e critiche riguardo alle prassi esecutive storiche del barocco, migliorando così la propria autonomia interpretativa.

Contenuti

- Introduzione agli stili barocchi italiano, francese e tedesco.
- Prassi esecutive storiche.
- Approfondimento degli strumenti e delle voci tipici del repertorio barocco.
- Consultazione e studio delle fonti originali.
- Pratica strumentale e vocale.
- Per gli archi: utilizzo di archi barocchi.
- Performance finale.

Calendario

Calendario da concordare con il docente tutor.

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni in piccoli gruppi cameristici, suddivisione organizzata dai docenti a inizio anno. • Approfondimento sia teorico che pratico durante le lezioni strumentali • Lezioni guidate dal docente tutor. • Performance e discussione finale in presenza di un responsabile di formazione.
Metodi valutazione	• Valutazione continua durante le lezioni. • Performance finale su fonte originale in presenza di un responsabile di formazione. • Discussione e motivazione interpretative durante la performance finale.
Criteri valutazione	• Preparazione e partecipazione. • Qualità interpretativa.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione alla performance finale.

Teoria e prassi musicale antica dal XV al XVII secolo

Diego Fratelli

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	• Un incontro collettivo preliminare. • 4 incontri di 90 minuti per ogni gruppo. • Saggio finale.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 3 partecipanti per gruppo Numero massimo: 40 partecipanti in totale
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Rapporto critico con le fonti antiche.

Contenuti

Musica Antica, teoria musicale del periodo rinascimentale (e prassi esecutive correlate): il repertorio strumentale e vocale nei manoscritti e nelle stampe dal XV al XVII secolo. Oltre alla lezione introduttiva generale di giovedì 16 ottobre, per TUTTI gli iscritti, (verifica calendari; arrivare muniti della propria agenda), ogni gruppo dovrà frequentare un ciclo di 4 lezioni.

I gruppi verranno costituiti ex officio e a ciascun gruppo verrà assegnato un periodo specifico di lezioni.

Nella prima lezione di ogni gruppo si analizzeranno i brani, sia strumentali che vocali, leggendo direttamente dagli originali e affrontando sia i problemi legati alla notazione sia quelli connessi alle prassi esecutive.

Alle lezioni successive, i componenti del gruppo arriveranno avendo già studiato le rispettive parti assegnate; le lezioni saranno cosi dedicate all'esecuzione musicale.

Ogni ensemble dovrà fare un saggio alla fine del proprio ciclo di lezioni, alle ore 19:00 della data stabilita nel calendario (vedi sotto).

Il seminario è destinato a musicisti interessati alla musica del rinascimento e del primo barocco, sia strumentale che vocale (madrigali, mottetti, madrigali con strumenti obbli- gati), che intendano avere un rapporto critico e diretto con le problematiche connesse alla esecuzione.

N.B. l'assenza di uno o più componenti del gruppo alle prove concordate, o il mancato studio delle parti assegnate, pregiudica l'acquisizione dei crediti per l'intero gruppo.

Calendario

16 ottobre alle 16:00 Lezione introduttiva per tutti gli iscritti

Gruppo A
30 ottobre 2025, 16:00–17:30
6, 13 novembre 2025, 16:00–17:30
20 novembre 2025, 16:00–17:30 con concerto dalle 19:00

Gruppo B
30 ottobre 2025, 17:30–19:00
6, 13 novembre 2025, 17:30–19:00
20 novembre 2025, 17:30–19:00 con concerto dalle ore 19:00

Gruppo C
27 novembre 2025, 16:00–17:30
4, 11 dicembre 2025, 16:00–17:30
18 dicembre 2025, 16:00–17:30 con concerto dalle 19:00

Gruppo D
27 novembre 2025, 17:30–19:00
4, 11 dicembre 2025, 17:30–19:00
18 dicembre 2025, 17:30–19:00 con concerto dalle 19:00

Gruppo E
8, 15, 22 gennaio 2026, 16:00–17:30
29 gennaio 2026, 16:00–17:30 con concerto dalle 19:00

Gruppo F
8, 15, 22 gennaio 2026, 17:30–19:00
29 gennaio 2026, 17:30–19:00 con concerto dalle 19:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni teoriche e prove pratiche.
Metodi valutazione	Effettuazione del saggio.
Criteri valutazione	
Certificazione	• Presenza al 100% delle lezioni. • Partecipazione al saggio.

Improvvisazione polifonica di gruppo

Diego Fratelli

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	• 6 incontri settimanali di 90 minuti ciascuno. • Un test finale scritto di 90 minuti.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Classi di organo, clavicembalo, canto e composizione. Numero minimo: 6 partecipanti. Numero massimo: 12 partecipanti.
	Strumenti Canto, clavicembalo, composizione, organo
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Conoscenza e pratica delle antiche pratiche improvvisative.

Contenuti

Nel Rinascimento era consuetudine improvvisare in gruppo su temi dati e in forme prestabilite, sia partendo da temi noti agli esecutori sia sviluppando estemporanea- mente contrappunti e polifonie in gruppo attorno a “temi scritti”. In concreto sia con gli strumenti che con le voci si realizzavano estemporaneamente contrappunti a più voci.

La conoscenza di queste antiche pratiche oggi può essere di grande interesse per strumentisti, cantanti, compositori, per realizzare esecuzioni sia con trame in parallelo (organum, gymel, fauxbourdon, falsobordone) sia con forme più articolate (discanto, polifonia, diminuzione) fino alle strutturazioni imitative più complesse (canoni, canoni su tema, contrari moti, retrogradazioni).

Il seminario si articola in 6 incontri, ordinati per argomento, con un settimo incontro per l’effettuazione del test finale (scritto).

Ogni incontro consta di una parte storico/teorica (le regole), di una parte analitica (il repertorio) di esercitazioni pratiche strumentali e vocali, esercizi individuali home work.

1. Cenni storici generali
2. Organum, Gymel, Faubourdon, Falsibordoni
3. Discanto a 2 e più voci, Polifonia
4. Imitazione, obblighi, canoni
5. Canoni, regole e tabulae
6. Canoni su temi dati

Calendario

Giovedì
19, 26 marzo 2026
2, 9, 16, 23 aprile 2026
30 aprile 2026 test scritto

Orario: 11:00-12:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive, home work individuale, test scritto finale.
Metodi valutazione	Esame scritto.
Criteri valutazione	Corrispondenza tra test scritto e contenuti del seminario.
Certificazione	• Presenza al 100% delle lezioni • Superamento del test scritto finale (30 aprile)

Contrappunto rinascimentale

Diego Fratelli

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5
Durata	Un workshop di un giorno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato alle classi di composizione. Numero di posti limitato. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Composizione
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Come era possibile nel rinascimento sviluppare contrappunti, canoni, fughe, di grande complessità sparsi continuamente nel repertorio del tempo?

Brani a 2,3,4 e più voci con retrogradi, moti contrari, retrogradi-contrari, ovviamente su temi dati; e ovviamente anche con tanti altri 'obblighi' contrappuntistici o formali. Basterebbe pensare al duo di G.P. Cima che pur essendo un duo, dritto, retrogrado, contrario moto, retrogrado contrario moto, può essere eseguito anche a 3 o a 4 voci, sempre con tutti i moti possibili. Oppure l'opera del Soriano sopra l'Ave Maris Stella con 100 variazioni canoniche e non solo, da due a otto voci.: e tante altre opere ancora di altri autori.

La scrittura e il contrappunto non erano ovviamente relegati alle sole regole che controllano consonanze, ritardi, dissonanze; il 'mestiere', si occupava in primis di organizzare, comporre in senso etimologico, il materiale tematico, i controsoggetti, i retrogradi, la combinazione delle linee melodiche, secondo 'meccanismi' di pensiero e di scrittura collaudati e noti.

La giornata di studio verterà dapprima brevemente sulla visione di alcune pagine storiche, sia di repertorio che trattatistiche, per poi passare alla parte essenziale del seminario: cioè comprendere come funzionano i meccanismi per fare si che ogni partecipante possa scrivere utilizzando gli antichi schemi formali.

Contenuti

Attività:

- dalle 10.00 alle 11.00 riepilogo storico, con visione fonti di repertorio e trattatistiche;
- dalle 11.00 alle 12.00 il contrappunto doppio nel rinascimento: esempi ed esercizi collettivi;
- dalle 12 alle 13.00 scrittura individuale di contrappunti doppi vari (8va, 10ma, 12ma) su canti fermi e correzione collettiva degli elaborati prodotti dagli studenti;
- dalle 14.00 alle 15.00 a 2 e più voci, retrogradi, contrari moti: 'i meccanismi' con esercitazione collettiva;
- dalle 15.00 alle 17.00 esercitazione scritta individuale su retrogradi e contrari moti e 2 o più voci; correzione degli elaborati;

- alle 17.00 dialogo tra i partecipanti a chiusura della giornata e spunti per approfondimenti per chi volesse proseguire lo studio delle tematiche affrontate.

Calendario

Venerdì 12 settembre 2025
10:00–11:00: Riepilogo storico con visione di fonti di repertorio e trattatistiche
11:00–12:00: Il contrappunto doppio nel Rinascimento: esempi ed esercizi collettivi
12:00–13:00: Scrittura individuale di contrappunti doppi vari (8va, 10ma, 12ma) su canti fermi e correzione collettiva
14:00–15:00: A 2 e più voci, retrogradi, contrari moti: “i meccanismi” con esercitazione collettiva
15:00–17:00: Esercitazione scritta individuale su retrogradi, contrari moti e 2 o più voci; correzione degli elaborati
17:00: Dialogo tra i partecipanti a chiusura della giornata e spunti per approfondimenti

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi valutazione	Esercizi.
Criteri valutazione	Comprensione della logica che sottostà ai principi illustrati.
Certificazione	Presenza a tutte le ore di lezione

Musica vocale barocca: le opere teatrali di Monteverdi

Barbara Zanichelli e Jacopo Raffaele

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	• Un incontro introduttivo di un'ora. • 8 incontri di 4 ore l'uno. • Una giornata di prove e saggio finale.
Lingua	Italiano, Inglese, Francese
Limitazioni	Il seminario è aperto a tutte le studentesse e a tutti gli studenti della Scuola universitaria, con particolare attenzione a chi studia canto e strumenti armonici (clavicembalo, organo, pianoforte, arpa, chitarra). Per gli strumenti armonici è richiesta la capacità di realizzare accordi a partire da una linea di basso numerata, anche a livello principiante. Chi non frequenta corsi di canto e desidera partecipare come voce dovrà possedere nozioni di base di tecnica di emissione vocale. Per quanto riguarda gli strumenti melodici, non sono previsti prerequisiti. È particolarmente incoraggiata la partecipazione di chi studia violino, violoncello e fagotto. Numero minimo: 12 partecipanti.
	Strumenti Tutti Priorità: Canto, clavicembalo, organo, pianoforte, arpa e chitarra, violino, violoncello e fagotto
	Ambiti piani di studio Musica antica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Interpretare brani monteverdiani con coerenza stilistica e senso drammatico.
- Sviluppare consapevolezza del rapporto musica-parola e dei presupposti teorico-retorici dello stile monteverdiano (temperamento mesotonico, consonanze e dissonanze negli intervalli tra canto e basso etc.).
- Affrontare le specifiche tecniche vocali e strumentali del repertorio.
- Improvvisare e realizzare il basso continuo in chiave teatrale (per gli strumentisti) .
- Collaborare efficacemente in ensemble, anche in contesto scenico.
- Comprendere il contesto storico e stilistico dell'opera di Monteverdi.

Contenuti

Il seminario si propone di affrontare brani tratti dalle opere teatrali e dai libri di madrigali di Claudio Monteverdi, sia a voce sola che a più voci. Si tratta di un approfondimento sul repertorio nelle sue implicazioni tecniche e stilistiche, con particolare attenzione al rapporto tra musica e parola e alle potenzialità affettive e drammatiche del testo, anche in contesto rappresentativo e scenico. In quest'ottica, gli strumentisti potranno approfondire tutti gli aspetti legati all'arte dell'accompagnamento, in particolare nella sua declinazione applicata al teatro: realizzazione del basso continuo, contrappunto, improvvisazione, strumentazione/arrangiamento estemporaneo e non,

dinamica, gestualità e aspetti pratici dell'interazione con i cantanti. I cantanti potranno inoltre lavorare sulla tecnica applicata alle problematiche stilistiche del repertorio: controllo del vibrato, messa di voce, agilità di gorgia, trillo ribattuto, realizzazione degli abbellimenti, tirate di agilità.

Calendario

Venerdì
17 ottobre 2025, primo incontro organizzativo, 12:00-13:00
24, 31 ottobre 2025
14, 21, 28 novembre 2025
5 dicembre 2025
23 gennaio 2026
13 febbraio 2026
20 febbraio 2026 con concerto dalle 17:30-19:30

Orario: 11:30-13:30/14:30-16:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Nel corso di ogni giornata prevista dal calendario, si organizzeranno tante sessioni quanti sono i brani musicali proposti dagli studenti. Ogni sessione consisterà quindi in una lezione individuale o di gruppo (a seconda dell'organico coinvolto). La partecipazione degli studenti (in veste di uditori) alle sessioni in cui non sono coinvolti, compatibilmente con le disponibilità, è fortemente raccomandata.
Metodi valutazione	Conseguimento degli obiettivi tramite il coinvolgimento diretto nel saggio finale.
Criteri valutazione	Si valuteranno partecipazione, coinvolgimento, comprensione e restituzione di quanto appreso mediante l'esecuzione dei brani durante le lezioni e il saggio.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio finale.

Tromba barocca

Gabriele Cassone

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	20 ore totali, suddivise in cinque incontri da 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Numero minimo: 6 partecipanti.

Strumenti
Tromba

Ambiti piani di studio
Musica antica
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere il contesto storico e musicale della tromba nel periodo barocco.
- Sviluppare una tecnica di base sullo strumento, con attenzione a intonazione e articolazione.
- Riconoscere ed applicare elementi di prassi esecutiva storica.
- Interpretare brevi estratti dal repertorio barocco in modo stilisticamente coerente.
- Distinguere le differenze tecniche e sonore tra la tromba moderna e quella naturale.
- Ascoltare, analizzare e confrontare registrazioni storicamente informate.

Contenuti

- Tecnica specifica della tromba naturale (barocca).
- Studio del repertorio originale per tromba barocca.
- Elementi di prassi esecutiva storica.
- Ascolto e confronto critico.
- Approfondimento delle differenze tra tromba moderna e barocca.

Calendario

In fase di definizione

Dettagli

Metodi insegnamento	Il corso adotta un approccio integrato tra lezione frontale, pratica strumentale e ascolto guidato, con l'obiettivo di sviluppare sia la padronanza tecnica dello strumento sia la consapevolezza storica e stilistica dell'esecuzione.
Metodi valutazione	La valutazione del corso si basa su un approccio continuo e formativo, volto a monitorare i progressi tecnici e interpretativi degli studenti, nonché la loro partecipazione attiva e il grado di consapevolezza stilistica acquisita.
Criteri valutazione	• Frequenza e partecipazione attiva.

	• Progresso tecnico individuale. • Preparazione e interpretazione del repertorio. • Capacità di analisi e ascolto critico. • Esecuzione finale/verifica pratica.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Musica contemporanea

Focus teorico 900presente

Tamara Basaric Quadroni

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	6 incontri da 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	• Attività obbligatoria per tutte le persone che partecipano ad almeno una produzione di 900presente. • Attività facoltativa, aperta a tutte le persone interessate.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Approfondire la conoscenza di opere, linguaggi e poetiche di alcuni compositori del Novecento e della contemporaneità, in programma nella stagione 900presente.
- Sviluppare capacità analitiche applicate a brani o aspetti specifici del repertorio trattato.
- Consolidare la capacità di ascolto critico attraverso la partecipazione attiva a concerti selezionati della stagione.
- Accrescere la consapevolezza storica, estetica e strutturale della musica del XX e XXI secolo.
- Migliorare le competenze nella ricerca e nella scrittura analitico-critica in ambito musicale.
- Rafforzare il legame tra pratica d'ascolto, analisi e riflessione teorica sul repertorio contemporaneo.

Contenuti

- Studio approfondito di opere e compositori della stagione 900presente.
- Analisi musicale e strutturale di brani rappresentativi del repertorio novecentesco e contemporaneo.
- Contestualizzazione storica ed estetica delle opere e dei linguaggi compositivi trattati.
- Strumenti e metodi per l'ascolto critico, con riferimento ai concerti della stagione 900presente.
- Metodologia della ricerca analitica applicata a un brano o a un aspetto compositivo, con redazione di un elaborato finale.

Programma: George Gershwin, Leonard Bernstein, Erik Korngold, Bernard Herrmann, Paul Glass, Pierre Boulez, Arnold Schönberg, Carlo Ciceri, Paul Hindemith, Olivier Messiaen, Carl Ruggles, Nadir Vassena, Andrea Molino e diplomati/alunni della classe di Composizione della Scuola universitaria di Musica.

Calendario

Lunedì
20 ottobre 2025
17 novembre 2025
19 gennaio 2026

9 febbraio 2026
23 febbraio 2026
20 aprile 2026

Orario: 18:00–20:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive online. • Lavoro individuale di ricerca.
Metodi valutazione	• Verifica della frequenza alle lezioni. • Verifica della frequenza ai concerti di 900presente. • Valutazione dell'elaborato scritto finale.
Criteri valutazione	Qualità dell'elaborato scritto.
Certificazione	• Partecipazione ad almeno 5 delle 6 lezioni online. • Presenza nel pubblico ad almeno 2 concerti della stagione 900presente in qualità di uditore attivo. • Consegna di un elaborato scritto individuale su una tematica in linea con la programmazione della stagione di 900presente 25-26 e in pieno rispetto delle linee guida dettate dalla docente.

Repertorio cameristico moderno e contemporaneo

Francesco Bossaglia e Tamara Basaric Quadroni

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	I partecipanti vengono suddivisi in gruppi di musica da camera, a seconda del repertorio stabilito dai docenti: • una lezione teorica per gruppo di analisi teorica sul brano, con la docente Tamara Basaric Quadroni, in una data prestabilita; • lezioni di musica da camera per gruppo. Orari da concordare con il docente Francesco Bossaglia in 5 date prestabilite; • concerto finale di classe.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Avranno precedenza, nell'ordine seguente, i partecipanti iscritti ai seguenti corsi: • Master of Arts in Music Performance. • Master of Arts in Specialized Music Performance. • Master of Arts in Music Pedagogy. • Master of Advanced Studies in Contemporary Music Performance. • Master of Advanced Studies in Music Performance. • Bachelor of Arts in Music.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Approfondire l'analisi teorica del repertorio cameristico del XX e XXI secolo.
- Sviluppare competenze pratiche nell'esecuzione di brani cameristici, lavorando in gruppo con differenti strumenti e voci.
- Integrare conoscenze teoriche e pratiche per una interpretazione consapevole e stilisticamente adeguata del repertorio contemporaneo.
- Migliorare la capacità di collaborazione musicale all'interno di ensemble eterogenei.
- Preparare e partecipare a una performance finale pubblica, dimostrando padronanza tecnica e interpretativa del repertorio studiato.

Contenuti

- Analisi teorica approfondita di opere e compositori del repertorio cameristico moderno e contemporaneo.
- Approfondimento delle tecniche esecutive specifiche per la musica contemporanea.
- Esercitazioni pratiche individuali e di gruppo volte a sviluppare la coesione e l'interazione all'interno degli ensemble.
- Preparazione e realizzazione di un concerto finale pubblico.

Calendario

Lezione teorica
9 dicembre 2025. Frequenza in aula obbligatoria. Orario per ogni gruppo verrà comunicato dopo la conferma del piano di studi.

Lezioni di musica da camera
Un'ora di lezione per gruppo. Orari da concordare con il docente Francesco Bossaglia nelle seguenti date:
13 gennaio 2025
23 febbraio 2025
23 marzo 2025
9 aprile 2025

Concerto finale
25 aprile 2025

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezione teorica collettiva solo in presenza. • Lezioni pratiche di musica da camera in piccoli gruppi, con attenzione personalizzata per ogni formazione strumentale e vocale. • Esercitazioni intensive durante la settimana pratica, con focus su tecnica, interpretazione e interazione musicale all'interno dell'ensemble. • Approccio laboratoriale e partecipativo, con discussioni, confronto diretto e lavoro collaborativo tra studenti e docenti. • Concerto finale come momento di sintesi pratica e applicazione delle competenze acquisite, con esibizione pubblica.
Metodi valutazione	• Verifica della partecipazione attiva alle lezioni teoriche online e alle lezioni pratiche di musica da camera. • Osservazione e valutazione della performance finale nel concerto di classe, con attenzione alla qualità tecnica, interpretativa e alla collaborazione musicale all'interno dell'ensemble.
Criteri valutazione	• Impegno e regolarità nella partecipazione alla lezione teorica e alle sessioni pratiche di musica da camera. • Qualità tecnica dell'esecuzione musicale durante il concerto finale, inclusa precisione, controllo strumentale e interpretazione stilistica.
Certificazione	• Partecipazione a tutte le lezioni teoriche e pratiche. • Partecipazione attiva al concerto finale.

Analisi della musica elettroacustica

Pierre Alexandre Tremblay

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	10 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Limite massimo di 20 partecipanti. Corso frequentabile una sola volta durante il percorso di studi.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare l'ascolto critico olistico, la percezione gestaltica e l'analisi funzionale delle relazioni tra gli oggetti, attraverso l'analisi del suono fisso e quindi ripetuto.
- Sviluppare la capacità di segmentare i flussi e gli strumenti analitici per identificare e raggruppare gesti e relazioni su scala micro, media e macroscopica.

Contenuti

Il corso è strutturato in un'alternanza fra la presentazione di un concetto (parte teorica) e un'esercitazione (parte pratica) in cui gli studenti presentano la loro analisi in classe.

Calendario

Venerdì
10, 17, 31 ottobre 2025
21 novembre 2025
16, 23, 30 gennaio 2026
6 febbraio 2026
20, 27 marzo 2026

Orario: 14:00-16:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lavoro individuale, lezioni collettive.
Metodi valutazione	Compiti.
Criteri valutazione	Per la valutazione si considera la partecipazione alle lezioni e la qualità del lavoro presentato.
Certificazione	Presenza al 100% delle lezioni.

Composers LAB

Francesco Bossaglia e Nadir Vassena

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	• Consegna delle partiture e delle parti entro una data prestabilita. • 2 giornate di prova lettura con ensemble. • 5 giornate di prove. • Un concerto a Lucerna e un concerto a Lugano.
Lingua	Italiano e inglese.
Limitazioni	• Attività attribuita dalla scuola per gli strumentisti (Ensemble: violino, viola, violoncello, pianoforte, flauto, clarinetto). • Attività attribuita dalla scuola a chi frequenta il Master of Arts in Music Performance, Major in Ensemble Conducting. • Attività obbligatoria per chi frequenta il Master of Arts in Music Composition and Theory.
	Strumenti legni, archi, pianoforte, composizione, direzione ensemble
	Ambiti piani di studio Musica contemporanea Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Consocenze scrittura contemporanea.

Contenuti

Esecuzione dei brani composti dagli studenti del MA comp in collaborazione con la Hochschule Luzern – Musik

Calendario

7 gennaio 2026 – consegna partiture e parti
14 Gennaio - zoom meeting solo per i/le direttori/direttrici d'ensemble
3, 4 febbraio 2026 – prova lettura con ensemble
2–6 marzo 2026 – prove
7 marzo 2026 – concerto a Lucerna
8 marzo 2026 – concerto a Lugano

Dettagli

Metodi insegnamento	Lavoro individuale, esercitazioni collettive.
Metodi valutazione	Concerto finale
Criteri valutazione	Qualità della scrittura e dell'interpretazione in relazione agli intenti creativi.

Certificazione	Presenza al 100% delle lezioni.

Deep listening

Paola Elia
Nadir Vassena

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	3
Durata	11 incontri di 90 minuti ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato principalmente alle classi di pianoforte, ma non solo. È necessario che gli studenti abbiano una proposta di repertorio fattibile nel contesto specifico. Limite massimo 20 partecipanti.

Strumenti
Tutti
Priorità: chitarra e pianoforte

Ambiti piani di studio
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

L'ascolto profondo è un approccio consapevole all'esperienza musicale, sviluppato in diverse tradizioni musicali e analizzato in ambito teorico e performativo. Si basa sulla percezione dettagliata del suono, del timbro, della risonanza e delle variazioni microscopiche all'interno di una composizione o di un'esecuzione.

Nella musica occidentale, il concetto di ascolto attento è stato teorizzato da compositori come Pauline Oliveros con la pratica del Deep Listening, che unisce consapevolezza uditiva e improvvisazione. Anche John Cage ha esplorato il ruolo del silenzio e della casualità nell'ascolto, influenzato dalle tradizioni zen e dall'indeterminazione musicale.

Nel minimalismo, compositori come La Monte Young, Steve Reich e Terry Riley hanno creato strutture sonore ripetitive che favoriscono uno stato di attenzione prolungata, simile alla percezione temporale della musica classica indiana.

Le musiche minimali, ipnotiche e ripetitive offrono un terreno fertile per questa pratica. Le strutture cicliche di autori come Giacinto Scelsi o Morton Feldman invitano a un'attenzione prolungata, dove il tempo si dilata e l'esperienza sonora diventa meditazione. L'ascolto diventa un atto di presenza, un dialogo tra il suono e il silenzio, tra l'esterno e l'interno.

Contenuti

Il seminario si articola su 11 incontri ognuno dei quali prevede:

- momento teorico (30' ca.);
- presentazione da parte degli studenti interessati di uno/due brani che verranno poi eseguiti durante l'incontro (20' ca.);
- una pratica di meditazione profonda aiutata dai suoni (40' ca.).

Esempi di repertorio:

- Hans Otte, Das Buch der Klänge (1979–82) per pianoforte
- Tom Johnson: An Hour for Piano (1971) per pianoforte
- John Cage – In a Landscape (1948) per pianoforte o arpa
- John Cage – Dream (1948) per pianoforte
- James Tenney, Koan (1971), per chitarra
- Morton Feldman, Palais de Mari (1986) per pianoforte

Calendario

Lunedì
13, 20 ottobre 2025
10, 24 novembre 2025
12 gennaio 2026
2 febbraio 2026
2, 23 marzo 2026
13, 27 aprile 2026
11 maggio 2026

Orario: 09:00-10:30

Alcuni partecipanti saranno coinvolti nel progetto “Notte Bianca – The Beauty of Silence” organizzato insieme al LAC a maggio 2026 (data da definire).

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi valutazione	Esecuzione.
Criteri valutazione	Conoscenza e comprensione del repertorio.
Certificazione	Presenza al 100% delle lezioni.

EAR - Electro acoustic room – Musica elettronica

Nadir Vassena, Alberto Barberis, Pierre Alexandre Tremblay

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	3
Durata	• Un incontro organizzativo e informativo di 30 minuti assolutamente obbligatorio. • 6 concerti di un'ora circa.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Aperto a tutte le persone interessate. Limite massimo 50 partecipanti. Precedenza sarà data a chi non ha mai partecipato al seminario (chi ha già partecipato deve segnalarlo al momento dell'iscrizione). Per gli studenti del Master of Arts in Music Composition la partecipazione è obbligatoria.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Musica contemporanea Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Conscenze del repertorio acusamtico.

Contenuti

Decimo anno per EAR. Una serie di concerti dedicati alla musica elettronica e elettroacustica. Uno sguardo, o meglio un orecchio, rivolto a quella produzione nata dalla diffusione, ormai domestica, della tecnologia e che ha permesso ai compositori di scoprire nuove dimensioni acustiche e psicoacustiche del suono e di fecondare il pensiero e l'immaginazione artistica con nuove e inaspettate possibilità.

Nonostante la giovane età, già esiste una storia della musica elettronica, e i brani presentati e introdotti andranno da alcuni classici del '900 alle produzioni più recenti.

Al centro di tutto resta sempre la necessità di "fare" un'esperienza di ascolto. Attività che può sembrare innocente, neutrale e passiva, ma che invece richiede attenzione, dedizione, qualche volta sacrificio, sempre curiosità.

EAR è un progetto di Spazio21 del Conservatorio della Svizzera italiana in coproduzione con il LAC.

Calendario

Incontro organizzativo obbligatorio
26 novembre 2025 alle 13:30 (durata 30 minuti)

Date dei concerti EAR

I concerti durano circa un'ora e iniziano alle 17:30.

È previsto un contingente limitato (circa 10 posti) per un concerto aperto a un altro pubblico alle ore 19:00 dello stesso giorno.

12 gennaio 2026 – LAC Teatrostudio
2 febbraio 2026 – LAC Teatrostudio
23 marzo 2026 – LAC Teatrostudio
13 aprile 2026 – LAC Teatrostudio
27 aprile 2026 – LAC Teatrostudio
11 maggio 2026 – LAC Teatrostudio

Concerti extra (valgono come presenza o recupero in caso di sovrapposizioni con altri seminari/progetti)

11 dicembre 2025 – LAC Sala Teatro
14 marzo 2026 – LAC Teatrostudio (solo 10 posti)
15 marzo 2026 – LAC Teatrostudio (solo 10 posti)
3 maggio 2026 – CSI Aula Magna

(Verificare sempre gli orari aggiornati online)

Dettagli

Metodi insegnamento	Lavoro individuale, concerto.
Metodi valutazione	Compiti online.
Criteri valutazione	Partecipazione attiva ai concerti. Competenze specifiche.
Certificazione	Accanto alla partecipazione a concerti e conferenze, lo studio dei contenuti (letture, ascolti) avviene a distanza, senza presenza in aula, attraverso la piattaforma icorsi.ch dove si svolgono anche le esercitazioni e i compiti. È previsto un primo incontro organizzativo e informativo obbligatorio. Obblighi: • la presenza all'incontro introduttivo; • la presenza ad almeno 5 concerti; • lo svolgimento dei compiti online (letture, ascolti, esercizi).

EAR solo performance – Esecuzione di brani per strumento ed elettronica

Alberto Barberis, Pierre Alexandre Tremblay, Nadir Vassena

Corsi di studio
Tutti

ECTS	3
Durata	• Una lezione introduttiva e organizzativa assolutamente obbligatoria. • Tre prove di 90 minuti per partecipante secondo un calendario predefinito. • Prova generale e concerto.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Aperto a tutte le persone interessate. Numero di posti limitato 30. Precedenza sarà data a chi non ha mai seguito il seminario. Seminario obbligatorio per chi intenda presentare un brano per strumento solo ed elettronica nel proprio programma di recital (o esame simile).

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento
Esecuzione di un brano per strumento ed elettronica.

Contenuti
Nell'ambito del seminario di EAR – Electro acoustic room, sono emerse, negli anni, molte richieste per fare esperienza pratica con l'esecuzione di brani per strumento solo ed elettronica. Il seminario offre la possibilità di affrontare questo repertorio e di studiare la pratica del Live Electronics.

Calendario
Lezione introduttiva e organizzativa
17 ottobre 2025 alle 16:00

Sessioni di prova (1,5 ore ciascuna, orari da definire)
Prova 1: 28, 29, 30 novembre 2025
Prova 1: 12, 13, 14 dicembre 2025
Prova 2: 15, 16, 17, 18 gennaio 2026
Prova 2: 24, 25 gennaio 2026
Prova 3: 19, 20, 21 marzo 2026
Prova 3: 27, 28, 29 marzo 2026

Prove generali e concerti
Concerto 1: 26, 27 aprile 2026 – LAC Teatrostudio
Concerto 2: 2, 3 maggio 2026 – CSI Aula Magna
Concerto 3: 10, 11 maggio 2026 – LAC Teatrostudio

Il seminario è pensato come estensione performativa del seminario EAR, al quale ci si può iscrivere separatamente.

Dettagli

Metodi insegnamento	Lavoro individuale, concerto.
Metodi valutazione	Concerto finale.
Criteri valutazione	Qualità dei lavori, della partecipazione e dell'esecuzione finale.
Certificazione	Per l'ottenimento dei crediti sarà conditio sine qua non: • la presenza agli appuntamenti indicati in calendario; • la stesura di un breve elaborato sul Live Electronics (basato sullo studio di alcuni testi forniti dai docenti); • la ricerca e l'esecuzione in concerto-saggio di uno o più brani significativi di repertorio per il proprio strumento ed elettronica. I brani proposti dovranno essere consoni alle possibilità tecniche di produzione e andranno concordati insieme ai docenti. Non saranno accettati brani musicalmente irrilevanti.

Messiaen organista: il colore dei suoni

Stelfano Molardi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	6 incontri di 2 ore l'uno.
Lingua	Italiano, inglese, tedesco, francese
Limitazioni	Numero minimo: 5 partecipanti

Strumenti
Clavicembalo, organo e pianoforte

Ambiti piani di studio
Musica contemporanea
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Ampliare la conoscenza del repertorio organistico, con particolare riferimento al Novecento.
- Comprendere il ruolo dell'organo come strumento di riferimento per Olivier Messiaen, sia dal punto di vista compositivo che orchestrale.
- Sviluppare consapevolezza critica sull'uso dei registri organistici nel '900.

Contenuti

Attraverso lo studio di brani tratti da La Nativité du Seigneur, Les Corps Glorieux, La Messe de la Pentecôte e Livre du Saint Sacrement, si analizza la tecnica compositiva di Olivier Messiaen in relazione all'espressione e alla ricerca di suoni "colorati", considerando l'organo come suo strumento prediletto e fonte di ispirazione per l'intera sua opera.

Calendario

Mercoledì
11, 25 febbraio 2026
11,25 marzo 2026
8, 22 aprile 2026

Orario: 10:00-13:00 presso la chiesa San Nicolao di Besso

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento sulla cantoria dell'organo di S. Nicolao.
Metodi valutazione	Composizione o esecuzione di un breve brano in stile di Messiaen (o di altro compositore del '900) con ricerca personale di amalgami sonori organistici.
Criteri valutazione	Dimostrazione di conoscere ed applicare gli argomenti trattati nel seminario.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Elaborato finale, con eventuale esecuzione.

Corsi di studio
Tutti

Repertorio contemporaneo per pianoforte: la scuola americana sperimentale

Fabrizio Rosso e André Gallo

ECTS	2
Durata	• 3 ore di lezione introduttiva. • 12 incontri da 3 ore ciascuno con il docente Fabrizio Rosso. • 2 giornate da 6 ore ciascuna in formato di Workshop con il docente André Gallo.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Classi di pianoforte del Master e del Bachelor. Numero minimo: 9 partecipanti.
	Strumenti Pianoforte
	Ambiti piani di studio Musica contemporanea Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo è offrire agli studenti consapevolezza poetica e tecnica degli autori affrontati, imparando inoltre a decifrare notazioni non convenzionali e a integrare la propria esperienza pianistica con tecniche pianistiche estese alla cordigliera e all'amplificazione.

Contenuti

Il seminario approfondisce lo studio del repertorio pianistico sperimentale americano del XX secolo attraverso lo studio delle opere di Charles Ives, Morton Feldman e George Crumb.

Di questi autori, molto prolifici per pianoforte, oltre agli aspetti interpretativi relativi alla poetica di ciascuno, verranno affrontate alcune problematiche specifiche tra cui l'approccio a nuove forme di notazione, i modi inusuali di suonare il pianoforte come l'uso della cordigliera e la produzione di suoni armonici, e non ultimo l'utilizzo dell'amplificazione.

Calendario

Presentazione del seminario
21 ottobre 2025, 15:00–17:00

Fabrizio Rosso
11 novembre 2025, ore 15:00–18:00
12 novembre 2025, ore 10:00–13:00
18 novembre 2025, ore 15:00–18:00
19 novembre 2025, ore 10:00–13:00
13 gennaio 2026, ore 15:00–18:00

14 gennaio 2026, ore 10:00–13:00
20 gennaio 2026, ore 15:00–18:00
21 gennaio 2026, ore 10:00–13:00
10 marzo 2026, ore 15:00–18:00
11 marzo 2026, ore 10:00–13:00

André Gallo
Febbraio 2026, date da definire

Concerto finale
24 marzo 2026 alle 20:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni individuali e di gruppo.
Metodi valutazione	Concerto finale.
Criteri valutazione	La valutazione terrà conto dell'accuratezza interpretativa e della coerenza con la poetica di ciascun autore; della capacità di affrontare notazioni non convenzionali e tecniche estese (cordigliera, armonici, ecc.); della qualità sonora e dell'equilibrio espressivo; e della lucidità con cui lo studente saprà entrare in contatto con il contesto pianistico sperimentale.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Tecniche di registrazione, editing e mixaggio audio per compositori

Pietro Luca Congedo

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	• Un primo incontro di 3 ore di teoria. • Un secondo incontro di 3 ore sul mix e mastering. • Un terzo incontro, tutto il giorno, per la registrazione di un concerto. • Un quarto incontro di 4 ore sul montaggio, editing e finalizzazione.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Attività obbligatoria (e riservata) per le classi di composizione.
	Strumenti Composizione Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al giorno d'oggi è sempre più importante, per la figura del compositore professionista, avere solide competenze nell'utilizzo delle nuove tecnologie così come una preparazione di base sulle tecniche di registrazione, editing e mixaggio audio.

L'obiettivo del seminario è quello di far acquisire agli studenti della classe di composizione, attraverso momenti teorici e pratici, le competenze necessarie che permettano loro di essere autonomi nello svolgimento del processo di acquisizione ed elaborazione audio di una composizione strumentale per ensemble.

Contenuti

Nella parte teorica si affronteranno gli argomenti più importanti del processo di registrazione e mixaggio: attrezzature, routing audio, tecniche di registrazione, microfonaggio, editing e mixing. Quella pratica verrà divisa in due parti: una dedicata alla registrazione del concerto dei brani per ensemble della classe di composizione e un'altra in cui gli studenti lavoreranno sull'editing e il mixaggio delle proprie opere. A fine corso gli studenti avranno così creato un documento audio professionale delle proprie composizioni.

DAW Reaper (free download)

Dispense fornite dal docente.

Calendario

23 febbraio 2026
10:00–13:00: teoria generale
14:00–17:00: mix e mastering

8 marzo 2026
tutto il giorno: registrazione concerto

Aprile 2026 (data da definire)
14:00–18:00: montaggio, editing e finalizzazione

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi valutazione	Esercitazione pratica.
Criteri valutazione	Consocenza dei contenuti.
Certificazione	Presenza al 100% delle lezioni.

Pedagogia ed Educazione musicale elementare

Approccio improvvisativo diffuso e integrato nella prima didattica strumentale

Stefano Bragetti

Corsi di studio
MA Pedagogy

ECTS	1
Durata	17 ore di lezioni di gruppo secondo calendario.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato ai corso Master of Arts in Music Pedagogy. Numero minimo: 8 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Progettare e sviluppare pratiche AIDI all'interno di un curricolo di formazione strumentale di base.

Contenuti

AIDI (approccio e non sistema, prassi e non metodo) nell'affrontare i codici di tradizione eurocolta, può rappresentare un'occasione di grande sensibilizzazione all'ascolto (di sé e del testo) e al progetto (su di sé e sul testo), costituendo la base per un percorso di musicalizzazione profondo e globale, una sorta di ritorno primale alla radice di un far musica corporeo, uditivo, spaziale e gestuale, dove la lettura e la scrittura rappresentano un elemento ausiliario ed accessorio, talvolta un punto di arrivo e un nodo di sviluppo, ma non un punto di partenza, secondo le ormai consolidate concezioni di una didattica moderna efficace, inclusiva e cooperativa. Una bibliografia di riferimento sarà condivisa durante il seminario.

Calendario

Incontro introduttivo
11 febbraio 2026, 10:00-11:00
18, 25 febbraio 2026
18, 25 marzo 2026
15, 22, 29 aprile 2026
6 maggio 2026

Orario: 10:00-11:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni in gruppo e attività di laboratorio.
Metodi valutazione	Elaborazione e discussione di una progettazione didattica centrata su approccio AIDI.
Criteri valutazione	La capacità di implementazione critica di elementi di Approccio Improvvisativo Diffuso e Integrato (AIDI) nella progettazione didattica costituirà il criterio principale per l'attribuzione del credito, oltre alla partecipazione attiva alle pratiche laboratoriali proposte dal docente.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Stesura di una progettazione didattica che verrà presentata discussa alla fine del seminario.

Come tradurre comportamenti difficili in comunicazione

Anna Maggetti Jolidon

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	1
Durata	5 incontri da 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 7 partecipanti. Numero massimo: 20 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Analizzare situazioni di insegnamento reali, vissute dai partecipanti, caratterizzate da comportamenti difficili.
- Individuare e comprendere le cause e le dinamiche dei comportamenti difficili nella relazione docente-allievo.
- Conoscere il proprio stile di attaccamento per poter sviluppare strategie.
- Sviluppare strategie pedagogiche efficaci per gestire e trasformare i comportamenti difficili in comunicazione costruttiva.
- Migliorare la relazione docente-allievo attraverso tecniche di comunicazione e interventi mirati.
- Creare condizioni favorevoli all'apprendimento, anche in presenza di situazioni comunicative complesse o conflittuali.

Contenuti

- Analisi di situazioni di insegnamento reali caratterizzate da comportamenti difficili.
- Tipologie e caratteristiche dei comportamenti difficili nel contesto docente-allievo.
- Cause e dinamiche alla base dei comportamenti difficili.
- Strategie pedagogiche per la gestione efficace dei comportamenti difficili.
- Tecniche di comunicazione per trasformare conflitti o resistenze in dialogo costruttivo.
- Strumenti per migliorare la relazione docente-allievo e favorire l'apprendimento in contesti complessi.
- Conoscenza del proprio stile di attaccamento per gestire al meglio le relazioni educative con gli allievi.

Calendario

Giovedì
20, 27 novembre 2025
12 febbraio 2026
12 marzo 2026
16 aprile 2026

Orario: 13:00-16:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni frontali interattive. • Feedback e riflessione.
Metodi valutazione	• Discussioni orali e debriefing.
Criteri valutazione	• Capacità di analisi. • Partecipazione attiva. • Riflessione critica.
Certificazione	Partecipazione a tutte le lezioni.

Strategie per l'insegnamento del ritmo

Luciano Zampar

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	1
Durata	9 incontri di 2 ore ognuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Il corso è specifico per il Master of Arts in Music Pedagogy. Numero minimo: 7 partecipanti. Numero massimo: 12 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Migliorare la trasmissione delle conoscenze teoriche del ritmo e delle competenze motorie e percettive inerenti.
- Saper analizzare eventuali problematiche relative alla trasmissione delle figure ritmiche e di conseguenza sviluppare strategie mirate ad una soluzione agevolata.
- Prendere consapevolezza e avviare l'utilizzo pratico di strategie didattiche di tipo verbale, grafico/visuali e motorio/gestuali.
- Ampliare il repertorio di "buone pratiche" da applicare durante le lezioni d'insegnamento musicale.

Contenuti

Questo seminario offre una base teorica sull'argomento e un laboratorio pratico dove vengono sviluppati e condivisi giochi e strategie utili al mestiere d'insegnante musicale.

Verranno trattati argomenti quali:

- l'utilizzo della percussione corporea (Body Percussion);
- la percezione uditiva e motoria della pulsazione;
- l'approccio della materia con i bambini in tenera età;
- approfondimento teorico dei concetti di ritmo e di metro;
- creazione ed utilizzo di grafie alternative;
- analisi uditiva ed esplorativa di esempi rappresentativi;
- l'importanza della definizione delle articolazioni e la metodologia di concertazione;
- tecniche direttoriali e strategie per il lavoro in gruppo e per le lezioni singole;
- l'influenza dello spettro sonoro dei diversi strumenti nella percezione del ritmo;
- utilizzo delle nuove tecnologie per l'insegnamento e la comprensione delle strutture ritmiche.

Calendario

Giovedì
30 ottobre 2025

13, 20, 27 novembre 2025
4 dicembre 2025
15, 22, 29 gennaio 2026
5 febbraio 2026

Orario: 09:30-11:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento in classe, mediazione dei forum online (tramite iCorsi), osservazione delle attività di tirocinio.
Metodi valutazione	• Presenza e partecipazione in classe. Frequenza e qualità delle attività online. • Valutazione di una lezione (progettazione del piano della lezione e video della prova pratica). • Valutazione tra pari della lezione presentata.
Criteri valutazione	• Almeno 80% della presenza in classe. • Almeno 80% del completamento delle attività online. • Consegna del piano e video di una parte della propria lezione di tirocinio. • Consegna della analisi e valutazione delle attività/lezioni dei colleghi.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Consegna della propria lezione. • Valutazione della lezione dei colleghi.

Neuroscienze e pratica musicale

Anna Modesti

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	0.5
Durata	3 incontri di gruppo di 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto a tutti gli studenti Master interessati e in particolare agli studenti del Master of Arts in Music Pedagogy. Numero minimo: 11 partecipanti
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire la conoscenza del funzionamento del sistema nervoso in particolare relazione con le attività musicali.
- Ipotizzare e discutere le eventuali ricadute delle informazioni ricevute sugli aspetti di produzione e apprendimento musicale.

Contenuti

1° incontro:

- Anatomia del sistema nervoso: sistema centrale e sistema periferico, coinvolgimento delle diverse aree nelle attività musicali.
- Funzionamento del sistema nervoso: meccanismi sinaptici e implicazioni sui processi di memoria e apprendimento.
- Sistemi di analisi: descrizione, tipologia di referti, utilizzo dei diversi sistemi nell'ambito della ricerca sull'impatto delle diverse attività musicali e risultati emersi.

2° incontro:

- Descrizione e funzionamento dei sistemi uditivo, sensoriale e motorio con particolare riferimento alle diverse attività musicali.

3° incontro:

- Le associazioni audio motorie e il controllo della performance musicale.
- I processi di memoria e l'apprendimento musicale.
- Musica e emozioni e la comunicazione musicale.

Bibliografia:

British Neuroscience Association, European Dana Alliance for the Brain, Società Italiana di Neuroscienze, La Scienza del Cervello, introduzione per giovani studenti,

https://www.unibs.it/sites/default/files/ricerca/allegati/Neuroscienze%20%20La%20Scienza%20del%20Cervello%20WEB.pdf (2013)

Hodges D., Gruhn W., Implications of Neurosciences and Brain Research fr Music Teaching and Learning, In Music and Music Education in People's Lives, a cura di Gary E. McPherson and Graham F. Welch Vol. n°1, 2018 (Trad. A. Modesti)

Schön, D. , Il cervello musicale, il mistero svelato di Orfeo, Il Mulino, 2018

Modesti A: Dispense sui diversi contenuti del corso.

Calendario

Venerdì
17 ottobre 2025
28 novembre 2025
16 gennaio 2026

Orario: 09:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento in classe con supporto di presentazioni e video e risorse online Discussione sulle possibili implicazione delle informazioni presentate.
Metodi valutazione	Compilazione di un questionario a risposte multiple relativo ai contenuti di ogni incontro.
Criteri valutazione	Consegna entro i termini stabiliti dei questionari compilati correttamente.
Certificazione	• Frequenza al totale delle ore previste • Consegna entro i termini stabiliti dei questionari compilati correttamente.

Dalla prima lettura di un brano di repertorio alla performance: studi, esperienze e ipotesi applicative

Anna Modesti

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	0.5
Durata	2 incontri di gruppo di 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per 1° anno Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 7 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Prendere conoscenza di alcune informazioni e teorie inerenti al tema, provenienti da diverse fonti e diversi ambiti di ricerca.
- Ipotizzare e discutere le eventuali ricadute delle informazioni ricevute sull'organizzazione dello studio individuale e sull'insegnamento strumentale.

Contenuti

Presentazione e discussione di diversi studi sull'argomento trattato e in particolare:

- Sviluppo della teoria dell'autoregolazione in ambito musicale: da un livello comportamentale all'integrazione delle teorie motivazionali.
- Discussione di estratti video contenenti frammenti di sedute di studio di studenti a diversi livelli.
- Associazioni audio-motorie: cosa sono e come si sviluppano.
- Processi di memoria: i diversi generi di memoria, il loro funzionamento e la loro funzione nell'ambito dell'esecuzione musicale.
- Il contributo di R. Chaffin alla ricerca sulle procedure di studio degli studenti esperti.
- La comunicazione musicale: il contributo di S. Koelsch.

Calendario

Venerdì
27 febbraio 2026
24 aprile 2026

Orario: 09:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Insegnamento in classe con supporto di presentazioni e video. • Discussione e analisi di video. • Discussione di un'analisi di seduta di studio presentata dagli studenti tra una lezione e l'altra.
Metodi valutazione	Discussione di un lavoro scritto da consegnare entro data stabilita.
Criteri valutazione	
Certificazione	• Frequenza al totale delle ore previste. • Analisi di un video contenente un frammento di seduta di studio.

Pianificazione e realizzazione lezioni collettive

Anna Modesti

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	0.5
Durata	2 incontri di gruppo di 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per 2° anno Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 7 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere alcuni principi di una programmazione per competenze.
- Ipotizzare l'utilizzo di questa forma di programmazione nel contesto di una lezione collettiva di strumento.
- Ricevere indicazioni sulle diverse possibilità di reperimento di materiali (metodi e repertori).
- Riconoscere gli effetti di diverse modalità comunicative.
- Utilizzare consapevolmente la comunicazione per supportare lo svolgimento proficuo di una lezione collettiva di strumento.

Contenuti

- Descrizione e discussione di una griglia di competenze musicali e tecniche, personali e sociali applicabile alla pianificazione di lezioni collettive di strumento.
- Commento sulla base delle informazioni condivise di alcuni estratti di lezioni collettive a gruppi di diversi livelli.
- Principi di comunicazione applicabili all'insegnamento in contesti collettivi.
- Applicazione di principi ci apprendimento cooperativo e di apprendimento tra pari a lezioni musicali di gruppo.

Bibliografia

Culver R., "The Master teacher Profile", University of Wisconsin Madison. (pdf)

Di Cesare, G., & Giammetta, R. (2011). L'adolescenza come risorsa: una guida operativa alla peer education. Carocci Faber.

Johnson, D. W., Johnson, R. T., & Holubec, E. J. (1996). Apprendimento cooperativo in classe: migliorare il clima emotivo e il rendimento. Edizioni Erickson.

Hallam, S. (1998). Instrumental Teaching: A Practical Guide to Better Teaching and Learning. Oxford: Heinemann (reprinted 2002). Capitolo 12 (pdf)Harris, P. (2017). Simultaneous Learning: The Definitive

Guide. Regno Unito: Faber Music Limited.Harris, P., Davies, L. (2009). Group Music Teaching in Practice. Regno Unito: Faber Music.

Materiale relativo a “El Sistema” 2000 e 2001 (pdf)

Pellai, A., Rinaldin, V., & Tamborini, B. (2002). Educazione tra pari: Manuale teorico-pratico di Empowered Peer Education (Vol. 56). Edizioni Erickson.

Sitografia

http://nafme.org : National Association for Music Education, Associazione americana di Educazione musicale.

https://www.isme.org : International Society of Music Education (Vedere area Publication)

https://www.siem-online.it/siem/ : Società italiana di Educazione Musicale, branca italiana dell’ISME

https://estaitalia.it : La branca italiana dell’ European String Teachers association

https://www.estastrings.org : Il sito dell’European String Teachers association

Calendario

Sabato
28 febbraio 2026
25 aprile 2026

Orario: 16:00-20:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Insegnamento in classe con supporto di presentazioni e video. • Discussione e analisi di video . • Discussione del lavoro presentati dagli studenti tra una lezione e l’altra.
Metodi valutazione	Discussione di un lavoro scritto da consegnare entro data stabilità.
Criteri valutazione	
Certificazione	• Frequenza al totale delle ore previste. • Osservazione e compilazione di una griglia di osservazione di una lezione collettiva.

Obiettivi e feedback nell'insegnamento strumentale

Andreas Cincera

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	1
Durata	3 incontri di 4 ore ciascuno
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per il 1° anno Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 5 partecipanti
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Insegnamento strumentale nella consapevolezza degli obiettivi

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- formulare obiettivi in modo differenziato, concreto e stimolante, sia in termini di apprendimento che di motivazione;
- distinguere tra una pianificazione e un insegnamento basati sugli obiettivi e quelli basati sui contenuti;
- riconoscere e descrivere le tre componenti chiave della competenza;
- comprendere la gerarchia degli obiettivi formativi e definire correttamente i termini *obiettivi generali*, *obiettivi a lungo termine* e *obiettivi a breve termine*;
- differenziare tra obiettivi processuali e obiettivi orientati al risultato;
- comprendere la consapevolezza degli obiettivi come aspetto fondamentale della competenza diagnostica dell'insegnante;
- comprendere il ruolo della trasparenza degli obiettivi e degli indicatori osservabili e la loro influenza sulla motivazione degli studenti e degli insegnanti;
- applicare il concetto di consapevolezza degli obiettivi alla propria pratica didattica;
- approfondire la teoria e l'applicazione di un insegnamento basato sulla consapevolezza degli obiettivi.

Il Feedback nell'insegnamento strumentale

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- condividere e riflettere sulle proprie esperienze relative al dare e ricevere feedback nell'insegnamento musicale;
- approfondire la ricerca relativa alla progettazione efficace del feedback (Hattie, Müllener, altri);
- distinguere tra quattro forme di domande — retoriche vs. genuine e chiuse vs. aperte — e comprenderne le diverse funzionalità nell'interazione;
- conoscere e sperimentare una prima applicazione del triangolo di feedback costruttivo basata su tre elementi:
    - descrizione della percezione o dei dati oggettivi con i relativi indicatori;

    - trasparenza dell'interpretazione personale;
    - verifica intersoggettiva attraverso una domanda aperta (triangolo del feedback).
- Riflettere su una possibile procedura di valutazione (in esami di livello o concorsi) basata su indicatori osservabili.

Contenuti

Insegnamento strumentale nella consapevolezza degli obiettivi

- Differenza tra pianificazione e insegnamento basati sugli obiettivi e basati sui contenuti.
- Le tre componenti chiave della competenza.
- La gerarchia degli obiettivi:
    - obiettivi generali;
    - obiettivi a lungo termine;
    - obiettivi a breve termine.
- Classificazione degli obiettivi processuali.
- Il concetto di consapevolezza degli obiettivi: equilibrio tra pianificazione e prontezza a rispondere a obiettivi emergenti.
- Il ruolo della granularità del linguaggio e la trasparenza degli obiettivi e degli indicatori osservabili nella motivazione degli allievi e degli insegnanti.
- Applicazione dello standard della consapevolezza degli obiettivi nell'insegnamento.
- Applicazione nella pianificazione trimestrale e nella preparazione scritta di una lezione.
- Aspetti comunicativi e impatto sul focus nei processi di apprendimento.

Il Feedback nell'insegnamento strumentale

- Condivisione di esperienze personali sul tema del feedback (dare e ricevere).
- Riferimenti e concetti fondamentali del costruttivismo applicati al feedback.
- Le quattro forme di domande:
    - Retoriche vs. genuine;
    - Chiuse vs. aperte.
- Il feedback costruttivo e il triangolo del feedback:
    - descrizione della percezione/dati oggettivi e relativi indicatori;
    - trasparenza nell'esprimere la propria interpretazione;
    - verifica intersoggettiva attraverso una domanda aperta.
- Riflessione su una procedura di valutazione per esami di livello o concorsi, basata su indicatori osservabili.

Calendario

16 gennaio 2026, 09:00-13:00
17 gennaio 2026, 09:00-13:00
27 febbraio 2026, 14:00-18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezione frontale partecipata. • Analisi e discussione guidata. • Lavoro individuale.

Metodi valutazione	• Valutazione di elaborati scritti. • Osservazione e discussione. • Autovalutazione e riflessione personale.
Criteri valutazione	• Chiarezza e correttezza nell'individuazione e distinzione degli obiettivi. • Comprensione della gerarchia e della struttura degli obiettivi formativi. • Capacità di applicare la consapevolezza degli obiettivi nella progettazione didattica. • Partecipazione attiva e capacità di riflessione critica. • Capacità di differenziare gli obiettivi in relazione a competenze specifiche e trasversali.
Certificazione	Frequenza a tutte le lezioni.

Approcci all'insegnamento e valutazione delle lezioni

Andreas Cincera

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	0.5
Durata	2 incontri di 4 ore ciascuno
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per 2° anno Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 7 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Approcci di insegnamento

Al termine del corso, gli studenti saranno in grado di:

- Sistematizzare e definire i diversi approcci e strategie dell'insegnamento.
- Distinguere tra situazioni "insegnante-centrato" e "allievo-centrato".
- Approfondire la conoscenza di approcci specifici quali l'insegnamento frontale, il modeling e altri metodi scelti.
- Sviluppare criteri per identificare materiale didattico e metodi di insegnamento efficaci in base alla situazione e al contesto.
- Analizzare l'uso dei mezzi tecnici nell'attività didattica.

Valutazione delle lezioni

Al termine del modulo, gli studenti saranno in grado di:

- Ricevere e comprendere un modello introduttivo di valutazione delle lezioni.
- Osservare e analizzare l'aspetto promozionale e costruttivo del feedback, con riferimento al triangolo del feedback studiato nel primo anno.
- Riflettere sull'equilibrio tra riflessione consapevole e intuizione durante il processo di insegnamento.
- Acquisire informazioni sui modelli di valutazione e feedback sperimentati nella formazione continua degli insegnanti.

Contenuti

Approcci di insegnamento

- Definizione e sistematizzazione degli approcci e delle strategie didattiche.
- Differenze tra approcci insegnante-centrati e allievo-centrati.

- Approfondimento di approcci specifici, quali:
  - insegnamento frontale;
  - modeling;
  - altri metodi selezionati.
- Criteri per la selezione del materiale didattico efficace in base alla situazione e al contesto.
- Criteri per l'individuazione di metodi di insegnamento efficaci in base alla situazione e al contesto.
- Analisi dell'uso dei mezzi tecnici nel processo di insegnamento.

Valutazione delle lezioni

- Presentazione di modelli di valutazione delle lezioni.
- Approfondimento del ruolo costruttivo del feedback, con particolare riferimento al triangolo del feedback.
- Riflessione sull'equilibrio tra riflessione consapevole e intuizione nel processo di insegnamento.
- Esame di modelli sperimentati nella formazione continua degli insegnanti.

Calendario

29 novembre 2025, 09:30-13:30
28 febbraio 2026, 09:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezione frontale partecipata. • Analisi e discussione guidata.
Metodi valutazione	**Approcci di insegnamento** • Valutazione di elaborati scritti o progetti. • Discussioni e partecipazione attiva. • Analisi di casi o esempi pratici. **Valutazione delle lezioni** • Osservazione delle simulazioni di feedback.
Criteri valutazione	**Approcci di insegnamento** • Completezza e accuratezza nella definizione degli approcci e strategie didattiche. • Analisi critica e criteri adeguati alla selezione di materiali e metodi didattici. **Valutazione delle lezioni** • Applicazione corretta e consapevole del modello di feedback costruttivo. • Capacità di riflettere sull'equilibrio tra riflessione consapevole e intuizione.
Certificazione	Frequenza a tutte le lezioni. Consegno di uno dei tre possibili lavori individuali: • Documentazione scritta di un'applicazione in proprio, di una pratica di *modeling* o di un altro approccio che attivi l'apprendimento autonomo degli allievi;

- Analisi e documentazione scritta di una lezione del proprio insegnamento;
- Predisposizione di un video per la valutazione interna del seminario (secondo incontro).

La mente musicale

Michele Biasutti

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	1.5
Durata	4 incontri da 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per il primo anno Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 4 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso gli allievi saranno in gradi di:

- Identificare le figure coinvolte nella comunicazione musicale e le dinamiche che emergono nei contesti esecutivi.
- Analizzare i processi comunicativi durante una lezione di musica
- Riflettere sul ruolo della comunicazione non verbale tra i membri di un ensemble.
- Confrontare i processi compositivi e di improvvisazione.
- Esaminare le implicazioni educative delle pratiche creative.
- Distinguere i diversi orientamenti didattici per l'insegnamento delle abilità esecutive.
- Analizzare i meccanismi cognitivi coinvolti nella lettura musicale.
- Valutare il ruolo della motivazione e dei fattori sociali nell'apprendimento strumentale.
- Distinguere le strategie di studio musicale e il loro impatto sulla performance.
- Riflettere sulle implicazioni educative delle pratiche esecutive nella formazione musicale.

Contenuti

Parte 1: Musica e processi comunicativi

- Processi comunicativi nella musica
- Le principali figure dei processi comunicativi
- La comunicazione nei quartetti d'archi

Parte 2: Creare la musica

- Improvvisazione e composizione
- Modelli dei processi compositivi
- Lo sviluppo della creatività musicale
- Lo sviluppo delle abilità di rappresentazione della musica
- Le credenze degli insegnanti sulle attività creative
- Implicazioni educative

Parte 3 Eseguire la musica

- Orientamenti per educare le abilità esecutive
- I meccanismi della lettura della musica
- Insegnare a leggere la musica
- Motivazione e aspetti sociali nell'apprendimento strumentale
- Studiare la musica
- Differenze tra esecutori principianti e professionisti
- L'esecuzione dei professionisti
- Interpretare una partitura
- Implicazioni educative

Biasutti, M. (2015). Elementi di didattica della musica. Roma: Carocci.

Calendario

24 aprile 2026, 14:45-18:45
25 aprile 2026, 13:45-17:45
22 maggio 2026, 09:30-13:30
23 maggio 2026, 09:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Il corso adotta una metodologia didattica attiva e partecipativa, che integra diversi approcci per favorire l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze divergenti, critiche e riflessive. • Lezioni in aula con presentazioni multimediali per l'introduzione ai concetti teorici e ai modelli nella psicologia, pedagogia e performance musicale. • Attività seminariali con discussione di casi studio, articoli scientifici e materiali audiovisivi. • Analisi e confronto di esperienze didattiche. • Lavori individuali o di gruppo: analisi di una videolezione secondo indicatori prestabiliti • Materiali didattici e risorse di approfondimento sulla piattaforma online • Feedback formativo durante le attività in aula, i lavori di gruppo e le esercitazioni
Metodi valutazione	• Partecipazione attiva durante le lezioni. • Project work di analisi di una videolezione.
Criteri valutazione	• Capacità di analisi di riflessione critica e di collegare i concetti teorici ad esempi in contesti educativi. • Approccio critico ai modelli trattati, con discussione di limiti e potenzialità. • Chiarezza espositiva e uso appropriato del lessico disciplinare. • Partecipazione attiva e contributo al percorso formativo (presenza alle lezioni, coinvolgimento nelle attività seminariali, collaborazione nei lavori di gruppo e negli scambi riflessivi, interesse e iniziativa nel proporre spunti e approfondimenti).
Certificazione	• Frequenza minima del 80%.

- Stesura di un project-work scritto finale (analisi di una videolezione).

Insegnante efficace

Michele Biasutti

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	1.5
Durata	4 incontri da 4 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso suggerito per il secondo anno del Master of Arts in Music Pedagogy e aperto a tutti gli interessati. Numero minimo: 4 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del corso gli allievi saranno in gradi di:

- Esporre i presupposti teorici e pedagogici dell'insegnante efficace e riflessivo.
- Applicare strategie per sviluppare la riflessione nella didattica musicale,
- Analizzare le dinamiche relazionali nei gruppi classe e negli ensemble musicali
- Progettare attività didattiche per il lavoro cooperativo e la partecipazione attiva.
- Promuovere la coesione, l'inclusione, il clima relazionale con un approccio empatico.
- Progettare una rubrica per la valutazione della performance musicale
- Formulare indicatori e livelli di padronanza coerenti con gli obiettivi di apprendimento.
- Promuovere la valutazione come processo educativo per l'autovalutazione e l'apprendimento autoregolato.

Contenuti

Parte 1: Insegnante efficace e riflessivo

- Insegnante riflessivo presupposti.
- Diventare insegnanti riflessivi.
- Insegnante efficace: modelli teorici e implicazioni pratiche.

Parte 2: Insegnante efficace e gestione del gruppo

- Insegnante efficace e gestione del gruppo.
- Dinamiche e lavoro in gruppo.
- Creare la coesione nel gruppo.

Parte 3: Insegnante efficace e costruzione di strumenti valutativi

- La rubrica di valutazione.

- La rubrica olistica e analitica.
- Indicatori, criteri e livelli di padronanza.
- Costruzione di una rubrica per la valutazione della performance musicale.

Biasutti, M. (2015). Elementi di didattica della musica. Roma: Carocci.

Calendario

24 aprile 2026, 09:30-13:30
25 aprile 2026, 09:00-13:00
22 maggio 2026, 14:45-18:45
23 maggio 2026, 13:45-17:45

Dettagli

Metodi insegnamento	Il corso adotta una metodologia didattica attiva e partecipativa, che integra diversi approcci per favorire l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze divergenti, critiche e riflessive. • Lezioni in aula con presentazioni multimediali per l'introduzione ai concetti teorici e ai modelli nella psicologia, pedagogia e performance musicale. • Attività seminariali con discussione di casi studio, articoli scientifici e materiali audiovisivi. • Analisi e confronto di esperienze didattiche. • Lavori individuali o di gruppo: rubrica di valutazione per la performance musicale. • Materiali didattici e risorse di approfondimento sulla piattaforma online. • Feedback formativo durante le attività in aula, i lavori di gruppo e le esercitazioni.
Metodi valutazione	• Partecipazione attiva durante le lezioni. • Project work: rubrica di valutazione per la performance musicale.
Criteri valutazione	• Capacità di analisi, di riflessione critica e di collegare i concetti teorici ad esempi in contesti educativi. • Approccio critico ai modelli trattati, con discussione di limiti e potenzialità. • Chiarezza espositiva e uso appropriato del lessico disciplinare. • Partecipazione attiva e contributo al percorso formativo (presenza alle lezioni, coinvolgimento nelle attività seminariali, collaborazione nei lavori di gruppo e negli scambi riflessivi, interesse e iniziativa nel proporre spunti e approfondimenti).
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Stesura di un project-work scritto finale (rubrica di valutazione per la performance musicale).

Suonare e giocare con la teoria

Silvia Klemm

Corsi di studio
Tutti
Priorità: BA Music and Movement, MA Pedagogy

ECTS	1.5
Durata	8 incontri di 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Il corso è consigliato per chi frequenta il Bachelor in Music and Movement/Master of Arts in Music Pedagogy, ma sono benvenuti anche altri compatibilmente con il numero di posti. Numero minimo: 7 partecipanti. Numero massimo: 20 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire strumenti per impartire una formazione teorico-musicale globale, efficace e coinvolgente.
- Applicare attività teorico-pratiche adatte a studenti di diversi livelli, dai principianti agli avanzati.
- Sviluppare competenze in intonazione, lettura e scrittura ritmica e melodica, integrandole con lo studio dello strumento.
- Comprendere e percepire la musica in modo completo, sia a livello intellettuale che sensoriale.
- Utilizzare attività di gruppo cognitive e motorie per stimolare la percezione musicale e la consapevolezza del linguaggio musicale.
- Integrare la formazione teorico-musicale con l'esperienza pratica dello strumento, favorendo un apprendimento diretto e divertente.

Contenuti

- Strumenti e metodi per una formazione teorico-musicale globale e integrata allo studio dello strumento.
- Attività teorico-pratiche per studenti di vari livelli: principianti fino ad avanzati.
- Intonazione musicale: esercizi e tecniche applicate allo strumento.
- Lettura e scrittura ritmica: sviluppo delle competenze ritmiche attraverso la pratica.
- Lettura e scrittura melodica: esercizi di comprensione e produzione melodica.
- Laboratorio pratico con applicazioni di gruppo che stimolano:
    - percezione musicale cognitiva (comprensione intellettuale della musica);
    - percezione musicale sensoriale (esperienza corporea e motoria della musica).
- Approfondimento dell'essenza del linguaggio musicale attraverso attività interattive.
- Uso della musica come esperienza integrata tra teoria e pratica, non limitata all'educazione musicale elementare ma come supporto allo studio strumentale.

Calendario

Venerdì
17, 31 ottobre 2025
14, 21, 28 novembre 2025
5, 19 dicembre 2025
9 gennaio 2026

Orario: 10:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni di gruppo. • Apprendimento attivo e partecipativo. • Gioco e sperimentazione.
Metodi valutazione	Valutazione della partecipazione attiva e dell'applicazione pratica durante le attività di laboratorio e di gruppo.
Criteri valutazione	• Partecipazione attiva e coinvolgimento. • Collaborazione e comunicazione. • Riflessione critica e autovalutazione.
Certificazione	Partecipazione a tutte le lezioni.

Teatralità nell'ambito della didattica

Hans Henning Wulf

Corsi di studio
Tutti
Priorità: BA Music and Movement
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	Vedasi calendario
Lingua	Italiano
Limitazioni	Obbligatorio per Bachelor of Arts in Music and Movement. Numero minimo: 6 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Integrare la dimensione fisico-espressiva nel proprio insegnamento.
- Conoscere e saper attivare giochi, esercizi e pratiche corporeo-espressive nell'insegnamento della musica.
- Imparare a usare e trasformare lo spazio come risorsa come risorsa nell'insegnamento.
- Comprendere in modo più ampio il significato del processo empatico nell'insegnamento.
- Saper leggere il singolo e il gruppo come sistema.
- Maturare una propria dimensione artistica nell'insegnamento.

Contenuti

Il primo modulo propone agli studenti un percorso esperienziale e partecipativo, volto a sperimentare un approccio esplorativo e sperimentale all'insegnamento della musica, fondato sull'integrazione di musica, movimento e teatralità. L'obiettivo è creare una cornice di apprendimento dinamica e coinvolgente, che valorizzi la dimensione espressiva e creativa degli allievi e dell'insegnante, inteso come artista e facilitatore.

Attraverso attività pratiche, i partecipanti esploreranno i primi rudimenti del gioco teatrale, approfondendo aspetti fondamentali quali il significato delle regole, l'uso consapevole dello spazio, la musicalità del movimento e il ritmo nel gioco teatrale.

Si rifletterà inoltre sulla funzione dei vincoli nella costruzione di esercizi e giochi, sull'importanza dell'immaginazione, della finzione e dell'improvvisazione teatrale come strumenti didattici centrali.

Questa esperienza consentirà agli studenti di sviluppare nuove strategie per progettare e condurre lezioni di musica che favoriscano la partecipazione attiva, stimolino la creatività e promuovano la consapevolezza corporea attraverso l'uso delle pratiche teatrali.

Calendario

Venerdì
14 ottobre 2025, 8:30-12:15

5 dicembre 2025, 8:30-12:15
12 dicembre 2025, 8:30-12:15
19 dicembre 2025, 8:30-11:45
9 gennaio 2026, 8:30-12:15
16 gennaio 2026, 8:30-12:15
23 gennaio 2026, 8:30-11:45
30 gennaio 2026, 8:30-11:45
6 febbraio 2026, 8:30-12:15
Data di riserva: 27 febbraio 2026

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezione di gruppo.
Metodi valutazione	• Lavoro scritto. • La certificazione richiede di mettere in pratica, nella propria attività professionale, alcuni degli elementi esplorati nel modulo, scelti liberamente in base alla propria esperienza. • Descrivi le esperienze personali e le pratiche teatrali sperimentate durante il modulo che hai ritenuto più significative per la tua professione, spiegandone le motivazioni. • Argomenta se, e in che modo, l'approccio all'insegnamento/apprendimento attraverso le pratiche teatrali ha offerto una nuova prospettiva sulla professione del docente di musica. • Descrivi quali elementi o pratiche esplorate nel modulo hai integrato nella tua pratica professionale e con quali esiti.
Criteri valutazione	• Capacità dello studente di riflettere sulle pratiche di insegnamento di musica attraverso le pratiche teatrali. • Capacità di collegare le esperienze vissute durante il modulo nella propria pratica professionale. • Chiarezza e coerenza dell'argomentazione rispetto ai contenuti del corso.
Certificazione	• Frequenza minima dell'80% • Lavoro scritto.

Introduzione alla preparazione del lavoro finale per il Master in pedagogia

Massimo Zicari

Corsi di studio
MA Pedagogy

ECTS	1
Durata	6 lezioni collettive di 90 minuti.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato ai corso Master of Arts in Music Pedagogy (I anno).
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Alla fine del seminario gli studenti avranno acquisito competenze di base utili a:

- Strutturare un testo accademico.
- Selezionare la documentazione.
- Organizzare una bibliografia.
- Seguire i criteri redazionali rilevanti per i rispettivi ambiti di indagine.

Contenuti

Il seminario si propone di aiutare gli studenti nelle fasi iniziali della preparazione del lavoro finale di pedagogia con particolare riferimento alla redazione dell'elaborato scritto. Saranno affrontati i seguenti aspetti:

- Formulazione di una domanda di ricerca.
- Originalità e relazione con la pratica professionale.
- Redazione di un testo accademico:
    - struttura;
    - stile redazionale.
- Documentazione:
    - uso delle fonti;
    - accesso alle banche dati;
    - citazioni;
    - riferimenti bibliografici;
    - compilazione della bibliografia;
    - uso degli indici e delle didascalie.
- Presentazione:
    - strategie per la presentazione;
    - strumenti informatici.

Roberto Trinchero, I metodi della ricerca educativa, Roma-Bari, Laterza, 2004

Calendario

Martedì
3, 17 febbraio 2026
3, 17, 31 marzo 2026
14 aprile 2026

Orario: 15:00-16:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive e preparazione di una scheda/proposta di lavoro.
Metodi valutazione	Presentazione di una proposta scritta per il lavoro finale di pedagogia, comprendente: • la formulazione di un obiettivo (domanda di ricerca); • la definizione della sua rilevanza per la pratica didattica; • la compilazione di una prima bibliografia di riferimento. Scadenza: un mese dopo la conclusione del seminario.
Criteri valutazione	• Qualità della partecipazione in classe. • Qualità e rilevanza della proposta. • Qualità della documentazione.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Presentazione e discussione della proposta di progetto Master.

Direzione di coro di voci bianche

Brunella Clerici

Corsi di studio
Tutti
Priorità: MA Pedagogy

ECTS	2
Durata	• 4 incontri di 3 ore di gruppo. • 3 incontri di 2 ore di gruppo. • 3 incontri a coppie di tecnica di Direzione.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso obbligatorio per i Master of Arts in Music Pedagogy, classi di canto. Numero massimo: 7 partecipanti, per garantire la gestione dei tirocinii sui diversi gruppi corali.
	Strumenti Canto
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze e strumenti per impostare e condurre un laboratorio corale con bambini e ragazzi.
- Saper progettare percorsi didattici che integrino vocalità, educazione all'ascolto ed espressione musicale.
- Conoscere ed applicare tecniche di riscaldamento vocale, intonazione e respirazione adatte ai bambini e ai ragazzi.
- Sviluppare competenze nella scelta e nell'adattamento di un repertorio corale adeguato.
- Riconoscere le principali problematiche legate alla voce infantile e adottare strategie didattiche inclusive e rispettose dello sviluppo vocale.
- Promuovere un approccio cooperativo e creativo all'interno del gruppo corale.
- Concertare e dirigere un repertorio concordato.

Contenuti

Il corso fornisce strumenti teorici e pratici per l'insegnamento del canto corale a bambini e ragazzi.

Tra i contenuti affrontati:

- caratteristiche della voce nei bambini e negli adolescenti;
- respirazione e postura;
- riscaldamento vocale;
- sviluppo dell'intonazione e ascolto attivo;
- metodi di insegnamento del canto corale;
- conduzione di una prova e gestione del gruppo;
- criteri di scelta dei brani;
- strutturazione di un percorso corale;
- strategie inclusive;
- tecnica di direzione corale.

Calendario

8 ottobre 2025, 10:00 - 13:00
9 ottobre 2025, 13:00 - 16:00
10 ottobre 2025, 14:00 - 18:00
16 ottobre 2025, 17:30-19:00
30 ottobre 2025, 14:00-16:00
9 gennaio 2026, 14:00-16:00
26 marzo 2026, 14:00-16:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni individuali e di gruppo. • Utilizzo di materiale caricato su iCorsi. • Tirocini. • Direzione corale in un evento con pubblico.
Metodi valutazione	• Verifica della consegna attività. • Osservazione diretta nei tirocini. • Osservazione della percormance finale.
Criteri valutazione	• Frequenza. • Capacità di progettare un’attività corale. • Capacità di dirigere in un evento pubblico su repertorio concordato.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Introduzione alla direzione

Pierangelo Gelmini

Corsi di studio
MA Pedagogy
DAS Pedagogy

ECTS	1
Durata	4 incontri collettivi di 6 ore e 4 incontri a piccoli gruppi di 6 ore.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Corso obbligatorio per il secondo anno del Master of Arts in Music Pedagogy e del Diploma of Advanced Studies in Music Pedagogy. Si richiede un livello professionale nello studio dello strumento e una padronanza delle nozioni teoriche fondamentali (lettura, armonia, forma).
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Esplorazione e apprendimento dei fondamentali elementi tecnici che rendano possibile la direzione di una formazione orchestrale di livello diversificato.
- Apprendimento delle principali strategie di concertazione e organizzazione delle prove.
- Metodologie di studio e di analisi finalizzate alla direzione.

Contenuti

- Esplorazione del repertorio orchestrale del '700 a oggi con particolare attenzione alla evoluzione della scrittura orchestrale e strumentale.
- Esame e analisi di estratti da partiture selezionate appartenenti al grande repertorio al fine di individuare comportamenti tipici o frequenti nella scrittura orchestrale ed elaborare soluzioni tecniche pertinenti.
- Esplorazione del fondamentale rapporto gesto-suono con riferimento alla figura generale del musicista e particolare del direttore.
- Strategie di prova e di concertazione.
- Strategie di analisi e studio della partitura finalizzate alla sua realizzazione con una orchestra. Condivisione a esplorazione delle risorse, potenzialità e caratteristiche di voci e strumenti.

Calendario

Lezioni collettive (gruppi riuniti)
14, 15 novembre 2025
21, 22 novembre 2025

Gruppo A
6, 13 febbraio 2026

Gruppo B
7, 14 febbraio 2026

Orario: 11:00-13:00/14:00-18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento in classe, individuale, collettivo e in collaborazione fra studenti. Utilizzo di strumenti dell'orchestra, del pianoforte, di risorse audio/video, di partiture anche cartacee.
Metodi valutazione	Verifica finale orale e gestuale. Breve simulazione di una prova d'orchestra.
Criteri valutazione	Valutazione in relazione ai progressi e allo sviluppo delle capacità iniziali.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Superamento di una verifica finale.

Strumenti per la performance

A.C.E. – Awareness, creative thinking, embodiment

Tiziana Pintus

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	• 5 incontri di 3 ore l'uno per gruppo. • 1 incontro di 2 ore l'uno per gruppo. • 1 incontro individuale di un'ora ciascuno per ciascun partecipante.
Lingua	Italiano e inglese.
Limitazioni	Numero massimo: 14 partecipanti per gruppo. 2 gruppi, non intercambiabili.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare la consapevolezza del proprio approccio allo studio e all'esecuzione musicale;
- Comprendere e applicare il concetto di “Being in doing”;
- Analizzare il proprio livello di competenze e tradurlo in un approccio pratico strategico;
- Esplorare strategie pratiche per il miglioramento delle prestazioni;
- Applicare spunti sensoriali per stimolare l'esecuzione di abilità motorie.

Contenuti

Come esecutori lo studio quotidiano ci porta a perfezionare le nostre abilità. Gli aspetti tecnici ed interpretativi sono focalizzati al massimo: quel tocco, quel suono, l’intonazione vogliamo che siano esattamente come li immaginiamo. In effetti il musicista si allena come chi pratica sport a livello agonistico. Gli atleti, a differenza dei musicisti, però, da molto tempo affiancano alla preparazione muscolare quella mentale e concepiscono lo stress come forza e vitalità. Sanno che l’energia dello stress li porterà al risultato vincente come pure che per ottenere una performance fisicamente ottimale, si devono assolutamente preparare mentalmente.

Le stesse tecniche di preparazione mentale usate dagli atleti aiutano i musicisti a conquistare la sicurezza necessaria per un’esecuzione ottimale. Soprattutto nelle situazioni che contano.

Il seminario A.C.E. (Awareness, Creative Thinking, Embodiment) propone un percorso esperienziale volto a sviluppare la consapevolezza corporea e mentale nel contesto dell’esecuzione musicale. I contenuti si articolano in moduli teorico-pratici che riflettono gli obiettivi formativi, con particolare attenzione all'integrazione tra percezione, pensiero creativo e tecnica strumentale.

I principali argomenti trattati includono:

- Consapevolezza e presenza mentale: introduzione al concetto di “Being in doing”, per sviluppare un atteggiamento attivo, vigile e centrato durante lo studio e la performance;

- Preparazione mentale alla performance: tecniche tratte dalla psicologia dello sport, adattate al contesto musicale per la gestione dello stress e il potenziamento della concentrazione;
- Pensiero creativo e approccio strategico allo studio: strumenti per analizzare le proprie abitudini e riformulare il processo di apprendimento;
- Embodiment e stimolazione sensoriale: esercizi per rafforzare la connessione tra mente e corpo, attraverso il movimento, la respirazione e l'attenzione ai segnali interni;
- Simulazioni e laboratori pratici: momenti di lavoro individuale e di gruppo per sperimentare le tecniche apprese in situazioni simulate di esecuzione musicale.

Calendario

Gruppo A
13 ottobre 2025, 10:00–13:00
14 ottobre 2025, 10:00–13:00
11 novembre 2025, 10:00–13:00
12 novembre 2025, 10:00–13:00
1 dicembre 2025, 10:00–13:00
2 dicembre 2025, 10:00–13:00
3 dicembre 2025, 10:00–12:00

Sessioni individuali Gruppo A
15 ottobre 2025, 09:00–14:00
16 ottobre 2025, 09:00–14:00
10 novembre 2025, 10:00–14:00

Gruppo B
13 ottobre 2025, 15:00–18:00
14 ottobre 2025, 15:00–18:00
11 novembre 2025, 15:00–18:00
12 novembre 2025, 15:00–18:00
1 dicembre 2025, 15:00–18:00
2 dicembre 2025, 15:00–18:00
3 dicembre 2025, 15:00–17:00

Sessioni individuali Gruppo B
15 ottobre 2025, 15:00–20:00
16 ottobre 2025, 15:00–20:00
10 novembre 2025, 15:00–19:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni frontali interattive: presentazione dei concetti chiave relativi a consapevolezza, pensiero creativo ed embodiment, con ampio spazio per il confronto e la discussione. • Laboratori esperienziali di gruppo: esercitazioni corporee e sensoriali per esplorare in modo pratico l'integrazione tra corpo, mente e gesto musicale. • Attività individuali guidate: momenti di osservazione, autoanalisi e applicazione personale delle tecniche proposte, con feedback diretto.

	• Simulazioni di performance: esercitazioni pratiche in contesti che riproducono condizioni reali di esecuzione, utili per l'allenamento mentale e l'autogestione dello stress. • Lavori di riflessione scritta: brevi elaborati individuali finalizzati alla rielaborazione personale dell'esperienza e al consolidamento degli apprendimenti. • Utilizzo della piattaforma iCorsi.ch: per la distribuzione di materiali didattici, approfondimenti multimediali e comunicazioni relative al seminario.
Metodi valutazione	1. Pre-Assessment (esame di entrata): breve questionario iniziale e performance volta a rilevare il livello di consapevolezza e le aspettative individuali rispetto agli obiettivi del seminario. 2. Lavoro scritto e autovalutazione: riflessione individuale sui contenuti e sulle esperienze del seminario, da compilare attraverso un modulo online. Il lavoro scritto deve essere consegnato entro e non oltre la data indicata dalla docente. 3. Post-Assessment (esame di uscita): performance finale volta a verificare l'acquisizione e l'applicazione consapevole degli strumenti trattati, con particolare attenzione all'integrazione tra aspetti mentali, sensoriali e performativi. Durante il percorso verranno offerti feedback formativi individuali e collettivi, finalizzati a stimolare la riflessione e il consolidamento delle competenze acquisite.
Criteri valutazione	1. Partecipazione attiva e qualità dell'interazione: a. Presenza regolare e coinvolgimento nei momenti teorici e pratici; b. Contributo costruttivo nelle attività di gruppo e nei laboratori esperienziali. 2. Capacità di applicazione dei contenuti: a. Comprensione e applicazione consapevole delle tecniche di consapevolezza, embodiment e preparazione mentale; b. Capacità di integrare gli strumenti appresi nel proprio approccio allo studio e alla performance. 3. Qualità del lavoro scritto e dell'autovalutazione: a. Capacità di riflessione critica ed elaborazione personale dei contenuti; b. Chiarezza espositiva, coerenza argomentativa e profondità dell'analisi. 4. Progresso individuale tra pre- e post-assessment a. Evoluzione nella consapevolezza personale e nella gestione della performance; b. Grado di assimilazione degli strumenti proposti, rilevabile nel confronto tra valutazione iniziale e finale.
Certificazione	• Partecipazione a tutte le attività previste. • Frequenza minima del 80%. • Consegna puntuale del lavoro finale.

Analisi ritmica - poliritmia

Gregorio Di Trapani

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	• Un primo incontro introduttivo di 3 ore per la creazione dei gruppi. • A seguire incontri di 4 ore settimanali per un totale di 12 incontri.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Il corso è aperto a tutte le persone interessate. Il percorso didattico parte dalle basi ed essendo molto intuitivo permette un approccio molto ampio che abbraccia tutti gli studenti, indipendentemente dallo strumento o livello accademico. Numero minimo: 7 partecipanti per gruppo.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Metodi per analizzare la poliritmia.
- Mezzi per suonare poliritmie complesse in solo e in gruppo.
- Apprendere strategie necessarie per affrontare il repertorio del XX secolo.
- Consolidare linguaggi ritmici e sviluppare le poliritmie.
- Metodi per utilizzare il metronomo nelle poliritmie.

Contenuti

- Il percorso didattico parte dallo studio di una semplice ""Emiola"" per giungere gradualmente a poliritmie complesse, simili a quelle che si possono incontrare nel repertorio del XX secolo, arricchitosi nel tempo di strutture ritmiche sempre più articolate.
- Le lezioni approfondiscono progressivamente diverse forme di poliritmia, tra cui quintine, settimine e altre suddivisioni irregolari.
- L'apprendimento avviene attraverso l'analisi teorica e la pratica corporea: gli allievi esercitano le strutture ritmiche esclusivamente con la voce e i suoni del corpo, senza l'uso di strumenti musicali. Questo approccio permette di sviluppare un rapporto solido e naturale con il ritmo, lavorando su suoni indeterminati e percezioni interiori.
- Dopo aver affrontato ogni argomento teoricamente e consolidato la relativa struttura poliritmica, gli allievi applicano quanto appreso con i propri strumenti, sperimentando così le diverse difficoltà tecniche legate all'esecuzione pratica.
- Il corso affronterà in particolare:
    - le strategie più efficaci e moderne per l'esecuzione della poliritmia;
    - un metodo di studio per affrontare figurazioni complesse;
    - l'utilizzo ottimale del metronomo per migliorare la precisione e la consapevolezza ritmica.

Calendario

Incontro organizzativo

31 ottobre 2025, 09:00-12:00
7, 14, 21 novembre 2025

19 dicembre 2025
9, 16, 23, 30 gennaio 2026
3, 16, 20, 25 febbraio 2026

Gruppo A: 09:00-11:00
Gruppo B: 11:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni di gruppo – Parte teorica: utilizzo della lavagna per l'analisi e la composizione di poliritmie. • Lezioni di gruppo – Parte pratica (senza strumento): esecuzione vocale e con body percussion per l'interiorizzazione delle strutture ritmiche. • Lezioni di gruppo – Parte pratica con strumento: ogni studente utilizza il proprio strumento per eseguire le poliritmie apprese; si analizzano le difficoltà tecniche specifiche di ciascun caso.
Metodi valutazione	La valutazione finale si basa su: • Lavori scritti svolti durante il corso, finalizzati a verificare la capacità di analisi, scomposizione e rappresentazione teorica delle poliritmie. • Esercitazioni pratiche, sia individuali che di gruppo, che includono l'esecuzione delle poliritmie a voce, con body percussion e con lo strumento personale. • Verifica finale delle competenze acquisite, comprendente una prova teorica (dimostrazione alla lavagna della scomposizione di una poliritmia complessa) e una prova pratica (esecuzione coerente e tecnicamente corretta della stessa).
Criteri valutazione	Per il conseguimento di una valutazione positiva è richiesto il raggiungimento di una padronanza almeno discreta nella scomposizione e risoluzione teorica di una poliritmia complessa, da esporre alla lavagna, nonché nella sua corretta esecuzione pratica, dimostrando coerenza tra analisi teorica e realizzazione musicale.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Tutti i lavori assegnati devono essere consegnati entro le scadenze previste.

Musical/gestural creative practical workshop

Winnie Huang

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	An intensive workshop of 22 teaching hours divided over 6 sessions/days.
Lingua	English
Limitazioni	Open to all interested participants
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Performance presence, styles and adaptability in today's diverse musical landscape.
- Physical awareness.
- Interdisciplinary arts.

Contenuti

Music, movement, and drama are inseparably connected as forms of human expression. Musical-gestural pieces touch upon almost all aspects of music-theatre, performance art, contemporary dance, classical instrumental performance and theatrical drama. Musical-gestural works feature prominent physical elements, including action and movement detailed by the composer, that have been specifically adopted for their visual aesthetics.

This workshop is suitable to all types of artists. Through 4-5 different days, we investigate in composition/creation, performance and reflection. Using the performing body of the participants as a means to critique and reflect and apply onto their own artistic disciplines.

Through creative and innovative strategies, students are able to understand through an embodied experience how using a musical-gestural perspective through artistic research can be used to benefit their own artistic pathway.

Keywords:

- Physical performative presence
- Interdisciplinarity
- Diversity in performance

Calendario

19, 20 February 2026, 13:30–17:30
26, 27 February 2026, 13:30–17:30
19, 20 March 2026, 13:30–16:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Physical workshop – discussions, composition, performance, curation.
Metodi valutazione	• Attendance. • Investment and participation in class. • Performance of new and existing works.
Criteri valutazione	• Students will understand concepts of interdisciplinary performance through learning more about music-theatre, performance art, contemporary dance, classical instrumental performance and theatrical drama. • Students can investigate in composition/creation, performance, curation and reflection. Using the performing body of the participants as a means to critique and reflect and apply onto their own artistic disciplines.
Certificazione	Participation in physical gestural composition, performance and curation of new works and a concert programme.

Artistic citizenship

Winnie Huang

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	28 hours of lessons for each group
Lingua	English
Limitazioni	Numero massimo: 50 partecipanti
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Artistic Research and state of artist in the society.
- Artistic Identities and diverse trajectories in and around the field of music.
- Community participation through the arts and society.

Contenuti

Artistic citizenship focuses on how artists can use their knowledge and skills to help address broader societal challenges. This approach to art education is inclusive and has the potential to improve the quality of life for both individuals and communities. Throughout their careers, many artists depend on funding from public and private foundations. Therefore, it's important for artists to understand how to position their work within the larger societal context, a concept known as artistic citizenship. For artistic citizenship, artists actively engage with society in ways that go beyond their personal artistic practices.

Students are expected to go to concerts, other lessons, interviews people, and writes a short critical opinion on a few of the different ways they have interacted with the other formats. A short-written assignment that is presented in oral form to the class (and the written is handed into the teacher).

Keywords:

- Artistic citizenship, engagement and community
- Artistic Identities and diverse trajectories in and around the field of music
- Communication stills
- Community participation
- State of the artist in society

Calendario

Group A
28, 29, 30 January 2026, 13:30–16:30
4, 5 February 2026, 13:30–16:30
11, 12, 13 February 2026, 13:30–16:30
18 March 2026, 13:30–17:30

Group B
8, 9, 10 April 2026, 13:30–16:30
15, 16, 17 April 2026, 13:30–16:30
22, 23 April 2026, 13:30–16:30
24 April 2026, 13:30–17:30
29 April 2026, 13:30–15:30

Dettagli

Metodi insegnamento	• Group class lessons. • Some kind of outside participation: Students go to concerts, other lessons, interviews people, and writes a short critical opinion on a few of the different ways they have interacted with the other formats. • Peer to peer learning/teaching through presentation and discussions.
Metodi valutazione	• Attendance: regular presence in class is required. • Engagement and participation: active contribution during discussions and activities. • Oral and written assessments: includes one written assignment (approx. 500 words) and an in-class presentation. • Assignment details: the written text should be around 500 words and will be complemented by a presentation of one of the formats analysed during the course.
Criteri valutazione	• Students have participated in class discussions and questioned how they can use their knowledge and skills to help address broader societal challenges. • Students engage during lessons with their own opinions and discuss the theoretical/practical subjects discussed in class. They then reflect and share the thoughts in regard to their own artistic practice in their field. • Students are expected to go to concerts, other lessons, interviews people, and writes a short critical opinion on a few of the different ways they have interacted with the other formats. • Students complete the short-written assignment that is presented in oral form to the class (and the written is handed into the teacher).
Certificazione	• Students have participated in class discussions and questioned how they can use their knowledge and skills to help address broader societal challenges. • Students engage during lessons with their own opinions and discuss the theoretical/practical subjects discussed in class. They then reflect and share the thoughts in regard to their own artistic practice in their field. • Students are expected to go to concerts, other lessons, interviews people, and writes a short critical opinion on a few of the different ways they have interacted with the other formats. • Students complete the short-written assignment that is presented in oral form to the class (and the written is handed into the teacher).

Educazione vocale per musicisti

Antonella Astolfi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	5 incontri di 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto ai corsi Master. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Archi, arpa, chitarra, clavicembalo, fisarmonica, legni, organo, ottoni, percussioni, pianoforte Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Conoscere e abitare la propria voce nel legame con la respirazione, con la percezione, con il gesto e la pronuncia e con la propria tecnica strumentale, conduce a esplorare il confine tra linguaggio teatrale e musicale.

Allarga e precisa il registro delle proprie scelte interpretative.

Contenuti

La voce è elemento identitario. Si apre al mondo a partire dal corpo che ne è strumento, dove nasce e comincia a risuonare e dalla mente che ascolta, elabora, immagina. La voce contenuta dalle forme della parola e del testo, ha un suo proprio significato non verbale, forte, intenso, poco esplorato. Ciò che si conosce della propria voce nell'esercizio della comunicazione è soltanto un potenziale di un timbro e di un'unicità che possono essere conosciuti e allenati. Si lavorerà con esercizi di respirazione, di allineamento, di regolazione del tono muscolare, con giochi teatrali, letture, letture con musica eseguita dal vivo. Sono previste inoltre tre lezioni di "Conoscersi attraverso il movimento" di Moshè Feldenkrais.

Calendario

Venerdì
6, 13, 20, 27 febbraio 2026
6 marzo 2026

Orario: 10:00-13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Le cinque lezioni sono condotte in presenza, in classe, con esercizi individuali e di gruppo.

Metodi valutazione	Durante l'ultima lezione si eseguirà un riepilogo dei temi affrontati, con brevi esempi, ascolti e visioni del lavoro proprio e altrui, feedback individuali e di gruppo.
Criteri valutazione	• La disposizione e l'orientamento al lavoro. • La comprensione dei legami tra gli elementi in gioco nelle esercitazioni, sia sul piano esperienziale che teorico. • L'assimilazione di qualche elemento pratico per il proprio lavoro quotidiano.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Direzione d'orchestra per pianisti

Luciano Zampar

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	4 lezioni collettive e 4 sessioni di prova pratica con i direttori, seguendo il seguente ordine: • 1 lezione collettiva obbligatoria; • 4 sessioni di prova pratica con i direttori d'orchestra. Orario preciso da definire dopo la formazione delle coppie. Sono previste circa due ore di prova pratica per ogni coppia, per ogni sessione; • 1 lezione collettiva, pratica di direzione per soli pianisti; • 1 lezione collettiva rivolta alla presentazione dei lavori di analisi; • 1 lezione collettiva per l'attività conclusiva di pratica di direzione.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti. Numero massimo: 14 partecipanti. Il corso è obbligatorio per il CAS in Collaborative Piano.
	Strumenti Clavicembalo, organo e pianoforte Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Imparare le basi della tecnica della direzione d'orchestra e di conseguenza come comunicare con precisione tramite il gesto direttoriale.
- Saper interpretare le indicazioni di un direttore d'orchestra con particolare attenzione al fraseggio e alla precisione ritmica.
- Prendere consapevolezza di come analizzare, organizzare e preparare il proprio intervento musicale non da solista nel contesto della prassi del repertorio per ensemble e orchestra.
- Espandere la conoscenza del repertorio orchestrale che prevede parti per pianoforte, clavicembalo, organo e celesta. Riflettere sull'interpretazione riferendosi al ruolo orchestrale attribuito alla parte.

Contenuti

Questo seminario offre uno sguardo sul repertorio per pianoforte, clavicembalo, organo e celesta in orchestra, tramite lo studio della comunicazione gestuale/interpretativa e tramite l'interazione con le competenze basilari della tecnica della direzione d'orchestra.

Gli studenti potranno sia fare pratica di performance cameristica/orchestrale seguendo i direttori d'orchestra, sia avviare/perfezionare la propria esperienza come direttore d'orchestra.

Sono previsti:

- Un incontro dedicato alla presentazione dei rudimenti della direzione d'orchestra: lettura della partitura, tecnica di base della direzione, analisi della metrica e degli andamenti con il relativo allenamento del gesto.

- Quattro prove pratiche: gli studenti si divideranno in coppie e interagiranno con i direttori d'orchestra e con il docente, concertando il repertorio scelto. Il repertorio va concordato con gli studenti della classe di direzione d'orchestra e consegnato in anticipo.
- Analisi teorica e pianificazione della pratica di concertazione di un brano orchestrale che preveda il proprio strumento in organico.
- Lezioni collettive, con l'esperienza pratica del doppio ruolo direttore/interprete.

Calendario

Lezione collettiva introduttiva
4 novembre 2025, 09:30–12:30/13:30–15:30

Prova pratica, sessione 1
17 novembre 2025, 09:30–13:30

Prova pratica, sessione 2
1 dicembre 2025, 09:30–13:30

Prova pratica, sessione 3
15 dicembre 2025, 09:30–13:30

Prova pratica, sessione 4
19 gennaio 2026, 09:30–13:30

Lezione collettiva
2 febbraio 2026, 09:30–12:30

Lezione collettiva, presentazione elaborati
17 febbraio 2026, 09:30–12:30/13:30–15:30

Lezione collettiva conclusiva
18 febbraio 2026, 09:30–12:30/13:30–15:30

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive con feedback individuali. • Dibattito sulle tematiche relative al mestiere di direttore ed il compito dell'interprete nel contesto orchestrale. • Valutazioni tra pari con i contributi dei pianisti che possono vestire il doppio ruolo: Direttore d'orchestra e/o interprete alle tastiere. • Valutazione dell'elaborato scritto e della relativa presentazione in classe.
Metodi valutazione	• Osservazione delle capacità interpretative e della precisione ritmica degli studenti nel repertorio non solistico, ovvero seguendo la guida di un direttore d'orchestra. • Osservazione della capacità di gestire con equilibrio i rudimenti della tecnica della direzione d'orchestra. • Osservazione della capacità di analizzare una partitura orchestrale e di individuare il contesto del proprio ruolo nell'orchestrazione. • Valutazione dell'organizzazione e la qualità dei contributi: capacità di lettura e preparazione delle parti, lavoro di analisi.

	• Presenza, coinvolgimento e livello di preparazione, sia per la tecnica di direzione che per l'esecuzione come interprete. • Valutazione di un elaborato scritto con l'analisi di un passaggio musicale, la relativa esecuzione alla tastiera e l'ipotetico approccio del direttore d'orchestra.
Criteri valutazione	• Presenza, coinvolgimento e partecipazione alle attività pratiche. • Minima capacità di gestire i rudimenti della tecnica della direzione d'orchestra. • Minima capacità di analizzare una partitura in previsione della pratica di direzione. • Consegna e presentazione del lavoro di analisi (elaborato scritto). • Partecipazione alla lezione conclusiva.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Viene richiesta la puntualità nella consegna e nella presentazione in classe dell'elaborato scritto. • Viene richiesta la presenza durante l'attività finale di pratica di direzione, lezione collettiva conclusiva.

L'arte di presentarsi: training psicofisico, coaching individuale

Eva Wymola

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	Seminario proposto in due sessioni (Gruppo A e Gruppo B). Per ogni gruppo: 16 incontri di 3 ore ciascuno. Il saggio si svolge l'ultimo giorno.
Lingua	Italiano, inglese, tedesco
Limitazioni	Aperto a tutte le persone interessate.
	Strumenti Tutti (Canto compreso)
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Sviluppare consapevolezza della propria presenza scenica.
- Integrare il lavoro espressivo con la tecnica strumentale o vocale.
- Riconoscere e correggere tensioni corporee e ostacoli espressivi.
- Acquisire maggiore libertà e autenticità nell'esecuzione dal vivo.
- Prepararsi con efficacia a esami, audizioni e concerti.
- Favorire la crescita artistica individuale e collettiva.

Contenuti

- Training di presentazione e presenza scenica.
- Lavoro integrato tra corpo, strumento e interpretazione musicale.
- Riconoscimento e correzione dei difetti invisibili, ovvero dei disturbi del fiato in emissione, della postura tesa e non sciolta, etc.
- Consapevolezza fisica e psicologica nella performance.
- Simulazioni e pratica in contesti performativi reali.
- Lavoro sul gruppo come risorsa.

Calendario

Primo incontro orientativo e smistamento nei gruppi.
28 ottobre 2025 alle 13:00

Gruppo A
28, 29, 30 ottobre 2025, 13:00-17:00
4, 5, 6 novembre 2025, 13:00-17:00
11, 12, 13 novembre 2025, 13:00-17:00
18, 19, 20 novembre 2025, 13:00-17:00
2, 3, 4, dicembre 2025, 11:00-17:00
5 dicembre 2025, 11:00-18:30 con concerto dalle 18:30

Gruppo B
9, 10, 11 febbraio 2026, 13:00-17:00
16, 17, 18 febbraio 2026, 13:00-17:00
23, 24 febbraio 2026, 13:00-17:00
25 febbraio 2026, 13:00-17:00 con preparazione al concerto 18:00-19:00
16, 17, 18 marzo 2026, 13:00-17:00
24, 25, 26, marzo 2026, 11:00-17:00
27 marzo 2026, 11:00-18:30 con concerto dalle 18:30

Dettagli

Metodi insegnamento	• Insegnamento collettivo e individuale. Lo studente deve presentarsi con il proprio strumento. • Esercizi di consapevolezza corporea, estetica, respiratoria, tempo/ritmo della propria presentazione. • Pronuncia e modulazione della voce parlata. • Creazione di situazioni di performance reali. • Osservazione e feedback personalizzato.
Metodi valutazione	• Disponibilità al lavoro su di sé. • Consapevolezza nello sviluppo della propria fantasia e immaginazione. • Riconoscere l'importanza del linguaggio del proprio corpo per prendere contatto immediato con il pubblico.
Criteri valutazione	• Partecipazione attiva a tutte le attività proposte, soprattutto al concerto scenico finale. • Impegno e capacità alla collaborazione con colleghe e colleghi sul palco durante la performance. • Capacità di affrontare simulazioni di esami, audizioni o concerti con controllo emotivo e comunicativo. • Evoluzione della qualità espressiva e interpretativa durante la performance.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al concerto scenico finale.

Lettura della partitura orchestrale per pianisti

Andrea Rebaudengo

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	8 incontri di 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Massimo 15 partecipanti delle classi di pianoforte dei corsi, in ordine di precedenza e con priorità all'ultimo anno di frequenza: • CAS in Concert Improvisation; • Master of Arts in Music Performance; • MAS in Music Performance and Interpretation; • Master of Arts in Music Pedagogy; • Bachelor of Arts in Music (3° anno). Numero minimo: 4 partecipanti
	Strumenti Pianoforte Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

L'obiettivo è acquisire la capacità di orientarsi all'interno di una partitura orchestrale, riducendo per pianoforte i numerosi pentagrammi, selezionando ciò che è essenziale da ciò che può essere omesso, individuando un percorso armonico di riferimento e cogliendo, per quanto possibile, le caratteristiche timbriche della scrittura orchestrale.

Contenuti

Complessità e raffinatezza non possono, né devono, essere prerogativa esclusiva di direttori e compositori, ma devono appartenere a tutti i musicisti. In particolare, i pianisti hanno la possibilità di decifrarle e riprodurle, cogliendone ogni dettaglio in modo più diretto rispetto a quanto accadrebbe semplicemente ascoltando o leggendo trascrizioni pianistiche. Ogni impasto timbrico può offrire al pianista un'identificazione precisa dello stile, rappresentando un valido aiuto nell'affrontare successivamente brani pianistici dello stesso periodo o dello stesso autore.

Scopo del corso è fornire gli strumenti necessari per affrontare al pianoforte la partitura orchestrale, partendo dalla musica da camera fino ad arrivare all'orchestra sinfonica. Per raggiungere tale obiettivo sarà necessario affrontare e risolvere alcune delle principali difficoltà legate alla lettura orchestrale: l'uso delle chiavi antiche, la presenza di strumenti traspositori, gli incroci tra le parti, la verticalità della scrittura, la percezione dei raddoppi e la trasformazione del materiale orchestrale in materiale eseguibile al pianoforte.

Ogni lezione si articolerà in due momenti distinti: una parte collettiva, in cui verranno illustrate le metodologie utili alla lettura della partitura, e una parte individuale, durante la quale ciascuno studente sarà messo alla prova con diversi tipi di spartito, con l'obiettivo di favorire un progressivo sviluppo delle competenze.

Calendario

Domenica
5 ottobre 2025
16 novembre 2025
7 dicembre 2025
25 gennaio 2026
15 febbraio 2026
22 marzo 2026
12 aprile 2026
17 maggio 2026

Orario: 14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Piccolo esame finale, senza commissione. Lo studente eseguirà un piccolo brano da una partitura, fornito nella lezione precedente. Il risultato dell'esame non determina l'assegnazione dei crediti, ma resta un passo importante per concludere il seminario.
Metodi valutazione	• Esecuzione di un brano orchestrale al pianoforte preparato a casa. • Prova di lettura a prima vista.
Criteri valutazione	• Lettura a prima vista di una partitura orchestrale. • Esecuzione di un brano orchestrale preparato al pianoforte. • Frequenza obbligatoria.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Lettura a prima vista di una facile partitura orchestrale. • Esecuzione al pianoforte di un brano orchestrale preparato a casa.

Mock audition 1

Francesco Bossaglia

Corsi di studio
Priorità:
MA Performance (I anno)
CAS Orchestral

ECTS	2
Durata	4 incontri da 6 ore ciascuno ed esame finale.
Lingua	Italiano/inglese
Limitazioni	Numero massimo: 12 partecipanti per gruppo, per un totale di 36 partecipanti. Priorità di entrata a Master of Arts in Music Performance (I anno) e CAS in Orchestral Studies. Livello strumentale adeguato valutato durante audizioni di inizio anno.
	Strumenti Archi, arpa, legni, ottoni, percussioni
	Ambiti piani di studio Orchestra/ensemble Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Familiarizzare con la pratica delle audizioni orchestrali.
- Elaborare strategie di studio e preparazione al fine di esprimere il proprio potenziale nel modo più efficace possibile.

Contenuti

I partecipanti, divisi in 3 gruppi composti da 12 studenti, sono impegnati in 4 incontri curriculari più 1 conclusivo con valore di prova finale. Durante i quattro incontri gli studenti presentano diversi programmi da audizione, composti da movimenti di concerti solistici e selezioni di passi orchestrali, suonandoli alla presenza del tutor e dei compagni di corso.

Al termine di ogni audizione simulata lo studente riceve un feedback dettagliato da parte del tutor e dei compagni di corso.

Il repertorio del corso è fisso e verrà comunicato agli studenti direttamente dal docente.

Calendario

Gruppo A
3 novembre 2025
1 dicembre 2025
26 gennaio 2026
30 marzo 2026

Gruppo B
4 novembre 2025
2 dicembre 2025
27 gennaio 2026
31 marzo 2026

Gruppo C
5 novembre 2025
3 dicembre 2025
28 gennaio 2026
1 aprile 2026

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Esami per i gruppi A, B e C il 6 e 7 maggio 2026

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni di gruppo
Metodi valutazione	• Esame finale pratico. • Esecuzione di un programma di audizione comprendente due movimenti di concerto ed una lista di dieci passi orchestrali.
Criteri valutazione	• Valutazione della qualità dell'esecuzione musicale durante l'esame finale (ritmo, intonazione, qualità del suono, musicalità, consapevolezza stilistica). • Valutazione del percorso di miglioramento complessivo svolto nel corso del seminario.
Certificazione	• Superamento esame finale. • Presenza al 100% lezioni.

Mock audition 2

Francesco Bossaglia e docenti ospiti

Corsi di studio
Priorità:
MA Performance (II anno)
CAS Orchestral

ECTS	2
Durata	8 incontri di 6 ore ciascuno ed esame finale.
Lingua	Italiano/Inglese
Limitazioni	Numero massimo: 22 partecipanti. Priorità di entrata a studenti Master of Arts in Music Performance (II anno) e CAS in Orchestral Studies. Livello strumentale adeguato valutato durante audizioni di inizio anno.

Strumenti
Archi, arpa, legni, ottoni

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Familiarizzare con la pratica delle audizioni orchestrali.
- Elaborare strategie di studio e preparazione al fine di esprimere il proprio potenziale nel modo più efficace possibile.

Contenuti

Il seminario di Mock Audition (audizione simulata) si rivolge agli studenti che si apprestano ad affrontare audizioni in ambito professionale e fornisce loro un banco di prova in cui poter affinare le loro strategie di approccio a questa pratica. Si articola in 8 incontri curriculari più 1 conclusivo che ha valore di prova finale. Gli studenti presenteranno diversi programmi di audizione, composti da movimenti di concerti solistici e selezioni di passi orchestrali, suonandoli per una commissione composta da:

- un affermato professionista d'orchestra scelto tra i docenti del conservatorio o ospiti esterni;
- il tutor del corso Francesco Bossaglia.

Al termine dell'audizione simulata lo studente riceverà un feedback dettagliato da parte della commissione.

Calendario

31 ottobre 2025: Klaidi Sahatci (docente CSI e spalla della Tonhalle Orchester Zürich)
17 novembre 2025: Bernard Heinrichs (primo oboe orchestra Opernhaus Zürich)
17 dicembre 2025: Andrea Oliva (docente CSI e primo flauto Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia)
12 gennaio 2026: Luca Ranieri (prima viola Orchestra Nazionale della Rai di Torino)
1 febbraio 2026: Zora Slokar (primo corno Orchestra della Svizzera italiana)
13 febbraio 2026: Robert Kowalski (spalla Orchestra della Svizzera italiana)
2 aprile 2026: Daniele Morandini (primo trombone orchestra del Teatro alla Scala Milano)
12 aprile 2026: Thomas Grossenbacher (ex primo violoncello Tonhalle Orchester Zürich)

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Esame finale 1 maggio 2026

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni di gruppo
Metodi valutazione	• Esame finale pratico. • Esecuzione di un programma di audizione comprendente due movimenti di concerto ed una lista di dieci passi orchestrali.
Criteri valutazione	• Valutazione della qualità dell'esecuzione musicale durante l'esame finale (ritmo, intonazione, qualità del suono, musicalità, consapevolezza stilistica). • Valutazione del percorso di miglioramento complessivo svolto nel corso del seminario.
Certificazione	• Superamento esame finale. • Presenza ad almeno il 70% delle lezioni.

Movimento espressivo e fondamenti di arte scenica per strumentisti

Antonella Agati

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	6 incontri. Vedasi calendario.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto a tutte le persone interessate (strumentisti/e). Numero minimo: 10 partecipanti. Numero massimo: 20 partecipanti.
	Strumenti Archi, arpa, chitarra, clavicembalo, fisarmonica, legni, organo, ottoni, percussioni, pianoforte Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Coordinazione tra movimento e respiro.
- Scoperta delle potenzialità espressive del movimento e dell'interazione con altri studenti nello spazio.

Contenuti

Il seminario prevede lo studio delle proprie caratteristiche e attitudini fisiche attraverso esercizi specifici che comprendono lo studio delle articolazioni di tutto il corpo, l'improvvisazione guidata e l'interazione con altri studenti. I partecipanti lavoreranno sulla formazione di una coscienza del corpo da tradurre in espressività nel movimento.

Calendario

Sabato e domenica
18, 19 ottobre 2025
15, 16 novembre 2025
13, 14 dicembre 2025

Orario primo giorno: 14:00-19:00
Orario secondo giorno: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezione collettiva
Metodi valutazione	Performance collettiva finale costruita durante il seminario.

Criteri valutazione	Capacità coordinative, capacità improvvisative, capacità di traduzione espressiva.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio.

Movimento espressivo e fondamenti di arte scenica per cantanti

Antonella Agati

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	10 incontri. Vedasi calendario.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto alle classi di canto. Numero minimo: 10 partecipanti. Numero massimo: 20 partecipanti.

Strumenti
Canto

Ambiti piani di studio
Arte Scenica/tecnica rappresentativa
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Preparazione alla presenza scenica e alla costruzione del personaggio, raggiungendo la consapevolezza del movimento come immaginazione emotiva.

Contenuti

Il seminario prevede lo studio delle proprie caratteristiche e attitudini fisiche attraverso esercizi specifici che comprendono lo studio delle articolazioni di tutto il corpo, l'improvvisazione guidata e l'interazione con altri studenti.

I partecipanti lavoreranno sulla formazione della capacità di appropriarsi di un personaggio attraverso l'espressività emotiva e corporea. Contestualizzeranno il personaggio analizzando singole arie e libretti d'opera.

Calendario

Sabato e domenica
7, 8 febbraio 2026
21, 22 febbraio 2026
14, 15 marzo 2026
28, 29 marzo 2026
11 aprile 2026
12 aprile 2026 concerto

Orario primo giorno: 14:00-19:00
Orario secondo giorno: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezione collettiva
Metodi valutazione	Esecuzione pubblica di una o più arie, duetti e/o brani d'insieme.
Criteri valutazione	Capacità interpretative e assimilazione del personaggio.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio. • Repertorio a memoria.

Vocalità e parola

Antonella Astolfi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	10 incontri. Vedasi calendario.
Lingua	Italiano.
Limitazioni	Corso destinato alle classi di canto. Numero minimo: 5 partecipanti.

Strumenti
Canto

Ambiti piani di studio
Arte Scenica/tecnica rappresentativa
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Lo sviluppo della voce cantata avviene anche attraverso la consapevolezza dei legami tra voce e fisicità, tra respirazione, suono e movimento.
- La presenza della voce è intrecciata al corpo, al suo significare e al continuo interfacciarsi tra suono e senso, tra teatralità e musicalità.
- La continuità tra voce parlata e cantata e la conoscenza della larghezza del proprio timbro e delle dinamiche del testo, muovono verso una più ricca e sicura visione interpretativa.

Contenuti

La vocalità che attraversa il testo e la musica è ricca di rimandi, di legami che si tessono e s'interrompono, anche nel rapporto con il lungo percorso dell'estetica musicale e teatrale.

Il programma si svolge attraverso esercizi individuali e di gruppo per il rapporto tra respirazione movimento e voce Si apprendono esercizi specifici per lo sviluppo dei risonatori della voce parlata, per il rapporto tra voce e spazio, con le proprie dinamiche di altezza e intensità.

L'articolazione non si limita ad essere una corretta pronuncia dei suoni; è essa stessa comunicazione e può ben intrecciarsi con l'attitudine dei cantanti a esercitare l'immaginazione.

Si compone una pratica di allenamento personale. Sono previste tre lezioni specifiche di "Conoscersi attraverso il movimento" di Moshè Feldenkrais.

Una pagina letteraria o poetica, una scena teatrale, una composizione di canto e voce parlata saranno materiale di approfondimento per una lezione aperta.

Calendario

6 novembre 2025, 15:00–18:00
14 novembre 2025, 10:00–13:00
15 novembre 2025, 10:00–14:00
27 novembre 2025, 15:00–18:00
5 dicembre 2025, 10:00–13:00

6 dicembre 2025, 10:00–14:00
8 gennaio 2026, 15:00–18:00
16 gennaio 2026, 10:00–13:00
17 gennaio 2026, 10:00–14:00
22 gennaio 2026, 14:00–18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Le lezioni sono condotte in classe, in presenza, eventualmente con un'articolazione specifica e da decidersi, tra lezioni individuali e di gruppo. E' inclusa una lezione di ascolti e visioni di materiali.
Metodi valutazione	Durante l'ultimo incontro, una lezione aperta sarà fonte di studio e riepilogo del lavoro. Si considereranno i temi affrontati, rileggendo l'interpretazione vocale propria e altrui, secondo criteri maturati nel corso del lavoro. E' inoltre previsto un feedback individuale sullo sviluppo della voce parlata, orientativo anche per il futuro.
Criteri valutazione	• La disposizione e l'orientamento al lavoro, la comprensione dei legami tra gli elementi in gioco nelle esercitazioni sia sul piano esperienziale che teorico. • L'assimilazione di elementi pratici per il proprio lavoro quotidiano e la capacità acquisita di approcciare il testo con una propria interpretazione vocale parlata e cantata.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio finale.

The art of oratorio: masterclass in Arias and recitative

Robert Murray

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	8 sessions of 3 hours each
Lingua	English
Limitazioni	Voice classes
	Strumenti Canto
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Develop a deep understanding of stylistic nuances and interpretative techniques for arias and recitative in oratorios and cantatas.
- Enhance performance skills through targeted exercises and personalised feedback.
- Gain proficiency in key composers' repertoires, fostering a richer appreciation for their historical and musical contexts.

Contenuti

- Engage in analysis and performance practice of works by Bach, Handel, Haydn, Mendelssohn, Mozart, and Schubert, with opportunities to propose additional repertoire.
- Focus on vocal technique, musical interpretation, and historical performance practices.
- Participate in group discussions and individual coaching, culminating in a final performance to showcase progress.

Calendario

To be defined

Dettagli

Metodi insegnamento	Collective and individual practical lessons, theoretical-analytical lessons, and group discussions.
Metodi valutazione	• Assessment based on participation, attendance, progress in performance techniques, and ability to interpret and perform selected pieces. • Constructive feedback will be provided during masterclass sessions, with evaluations based on performances throughout the academic year.

Criteri valutazione	• Active participation in theoretical and practical lessons. • Understanding of the key technical and stylistic concepts, demonstrated during the classes and in the final concert. • Ability to apply the key concepts independently and effectively. • Active and constructive participation in course activities.
Certificazione	• Attendance of at least 80% of classes. • Participation in the final concert.

Esplorare la voce - Musica contemporanea per cantanti

Johanna Zimmer

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	Quattro incontri di sei ore ciascuno, per un totale di 24 ore.
Lingua	Inglese
Limitazioni	Classi di canto e composizione. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Canto, composizione
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al termine del seminario, lo studente sarà in grado di:

- Affrontare con competenza tecnica ed espressiva brani vocali del tardo Novecento e del XXI secolo, per voce sola e piccoli ensemble.
- Esplorare e integrare tecniche vocali estese in modo efficace e consapevole.
- Padroneggiare aspetti complessi quali microtonalità, strutture ritmiche elaborate e notazioni non convenzionali.
- Sviluppare strategie pratiche per lo studio e la decifrazione di repertori contemporanei.
- Interagire con altri cantanti in contesti di musica d'insieme senza direttore, migliorando l'autonomia musicale e la comunicazione interna al gruppo.
- Presentare pubblicamente il lavoro svolto nel contesto del concerto finale.

Contenuti

Il seminario si concentra sullo studio e sull'analisi di repertori contemporanei vocali, in particolare:

- brani del tardo XX e XXI secolo per voce sola e piccoli gruppi vocali (senza direttore);
- introduzione e applicazione di tecniche vocali estese (vocal fry, suoni armonici, Sprechgesang, uso del corpo e del respiro come elementi musicali...);
- microtonalità;
- lettura e interiorizzazione di strutture ritmiche complesse, poliritmie, tempi irregolari;
- decifrazione di notazioni complesse.

Calendario

Lunedì e martedì
2, 3 febbraio
2, 3 marzo

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lavoro collettivo e individuale su brani assegnati, con guida tecnica e interpretativa da parte del docente. • Esercizi pratici di tecnica vocale e ascolto attivo. • Lavoro di gruppo per ensemble vocali senza direttore (conduzione interna, gestione del tempo). • Prove di performance e preparazione all'esecuzione in pubblico. • Discussioni guidate su questioni tecniche, estetiche e interpretative.
Metodi valutazione	• Valutazione continua dell'impegno, della preparazione, della partecipazione e della capacità di lavorare in gruppo. • Presentazione pubblica finale in concerto come momento conclusivo del processo di apprendimento. • Eventuale discussione post-performance, finalizzata all'autovalutazione e alla riflessione critica.
Criteri valutazione	• Padronanza tecnica e flessibilità vocale: capacità di utilizzare le tecniche vocali richieste dal repertorio contemporaneo in modo controllato, efficace e funzionale al risultato artistico. • Capacità di lettura e decodifica: gestione autonoma di notazioni complesse e strutture non convenzionali. • Precisione ritmica e dell'intonazione: accuratezza nell'esecuzione di ritmi irregolari e micro-intervalli. • Collaborazione e ascolto: capacità di interagire musicalmente con altri cantanti in assenza di direzione esterna. • Qualità interpretativa e presenza scenica: efficacia comunicativa e consapevolezza artistica nella performance finale.
Certificazione	• Frequenza del 100% delle lezioni. • Partecipazione al concerto finale.

Fonetica e dizione lirica

Anthony Di Giantomasso

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	• Sessione di ottobre: 6 giorni, 12 ore in classe, 24 ore coaching individuale. • Sessione di febbraio: 4 giorni, 28 ore coaching individuale.
Lingua	Italiano, inglese, francese, tedesco.
Limitazioni	Classi di canto.
	Strumenti Canto
	Ambiti piani di studio Fonetica Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il corso vuole offrire un approccio multi-linguistico alle esigenze tecnicoespressive dei cantanti, i quali devono necessariamente muoversi su repertori diversi con diverse peculiarità di emissione e pronuncia.

Contenuti

- Teoria fonetica delle vocali.
- Teoria fonetica delle consonanti e sillabe (simboli fonetici, sillabazione, accentuazione, ecc.).
- Specificità della pronuncia italiana.
- Specificità della pronuncia francese.
- Specificità della pronuncia tedesca.

Calendario

Dal 20 al 25 ottobre 2025
Incontri di gruppo ogni giorno, dalle 10:00 alle 12:00 (2 ore)
Coaching individuale ogni giorno, dalle 13:30 alle 17:30 (30 minuti per studente, con turni ogni due giorni)

Dal 3 al 6 febbraio 2026
Coaching individuale ogni giorno, dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:30 alle 17:30
(45 minuti per studente, con turni ogni due giorni)

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento in classe e lezioni individuali.
Metodi valutazione	Valutazione continua della presenza e dell'impegno.
Criteri valutazione	Applicazione dei concetti spiegati.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Repertorio liederistico tedesco per cantanti e pianisti

Markus Hadulla

Corsi di studio
MA Performance

ECTS	2
Durata	• 7 sessioni da 2 giorni ciascuno. • Saggio finale.
Lingua	Inglese e tedesco
Limitazioni	Il corso è riservato alle classi di canto e pianoforte del Master of Arts in Music Performance. Eventuali interessati potranno iscriversi in base alla disponibilità di posti liberi.
	Strumenti Canto, pianoforte
	Ambiti piani di studio Lied Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire una conoscenza approfondita delle principali problematiche interpretative legate al repertorio liederistico tedesco, dal XIX secolo fino alla contemporaneità.
- Sviluppare competenze tecniche specialistiche, sia vocali che pianistiche, mirate all'esecuzione del Lied, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, stilistici e interpretativi propri del genere.
- Maturare una consapevolezza storica, estetica e culturale indispensabile per una lettura interpretativa coerente e informata del Lied nel suo contesto originario e nelle sue evoluzioni.
- Consolidare le capacità di interazione, comunicazione e collaborazione musicale tra cantante e pianista, al fine di promuovere un'esecuzione coerente, integrata e stilisticamente consapevole.
- Tradurre in pratica le conoscenze acquisite mediante l'esecuzione di brani del repertorio liederistico, affinando la padronanza tecnica e interpretativa individuale e d'insieme.
- Prepararsi a una performance finale (saggio) che attesti il raggiungimento delle competenze tecniche, espressive e collaborative previste dal percorso formativo.

Contenuti

Il seminario sarà dedicato all'esplorazione delle principali problematiche interpretative e delle tecniche specifiche – linguistiche vocali e pianistiche – legate all'esecuzione del repertorio liederistico tedesco, dal XIX secolo fino alla contemporaneità.

Attraverso un lavoro pratico su brani selezionati, gli studenti avranno l'opportunità di approfondire aspetti tecnici ed espressivi, maturando una maggiore consapevolezza storica, stilistica e artistica nell'affrontare il Lied.

Particolare attenzione sarà riservata alla relazione musicale tra cantante e pianista, considerata elemento fondante per un'interpretazione coerente e integrata.

Il seminario si concluderà con una performance finale (saggio), in cui saranno eseguiti i brani studiati, a verifica del percorso svolto e ai fini dell'assegnazione dei crediti formativi.

Calendario

Giovedì e venerdì
30, 31 ottobre 2025
6, 7 novembre 2025
4, 5 dicembre 2025
15, 16 gennaio 2026
26, 27 febbraio 2026
26, 27 marzo 2026
23, 24 aprile 2026 con concerto dalle 20:00

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni in duo per cantanti e pianisti.
Metodi valutazione	Partecipazione al saggio finale.
Criteri valutazione	Frequenza minima dell'80% e partecipazione al saggio finale.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al saggio finale.

Lettura a prima vista per cantanti

Ivo Antognini

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	15 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 7 partecipanti

Strumenti
Canto

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il corso si propone di consolidare la lettura ritmica e la lettura melodica e nel contempo di sviluppare la capacità di ascolto e affinare l'intonazione.

Contenuti

Durante il primo incontro verrà valutato il livello generale di lettura melodica e ritmica acquisito da ogni partecipante. Seguiranno dei compiti mirati per ogni singolo studente. Durante gli incontri si canteranno brani a una voce o a più voci e ci sarà anche spazio per esercizi di improvvisazione allo scopo di aumentare la consapevolezza armonica. Non mancheranno esercizi di puro ear training e di solfeggio ritmico.

Calendario

Martedì
21, 28 ottobre 2025
11, 18 novembre 2025
2, 9, 16 dicembre 2025
20 gennaio 2026
24 febbraio 2026
3, 10, 31 marzo 2026
14, 21, 28 aprile 2026

Orario: 10:00-12:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive.
Metodi valutazione	Valutazione continua dell’impegno.
Criteri valutazione	Musicalità delle realizzazioni.
Certificazione	Presenza ad almeno l’80% delle lezioni

Approfondimento strumentale

Organo complementare per pianisti

Stefano Molardi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	6 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano, inglese, tedesco, francese
Limitazioni	Numero minimo: 5 partecipanti. Numero massimo: 8 partecipanti.
	Strumenti Pianoforte
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Allargare le conoscenze del repertorio.
- L'organo come strumento di riferimento nei secoli passati: motivazioni e approfondimenti.
- L'arte della scelta dei registri: amalgami sonori e differenze nelle varie epoche e scuole.
- Coordinazione per tutto il corpo.
- Controllo della forma e del contrappunto.

Contenuti

Interpretazione e tecnica organistica, con particolare attenzione alle opere di Frescobaldi, Buxtehude, Bach, Brahms, Messiaen.

Uso dei registri: amalgami sonori nei secoli, come spunto per la concertazione e per l'orchestra da camera e sinfonica.

Calendario

5, 9 novembre 2025
3, 7 dicembre
14, 28 gennaio 2026

Orario: 11:00-13:00
Presso la Chiesa San Nicolao della Flüe di Lugano-Besso

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento sulla cantoria dell'organo di S. Nicolao.
Metodi valutazione	Concerto finale degli studenti con esecuzione dei brani studiati durante il seminario.
Criteri valutazione	Dimostrazione di conoscere ed applicare in esecuzione gli argomenti trattati nel seminario.

Certificazione	Esecuzione del concerto finale.

Orizzonte chitarra

Goran Krivocapic, Claudio Maccari, Matteo Mela, Paolo Pugliese, Stefano Viola

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2.5
Durata	8 laboratori nel corso dell'anno.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Corso destinato alla classe di chitarra.
	Strumenti: Chitarra Ambiti piani di studio: Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al termine del ciclo di laboratori, lo studente sarà in grado di:

- Conoscere le principali questioni relative alla consapevolezza posturale, alla relazione con lo strumento e all'utilizzo delle strutture muscolari e articolari in funzione di una più naturale espressione musicale (tensioni e distensioni).
- Affrontare con maggiore competenza tecnica, stilistica ed espressiva brani solistici e cameristici composti per lo strumento prima della "rivoluzione" di Torres, con particolare attenzione alla tecnica della mano destra e alle peculiarità timbriche e meccaniche della chitarra tra fine Settecento e metà Ottocento.
- Sviluppare strategie pratiche per lo studio e la gestione della performance su scena.
- Interagire con altri strumentisti in contesti di musica d'insieme senza direttore, migliorando l'autonomia musicale e la comunicazione interna al gruppo.
- Presentare pubblicamente il lavoro svolto nel contesto del concerto finale.

Contenuti

- Postura, compensazioni, gestualità, tensioni e distensioni sullo strumento.
- Vocabolario tecnico-stilistico della chitarra tra fine Settecento e inizio Ottocento: agogica e dinamica, unghie e polpastrello, principi di orchestrazione applicati allo strumento, risorse timbriche, diteggiature a tre e quattro dita, legature, cambi di posizione, uso delle corde tastate.
- Esame approfondito di repertori avanzati da una prospettiva interpretativa; gestione della tensione, degli equilibri timbrici e dinamici, della produzione del suono come interazione tra mano destra e mano sinistra.

Calendario

3 ottobre 2025, 10:00-13:00/14:00-19:00 (Goran Krivokapic)
16 novembre 2025, 10:00-13:00/14:00-17:00 (Claudio Maccari e Paolo Pugliese)
14 dicembre 2025, 10:00-13:00/14:00-17:00 (Paolo Pugliese)
15 febbraio 2026, 10:00-13:00/14:00-17:00 (Claudio Maccari)
8 marzo 2026, 10:00-13:00/14:00-17:00 (Claudio Maccari e Paolo Pugliese)
23 marzo 2026, 10:00-13:00/14:00-19:00 (Stefano Viola)
25 aprile 2026, 11:00-14:00/15:00-20:00 (Matteo Mela)

26 aprile 2026, 9:00-12:00/13:00-18:00 (Matteo Mela)

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lavoro collettivo e individuale su brani assegnati, con guida tecnica e interpretativa da parte dei docenti. • Esercizi pratici di tecnica strumentale. • Lavoro di gruppo per piccoli ensemble cameristici. • Prove di performance e preparazione all'esecuzione in pubblico. • Discussioni guidate su questioni tecniche, estetiche e interpretative.
Metodi valutazione	• Valutazione continua dell'impegno, della preparazione, della partecipazione e della capacità di lavorare in gruppo. • Presentazione pubblica finale in concerto come momento conclusivo del processo di apprendimento. • Eventuale discussione post-performance, finalizzata all'autovalutazione e alla riflessione critica.
Criteri valutazione	• Applicazione dei concetti spiegati nelle lezioni pratiche e durante la riflessione collettiva. • Padronanza tecnica e originalità interpretativa: capacità di utilizzare le tecniche strumentali richieste dai repertori storici in modo controllato, appropriato e funzionale al risultato artistico. • Collaborazione e ascolto: capacità di interagire musicalmente con altri strumentisti durante il lavoro collettivo e nei gruppi cameristici. • Qualità interpretativa e presenza scenica: efficacia comunicativa e consapevolezza artistica nella performance finale.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al concerto finale del seminario "Suono, stile, idea".

Progetto tuba wagneriana

Sandro Ceccarelli

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	Vedasi calendario
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Corso destinato alle classi di corno.
	Strumenti: Corno Ambiti piani di studio: Strumento speciale

Obiettivi di apprendimento

- Approfondire e ampliare le competenze tecniche e interpretative relative alla tuba wagneriana.
- Conoscerne le principali tecniche, repertori e impieghi orchestrali, solistici e/o cameristici, accompagnati da nozioni ed esercizi tecnici per consolidare la sicurezza sullo strumento e la conoscenza dello stesso.
- Sviluppare capacità di adattamento e flessibilità, controllo dell'intonazione e padronanza tecnica e musicale dello strumento.

Contenuti

Soli e passi di sezione tratti dal repertorio orchestrale per tuba wagneriana (Bruckner, strauss, Wagner, Stravinsky).

Calendario

Da definire con i partecipanti

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni individuali e in quartetto finalizzate all'acquisizione di una buona conoscenza e padronanza tecnica dello strumento.
Metodi valutazione	Momenti di feedback nel corso delle lezioni.
Criteri valutazione	• Intonazione, suono: controllo delle tendenze dello strumento, qualità del suono, stabilità nella gestione e sviluppo di ampie dinamiche. • Stile: interpretazione appropriata al compositore e al periodo storico • Articolazione: qualità e precisione. • Ritmo: precisione e stabilità. • Musicalità, espressione: capacità di esprimersi al meglio con lo strumento utilizzando dinamiche, fraseggio, direzioni, intenzioni.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%.

Musica d'insieme

Laboratorio di passi orchestrali per fiati - Sessione 1

Mario Ancillotti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	17 ore di lezione distribuite su 3 giornate di prova intensiva.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Classi di strumenti a fiato (fila orchestrale).

Strumenti
Legni, ottoni

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Migliorare la padronanza tecnica e musicale nei passi orchestrali più complessi e ricorrenti nel repertorio per strumenti a fiato.
- Sviluppare la capacità di lettura a prima vista e di inserimento rapido in contesti orchestrali.
- Rafforzare la precisione nell'intonazione e l'ascolto attivo in un contesto di sezione strumentale.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della sezione dei fiati e dell'ensemble orchestrale.
- Prepararsi in modo mirato alle audizioni orchestrali attraverso lo studio dei passi più frequentemente richiesti.
- Sperimentare strategie efficaci di studio e di esecuzione in situazione collettiva.

Contenuti

- Studio e interpretazione di passi orchestrali significativi del repertorio per strumenti a fiato, tratti dalle opere dei principali compositori (es. Beethoven, Brahms, Strauss, Mahler, ecc.).
- Esercizi di lettura a prima vista, con focus sulla rapidità di inserimento e adattamento in contesto orchestrale.
- Tecniche di intonazione di sezione, esercitazioni mirate al miglioramento dell'intonazione collettiva e dell'omogeneità timbrica.
- Analisi del ruolo specifico degli strumenti a fiato all'interno dell'organico orchestrale.
- Simulazioni di audizione, con studio e pratica dei brani comunemente richiesti in sede di selezione.
- Attività di musica d'insieme orientata allo sviluppo della coordinazione e della comunicazione tra strumentisti.

Programma

Felix Mendelssohn, Sinfonia n. 4 in La maggiore, Op.90

Ludwig van Beethoven, La Leonore n. 3 in Do maggiore, Op. 72b

Modest Mussorsky, Quadri di un'esposizione (Orchestrazione Maurice Ravel)

Robert Schumann, Sinfonia n. 2 in Do maggiore, Op. 61

Franz Schubert, Sinfonia n. 8 in Si minore (Incompiuta)

Hector Berlioz, Sinfonia fantastica, Op. 14

Béla Bartók, Concerto per orchestra

Pyotr Ilyich Tchaikovsky, Sinfonia n. 5 in mi minore, Op. 64

Calendario

Laboratorio di passi orchestrali per fiati – Sessione 1
6 dicembre 2025, 14:00-19:00
7, 8 dicembre 2025, 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Prove a sezione guidate dal docente, con focus su passi orchestrali specifici. • Esecuzione pratica collettiva, con ascolto reciproco e correzioni in tempo reale. • Lezioni frontali brevi per introdurre contesto storico, stilistico e tecnico dei brani studiati. • Esercitazioni di lettura a prima vista, individuali e di gruppo. • Feedback immediato e personalizzato, finalizzato al miglioramento tecnico-musicale e all'autovalutazione. • Discussione collettiva di problematiche esecutive, strategie di studio e preparazione per le audizioni.
Metodi valutazione	• Osservazione diretta durante le prove a sezione. • Valutazione pratica delle esecuzioni dei passi orchestrali proposti. • Verifica della lettura a prima vista. • Feedback individuale e collettivo.
Criteri valutazione	• Precisione nell'esecuzione dei passi orchestrali, inclusa correttezza ritmica e intonazione. • Capacità di integrarsi nel gruppo, mostrando attenzione e collaborazione durante le prove di sezione e d'orchestra • Competenza nella lettura a prima vista, con rapidità e accuratezza • Progressi evidenti nell'intonazione e nella coesione sonora del gruppo • Partecipazione costante e impegno dimostrati durante le sessioni di prova.
Certificazione	Presenza a tutte le ore di lezione.

Laboratorio di passi orchestrali per fiati - Sessione 2

Mario Ancillotti

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5
Durata	17 ore di lezione distribuite su 3 giornate di prova intensiva.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Classi di strumenti a fiato (fila orchestrale). Il seminario verrà attivato con un minimo di 8 partecipanti per sessione.

Strumenti
Legni, ottoni

Ambiti piani di studio
Orchestra/ensemble
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Migliorare la padronanza tecnica e musicale nei passi orchestrali più complessi e ricorrenti nel repertorio per strumenti a fiato.
- Sviluppare la capacità di lettura a prima vista e di inserimento rapido in contesti orchestrali.
- Rafforzare la precisione nell'intonazione e l'ascolto attivo in un contesto di sezione strumentale.
- Acquisire maggiore consapevolezza del proprio ruolo all'interno della sezione dei fiati e dell'ensemble orchestrale.
- Prepararsi in modo mirato alle audizioni orchestrali attraverso lo studio dei passi più frequentemente richiesti.
- Sperimentare strategie efficaci di studio e di esecuzione in situazione collettiva.

Contenuti

- Studio e interpretazione di passi orchestrali significativi del repertorio per strumenti a fiato, tratti dalle opere dei principali compositori (es. Beethoven, Brahms, Strauss, Mahler, ecc.).
- Esercizi di lettura a prima vista, con focus sulla rapidità di inserimento e adattamento in contesto orchestrale.
- Tecniche di intonazione di sezione, esercitazioni mirate al miglioramento dell'intonazione collettiva e dell'omogeneità timbrica.
- Analisi del ruolo specifico degli strumenti a fiato all'interno dell'organico orchestrale.
- Simulazioni di audizione, con studio e pratica dei brani comunemente richiesti in sede di selezione.
- Attività di musica d'insieme orientata allo sviluppo della coordinazione e della comunicazione tra strumentisti.

Programma

Ludwig van Beethoven, Sinfonia n. 5 in Do minore, Op. 67

Nikolaj Andreevič Rimskij-Korsakov, Sherazade, Op 35

Dmitrij Šostakovič, Sinfonia n. 9 in Mi bemolle maggiore, Op. 70

Richard Strauss, Till Eulenspiegels lustige Streiche, Op. 28

Igor Fëdorovič Stravinskij, Petrushka

Calendario

Laboratorio di passi orchestrali per fiati – Sessione 2
7 aprile 2026, 14:00-19:00
8, 9 aprile 2026, 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Prove a sezione guidate dal docente, con focus su passi orchestrali specifici. • Esecuzione pratica collettiva, con ascolto reciproco e correzioni in tempo reale. • Lezioni frontali brevi per introdurre contesto storico, stilistico e tecnico dei brani studiati. • Esercitazioni di lettura a prima vista, individuali e di gruppo. • Feedback immediato e personalizzato, finalizzato al miglioramento tecnico-musicale e all'autovalutazione. • Discussione collettiva di problematiche esecutive, strategie di studio e preparazione per le audizioni.
Metodi valutazione	• Osservazione diretta durante le prove a sezione. • Valutazione pratica delle esecuzioni dei passi orchestrali proposti. • Verifica della lettura a prima vista. • Feedback individuale e collettivo.
Criteri valutazione	• Precisione nell'esecuzione dei passi orchestrali, inclusa correttezza ritmica e intonazione. • Capacità di integrarsi nel gruppo, mostrando attenzione e collaborazione durante le prove di sezione e d'orchestra • Competenza nella lettura a prima vista, con rapidità e accuratezza • Progressi evidenti nell'intonazione e nella coesione sonora del gruppo • Partecipazione costante e impegno dimostrati durante le sessioni di prova.
Certificazione	Presenza a tutte le ore di lezione

Coro

Brunella Clerici

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1.5 per ogni sessione corale
Durata	Partecipazione a una o a entrambe le sessioni corali II e III. Il calendario di ogni sessione corale è costituito da lezioni regolari (mercoledì e giovedì, secondo il calendario scolastico dalle 16:15 alle 17:15), ulteriori prove e concerto finale. Vedasi descrittivo Sessione corale II e Sessione corale III.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Corso aperto a tutte le persone interessate

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Coro
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Esercitare la capacità di ascolto e di emissione corretta del suono.
- Training sulla postura e sulla respirazione.
- Educare al lavoro di gruppo.

Contenuti

Brani sia a cappella sia con strumenti, di tutte le epoche, attingendo al vasto repertorio corale.

Calendario

Le lezioni regolari si svolgono di norma il mercoledì e il giovedì dalle 16:15 alle 17:15, secondo il calendario scolastico.

Per il piano delle prove e le date dei concerti, si rimanda ai descrittivi di Sessione Corale II e Sessione Corale III.

Dettagli

Metodi insegnamento	Prove settimanali di gruppo e/o a sezioni.
Metodi valutazione	Partecipazione costante, attiva e collaborativa durante le prove.
Criteri valutazione	• Frequenza minima dell'80%. • Partecipazione alle produzioni corali.
Certificazione	• Frequenza minima dell'80%. • Partecipazione alle produzioni corali.

Laboratori pratici

Corso di tecnologia di costruzione degli strumenti a fiato I

Gianni Cristiani

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	3 giornate di lezione di 6 ore ciascuna.
Lingua	Italiano, francese e inglese.
Limitazioni	È obbligatorio frequentare il Corso 1 per accedere al Corso 2. Numero minimo: 6 partecipanti.
	Strumenti Legni

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Scopo del corso è quello di studiare lo sviluppo degli strumenti a fiato (con particolare attenzione al flauto) dal periodo classico a quello moderno, esaminando quelle modifiche tecniche che sono sopravvenute negli anni e che oggi fanno parte integrante degli strumenti in uso. Vengono poi fornite tutta una serie di informazioni sui processi di costruzione, sui vari tipi e sulle caratteristiche degli strumenti che oggi si possono trovare sul mercato, sulla manutenzione e sui piccoli interventi. Alla fine del percorso l'allievo conoscerà in maniera meno superficiale i meccanismi dello strumento che tutti i giorni ha tra le mani e sarà in grado, in caso di problemi, di riconoscerne l'origine in modo da poter interagire con il tecnico in fase di descrizione e risoluzione degli stessi.

Contenuti

Approfondimento teorico sul percorso di sviluppo tecnologico dei legni negli ultimi due secoli:

- com'erano costruiti ii legni nel 18° e 19° secolo;
- come sono costruiti i legni oggi;
- nozioni di tecnologia riguardanti le metodiche e i materiali utilizzati nei due periodi e in quelli intermedi.

La manutenzione:

- I principi della messa a punto dello strumento;
- Indicazioni sulla manutenzione degli strumenti a fiato (legni);
- Indagine e individuazione dei problemi legati alla meccanica dello strumento;
- Montaggio e smontaggio assistito da parte del tecnico e da parte di uno o più studenti.

Discussione e domande

Bibliografia:

- G. Lazzari - Il flauto - Ed. UTET
- N. Toff - The development of the modern flute - Oxford University Press

Potrebbe essere organizzata una visita presso una delle principali fabbriche di riferimenti in Francia. La partecipazione al viaggio non sarà comunque obbligatorio rispetto all'ottenimento dei crediti.

Calendario

Primo livello
10, 11, 12 dicembre 2025

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	1° livello: lezione frontale con ausili multimediali e modelli fisici; Attività laboratoriale pratica su strumenti propri e su strumenti cavia forniti dall'insegnante.
Metodi valutazione	La valutazione avverrà a cura del docente in base alla partecipazione attiva di ciascun allievo, sia per ciò che riguarda la parte teorica sia per quella pratica.
Criteri valutazione	1° livello: verrà valutato il grado di apprendimento di ciascun alunno riguardo ai concetti e alle nozioni di tecnologia di costruzione illustrate nella fase teorica e all'apprendimento delle nozioni base riguardanti le abilità operative individuali di messa in opera sul singolo strumento.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Corso di tecnologia di costruzione degli strumenti a fiato II

Gianni Cristiani

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	3 giornate di lezione di 6 ore ciascuna.
Lingua	Italiano, francese e inglese.
Limitazioni	È obbligatorio aver frequentato il Corso 1 per accedere al Corso 2. Numero minimo: 6 partecipanti.
	Strumenti Legni
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Scopo del corso è quello di studiare lo sviluppo degli strumenti a fiato (con particolare attenzione al flauto) dal periodo classico a quello moderno, esaminando quelle modifiche tecniche che sono sopravvenute negli anni e che oggi fanno parte integrante degli strumenti in uso. Vengono poi fornite tutta una serie di informazioni sui processi di costruzione, sui vari tipi e sulle caratteristiche degli strumenti che oggi si possono trovare sul mercato, sulla manutenzione e sui piccoli interventi. Alla fine del percorso l'allievo conoscerà in maniera meno superficiale i meccanismi dello strumento che tutti i giorni ha tra le mani e sarà in grado, in caso di problemi, di riconoscerne l'origine in modo da poter interagire con il tecnico in fase di descrizione e risoluzione degli stessi.

Contenuti

Approfondimento teorico sul percorso di sviluppo tecnologico dei legni negli ultimi due secoli:

- com'erano costruiti ii legni nel 18° secolo;
- come sono costruiti i legni oggi;
- nozioni di tecnologia riguardanti le metodiche e i materiali utilizzati nei due periodi e in quelli intermedi.

La manutenzione:

- I principi della messa a punto dello strumento;
- Indicazioni sulla manutenzione degli strumenti a fiato (legni);
- Indagine e individuazione dei problemi legati alla meccanica dello strumento;
- Montaggio e smontaggio assistito da parte del tecnico e da parte di uno o più studenti

Discussione e domande.

Potrebbe essere organizzata una visita presso una delle principali fabbriche di riferimenti in Francia. La partecipazione al viaggio non sarà comunque obbligatoria per l'ottenimento dei crediti.

Bibliografia:

- G. Lazzari - Il flauto - Ed. UTET
- N. Toff - The development of the modern flute - Oxford University Press

Calendario

Secondo livello
25, 26, 27 marzo 2026

Orario: 10:00-13:00/14:00-17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	2° livello: attività laboratoriale pratica di approfondimento dei concetti illustrati nel primo livello.
Metodi valutazione	La valutazione avverrà a cura del docente in base alla partecipazione attiva di ciascun allievo.
Criteri valutazione	2° livello: verrà valutato il grado di apprendimento delle nozioni avanzate riguardanti le abilità operative individuali di messa in opera sul singolo strumento.
Certificazione	Presenza ad almeno l'80% delle lezioni

Laboratorio ance

Lorenzo Masala

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	8 incontri di 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto alle classi di oboe e fagotto. Numero minimo: 4 partecipanti.
	Strumenti Fagotto, oboe
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquisire conoscenze di base e avanzate sulla selezione, preparazione e lavorazione della canna per ance doppie.
- Sviluppare competenze pratiche nell'utilizzo di strumenti manuali e meccanici per la costruzione dell'ancia.
- Perfezionare le tecniche di rasatura e rifinitura dell'ancia, adattandole alle esigenze personali dello strumentista.
- Comprendere l'influenza della morfologia individuale, dello strumento e della tecnica di emissione sul risultato sonoro dell'ancia.
- Identificare e risolvere problematiche comuni legate all'intonazione, alla stabilità, alla flessibilità e alla qualità del suono.
- Confrontare modelli di ancia differenti, analizzandone struttura, forma e comportamento acustico.
- Applicare un metodo pratico, efficiente e personalizzato per la realizzazione di ance funzionali e performanti.

Contenuti

- Panoramica sui materiali per ance: scelta della canna e criteri di selezione.
- Analisi delle diverse tipologie di cannelli e forme.
- Fasi di lavorazione dell'ancia:
  - pre-lavorazione della canna;
  - apertura e profilatura;
  - rasatura e rifinitura.
- Utilizzo corretto di strumenti manuali (coltelli, raschietti) e apparecchiature meccaniche moderne.
- Studio comparativo di diversi modelli di ance in base a:
  - intonazione;
  - risposta;
  - dinamica;
  - flessibilità.
- Personalizzazione dell'ancia secondo la conformazione fisica del musicista, il modello di strumento e il tipo di emissione.

- Riconoscimento e correzione di difetti e problematiche frequenti (es. instabilità dell'intonazione su singole note).
- Discussione e confronto tra approcci individuali alla costruzione dell'ancia.

Calendario

21 ottobre 2025
18 novembre 2025
9 dicembre 2025

Orario: 13:00-17:00
Gli altri incontri sono ancora in via di definizione

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni frontali introduttive sui principi teorici della scelta e lavorazione della canna. • Dimostrazioni pratiche dal vivo da parte del docente su ogni fase della costruzione dell'ancia. • Laboratori individuali e di gruppo, con esercitazioni guidate passo dopo passo.
Metodi valutazione	• Osservazione diretta durante le attività pratiche di lavorazione dell'ancia, per valutare competenze tecniche e autonomia operativa. • Valutazione funzionale delle ance realizzate, in termini di risposta, intonazione, flessibilità e adattamento allo strumento. • Discussione individuale o collettiva sui problemi riscontrati e sulle soluzioni adottate nel processo di costruzione.
Criteri valutazione	• Precisione tecnica nella realizzazione dell'ancia, in tutte le fasi della lavorazione. • Partecipazione attiva alle lezioni teoriche, pratiche e alle discussioni collettive.
Certificazione	Frequenza minima del 80%.

Approfondimenti teorici

Il Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach

Bruno Zanolini

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	12 ore di lezione in aula, suddivisi in 6 incontri di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato in particolare alle classi di pianoforte, clavicembalo e organo, ma è aperto a tutti gli interessati al repertorio bachiano. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Clavicembalo, organo e pianoforte Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al termine del seminario, i partecipanti saranno in grado di:

- conoscere il contesto storico e teorico in cui Bach compose il Clavicembalo ben temperato;
- analizzare la struttura musicale di preludi e fughe, con particolare attenzione alla retorica barocca e alla scrittura contrappuntistica;
- sviluppare un approccio interpretativo consapevole basato su prassi esecutiva storicamente informata;
- applicare tecniche analitiche e stilistiche all'esecuzione pianistica o organistica dei brani;
- collegare aspetti teorici all'esperienza pratica e performativa.

Contenuti

- Introduzione storica e culturale dell'opera.
- Analisi formale, armonica e tematica di ciascun preludio e fuga.
- Sessioni di ascolto guidato ed esecuzione con commento.

Calendario

Mercoledì
4, 11, 18, 25 marzo 2026
8, 15 aprile 2026

Orario: 14:30-16:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezione frontale con supporti multimediali e spartiti.
Metodi valutazione	Breve relazione scritta o presentazione orale a fine seminario.

Criteri valutazione	• Partecipazione attiva e costante. • Comprensione degli elementi storici e teorici. • Capacità analitiche applicate ai brani.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Stesura di una breve relazione scritta.

Armonia jazz

Lydia Carlisi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	17 incontri da 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Nessun requisito preliminare è richiesto. Numero minimo: 7 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Acquisizione di una conoscenza di base dell'armonia jazz, affrontando aspetti teorici e pratici, e di dare le competenze necessarie per poter realizzare armonizzazioni di melodie in chiave jazz.

Contenuti

Il corso affronterà aspetti teorici e pratici dell'armonia jazz.

A seguito di una introduzione sul jazz, le sue origini, i sotto-generi, verranno introdotti i seguenti argomenti:

- Caratteristiche dell'armonia jazz e uso delle dissonanze.
- Espansione del concetto di tonalità: i modi, i cromatismi, il circolo delle quinte in chiave jazz, l'uso di altri tipi di scale derivanti dal repertorio novecentesco.
- La Scala blues e blues form.
- La formazione degli accordi, i diversi tipi di accordi alterati e non, Tension Tones e il loro utilizzo;
- Progressioni cadenzali e il sistema major/minor.
- Dominanti secondarie e l'uso di dominanti alterate. Espansioni dell'armonia di dominante.
- Il concetto di Tritone Substitution e la sua applicazione pratica.
- Uso di accordi diminuiti e semidiminuiti.
- Reharmonization: aspetti melodici e armonici da tenere in considerazione, accordi addizionali, sostitutivi, texture e voicing. Variazioni ritmiche e melodiche.
- Progressioni cadenzali sostitutive.
- Interscambio modale.
- Il Turnaround in maggiore e minore.

Durante il corso verranno inoltre svolti esercizi mirati ad approfondire gli argomenti trattati e verranno analizzati brani tratti dal repertorio standard.

Bibliografia

Frank Sikora, Jazz Harmony, Schott Music, Mainz 2022.

David Berkam, The Jazz Harmony Book, Sher Music, Petaluma 2013.

AA.VV., The New Real Book, vol.1-3, Sher Music, 1988-1995.

Calendario

Giovedì
16, 23, 30 ottobre 2025
6, 13, 20, 27 novembre 2025
4, 11, 18 dicembre 2025
8, 15, 22, 29 gennaio 2026
5, 12, 19 febbraio 2026

Orario: 13:30-15:30

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive, esercitazioni scritte, analisi. • Utilizzo della piattaforma iCorsi per la distribuzione del materiale di studio e per la consegna dei compiti.
Metodi valutazione	Consegna di una reharmonization in chiave jazz di una melodia tratta dal repertorio Jazz, Pop/Rock o da una colonna sonora entro la penultima lezione. Durante l'ultima lezione verranno forniti feedback ed eventualmente eseguiti i brani.
Criteri valutazione	• Modalità di applicazione delle regole trattate durante il corso. • Scelta degli accordi e delle successioni armoniche secondo i criteri appresi durante il corso. • Resa musicale dell'armonizzazione svolta nello stile jazz.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Consegna di una reharmonization in stile jazz di una melodia tratta dal repertorio jazz, pop/rock o da una colonna sonora entro la penultima lezione.

Componi il tuo Corelli

Lydia Carlisi

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	17 incontri da 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Nessun requisito preliminare è richiesto. Numero minimo: 7 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Capacità di scrivere composizioni in stile di Corelli, grazie all'approfondimento della teoria e della pratica del basso continuo, di elementi di armonia e contrappunto e della scrittura violinistica.

Contenuti

Traendo ispirazione dalle “trio sonate” di Arcangelo Corelli (1653-1713) verranno affrontati durante il corso elementi di armonia e composizione (successioni armoniche tipiche dell’epoca trattata, regole di condotta delle parti, tecniche contrappuntistiche, uso di dissonanze e ritardi, imitazioni, diminuzioni, etc) al fine di comporre dei brani in stile per basso continuo e due violini. Per il completamento del corso è necessaria la consegna di un breve brano composto secondo le indicazioni fornite.

Bibliografia

Arcangelo Corelli, Trio Sonate, diverse edizioni.

Giorgio Sanguinetti, The Art of Partimento, Oxford University Press, New York 2012

Bruno Zanolini, La tecnica del contrappunto strumentale nell’epoca di Bach, Edizioni Suvini Zerboni, Milano, 1993.

Peter Schubert, Modal Counterpoint, Oxford University Press, New York, 2007.

Calendario

Mercoledì
15, 22, 29 ottobre 2025
5, 12, 19, 26 novembre 2025
3, 10, 17 dicembre 2025
7, 14, 21, 18 gennaio 2026
4, 11, 18 febbraio 2026

Orario: 14:00-16:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni collettive, esercitazioni scritte, analisi.
Metodi valutazione	Consegna di una composizione svolta dallo studente.
Criteri valutazione	Consegna di un brano composto secondo le indicazioni fornite. Nello specifico verrà valutata l'applicazione dei principi armonici, contrappuntistici e stilistici insegnati durante il corso.
Certificazione	• Frequenza minima dell'80%. • Consegna di un trio per basso continuo e due violini in forma tripartita.

Salute

Corsi di studio
Tutti

Modulo salute dei musicisti - Fondamenti per la prevenzione di problematiche legate all'uso dello strumento musicale

Cinzia Cruder

ECTS	2
Durata	• 4 incontri collettivi (di 2 o 3 ore ciascuno). • 1 attività pratica a scelta (di 1 o 2 ore). • Presentazione finale individuali o a piccoli gruppi (15 minuti).
Lingua	Italiano
Limitazioni	Partecipazione a un seminario di attività pratica.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Riconoscere le principali problematiche fisiche e psicologiche legate alla pratica musicale.
- Comprendere le basi anatomiche e posturali coinvolte nell'esecuzione strumentale.
- Acquisire tecniche per la prevenzione e la promozione del benessere psicofisico.
- Sviluppare una maggiore consapevolezza corporea e mentale nella preparazione alla performance.
- Applicare strategie efficaci per una pratica musicale sostenibile e salutare.

Contenuti

Il corso affronta i principali aspetti legati alla salute del musicista, con particolare attenzione alla prevenzione dei disturbi muscoloscheletrici e psicologici. Si approfondiscono elementi di anatomia funzionale e postura, strategie di gestione dello stress e preparazione psicofisica alla performance. Il percorso include un'attività pratica a scelta tra diverse proposte (Körper Balance, Mindfulness, Preparazione psicofisica per la performance musicale, Tecnica Alexander, Yoga) e si conclude con un laboratorio finale di sintesi e una presentazione individuale su un tema scelto.

Calendario

10 settembre 2025 (da confermare in base al calendario della settimana)
Ore 09:30–10:30 – Incontro informativo durante la settimana di immatricolazione
Docente: Cinzia Cruder, ricercatrice e coordinatrice del modulo

Martedì 28 ottobre 2025
Ore 09:30–11:30 – Il dolore nei musicisti
Docente: Cinzia Cruder

Martedì 25 novembre 2025
Ore 09:30–12:30 – La salute del musicista a 360°: la gestione delle problematiche psicofisiche per la performance
Docenti: Silvia Comoletti, fisioterapista – Chiara Mercogliano, psicologa

Martedì 13 gennaio 2026
Ore 09:30–12:30 – Salute e prevenzione nella pratica musicale: dalla teoria alla pratica
Docenti: Cinzia Cruder – Azucena Sanchez Benito, preparatrice atletica

Martedì 21 aprile 2026
Ore 09:30–11:30 – Laboratorio conclusivo: salute in pratica
Docenti: Cinzia Cruder – Azucena Sanchez Benito

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni collettive e momenti pratici. • Attività pratiche a scelta. • Incontri individuali o in piccoli gruppi. • Presentazione finale (orale o multimediale).
Metodi valutazione	• Partecipazione attiva. • Verifica della frequenza minima. • Presentazione finale individuale o in gruppo.
Criteri valutazione	La valutazione si basa sulla presentazione finale, nella quale lo studente approfondisce un argomento a scelta, coerente con i contenuti del corso. Durante la presentazione verranno poste domande mirate per verificare la comprensione, la capacità di riflessione critica e l'integrazione delle conoscenze acquisite.
Certificazione	• Presenza ad almeno l'80% degli incontri collettivi. • Partecipazione a un'attività pratica tra cui: *Preparazione psicofisica per la performance musicale*, *Körper Balance*, *Mindfulness Based Stress Reduction per musicisti*, *Tecnica Alexander* e *Yoga. La consapevolezza del corpo, la gestione dello stress.* • Preparazione e presentazione finale.

Preparazione psicofisica per la performance musicale

Sanchez Azucena

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5
Durata	22 incontri di un'ora ciascuno.
Lingua	Italiano, inglese, spagnolo
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti.
	Strumenti: Tutti Ambiti piani di studio: Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Migliorare le proprie performance musicali attraverso l'applicazione di esercizi pratici mirati e tecniche corporee innovative.
- Prevenire le lesioni fisiche legate alla pratica musicale, grazie a una maggiore attenzione alla postura e all'uso consapevole del corpo.
- Perfezionare la postura, la respirazione e il rilassamento, integrando questi aspetti nella routine musicale quotidiana.
- Sviluppare una profonda connessione mente-corpo, migliorando la consapevolezza corporea e la gestione delle tensioni durante l'esecuzione.
- Applicare tecniche di respirazione e rilassamento muscolare progressivo per ottimizzare la concentrazione, ridurre l'ansia da performance e favorire un'esecuzione più fluida e naturale.
- Accrescere la consapevolezza e l'abilità musicale in modo graduale e continuo, lezione dopo lezione.

Contenuti

- Consapevolezza corporea per musicisti.
- Postura e allineamento.
- Tecniche di respirazione.
- Rilassamento muscolare progressivo.
- Esercizi pratici e movimento funzionale.
- Connessione mente-corpo nella performance.
- Prevenzione delle lesioni.

Calendario

Mercoledì
22, 29 ottobre 2025
12, 19, 26 novembre 2025
3, 10, 17 dicembre 2025
14, 21, 28 gennaio 2026
4, 11, 25 febbraio 2026

25 marzo 2026
1, 15, 22, 29 aprile 2026
6, 13, 20, 27 maggio 2026

Orario: 08:00-09:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Lezioni pratiche guidate. • Feedback personalizzato.
Metodi valutazione	• Osservazione diretta durante le lezioni. • Valutazione qualitativa delle performance. • Feedback individuale e di gruppo.
Criteri valutazione	• Consapevolezza corporea. • Postura e allineamento. • Uso del respiro. • Rilassamento e gestione dello stress. • Integrazione nella pratica musicale. • Partecipazione attiva e riflessione personale.
Certificazione	Frequenza minima dell’80%.

Körper balance

Gaby Mahler

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5	
Durata	Vedasi calendario.	
Lingua	Italiano, inglese, tedesco, francese	
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti.	
	Strumenti Tutti	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Obiettivo principale di questo metodo è la chiarificazione e l'animazione della fisicità individuale. Tramite degli esercizi leggeri - in rapporto con la respirazione libera - lavoriamo sulla conoscenza differenziata del nostro corpo.

Soprattutto nell'ambito della formazione musicale dove sono richieste qualità particolari - quali la mobilità dinamica, l'espressione fluida e spesso anche l'interpretazione virtuosa di lunghe frasi musicali - questa vitalità profonda costituisce una base solida e di fondamentale importanza.

Contenuti

Il corpo sensibile - essendo nostro primo strumento e in questo senso dandoci la base per tutte nostre attività musicali(sturmento / voce) - può essere portato verso una buona vitalità, sviluppando continuamente a) la consapevolezza per la sua richezza e possibiltà; e b) una capacità di creare una attività misurata e adeguata, con ottime qualità di presenza e movimento, particolarmente per il suonare dello strumento/ per il canto.

Il lavoro proposto è principalmente adattato, al meglio possibile, alla persona e la sua situazione attuale (la consapevolezza del corpo; l'esperienza di movimento; l'utilzzo del suo corpo e movimento nel momento dell'attività con lo strumento/ la voce).

Sulla base della comprensione di questa situazione personale/attuale, si approfondisce la consapevolezza, mettendosi - con l'aiuto di varii esercizi proposti - in contatto con la realtà del corpo sensibile. Questo permetterà per esempio:

- un rilassamento delle tensioni troppe alte
- la scoperta delle nuove possibiltà di mobilizzare buone energie vive & dynamiche
- la creazione di nuove qualità di leggerezza e di flusso del movimento personale, che possono essere approfondite, integrate e poi applicate sullo sturmento / in legame con la voce.

Calendario

Primo incontro organizzativo (obbligatorio)
27 ottobre 2025, 20:00–21:00

Durante l'incontro saranno trattati i seguenti punti:

- Introduzione verbale al metodo 'Körper-Balance';
- Organizzazione delle lezioni individuali.

L'incontro si terrà in modalità collettiva per fornire una panoramica iniziale del metodo e pianificare successivamente le sessioni individuali.

Dettagli

Metodi insegnamento	Incontri collettivi e lezioni individuali.
Metodi valutazione	Scoperta e approfondimento della relazione tra il corpo sensibile e lo strumento specifico o la voce.
Criteri valutazione	Applicazione dei concetti spiegati.
Certificazione	Frequenza regolare a tutti gli incontri.

Mindfulness based stress reduction per musicisti

Cinzia Barbagelata

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5
Durata	9 incontri di gruppo di 2 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il programma Mindfulness Based Stress Reduction (J.Kabat-Zinn) introduce alla consapevolezza come via per affrontare e ridurre lo stress. Il corso “Mindfulness Based Stress Reduction per musicisti”, ideato dalla docente, segue il protocollo originale adeguato e integrato per offrire supporto e sostegno alle condizioni di disagio ricorrenti nella vita dei musicisti. Gli insegnamenti, attraverso pratiche diverse, introducono alla conoscenza della consapevolezza e dell’attenzione concentrata peculiari della mindfulness. L’intensa qualità di tale presenza mentale favorisce la sensibilità percettiva e la gestione dell’emotività.

Nel far musica, tanto durante la formazione che nella professione, le situazioni che generano stress sono molteplici e meritano di essere conosciute e gestite in modo salutare. Osservarne da vicino le dinamiche può risultare più semplice se affrontato in gruppo e accompagnato all’acquisizione di strumenti naturali e potenti per farvi fronte, basati sulla consapevolezza.

L’auspicio è fornire agli studenti pratiche meditative mindfulness utilizzabili nei momenti di necessità, per favorire lucidità mentale, rilasciare le tensioni fisiche, calmare il respiro, migliorare la concentrazione e, al contempo, offrire una opportunità di conoscenza dei meccanismi nella mente e di riflessione condivisa su ciò che provano, in un ambiente sereno e positivo.

Contenuti

Fare musica implica un coinvolgimento totale di corpo, mente e cuore. Il lavoro continuativo di ricerca finalizzata al perseguimento d’abilità e competenze nonché il confrontarsi con l’esibizione pubblica espongono il musicista all’accumulo di tensioni sia a livello fisico che psicologico ed emotivo, in particolare quando l’esperienza musicale è anche una attività professionale. Questo corso invita ad osservare con fiducia il disagio e le sue dinamiche, introducendo ad una modalità intima per farvi fronte: la consapevolezza mindfulness.

La mindfulness è una pratica meditativa di attenzione consapevole dalle radici spirituali antiche, che ha trovato diffusione nel mondo occidentale grazie al protocollo Mindfulness Based Stress Reduction - MBSR, programma scientifico per la riduzione dello stress basato sulla consapevolezza.

Il protocollo MBSR nasce nel 1979 ad opera di Jon Kabat-Zinn, presso l'Università del Massachusetts. La pratica della mindfulness insegna a relazionarsi con le esperienze in modo armonioso e accudente di sé, favorisce lucidità e presenza mentale, migliora la concentrazione e addestra alla resilienza, risvegliando risorse innate utili anche ai musicisti per far fronte alle situazioni di difficoltà. Gli effetti della mindfulness sono oggi al centro dell'interesse scientifico e della ricerca in ambiti clinici, sociali, educativi, lavorativi e legati alla cura della persona.

Calendario

Martedì
4, 11, 18, 25 novembre 2025
2, 9, 16 dicembre 2025
13, 20 gennaio 2026

Orario: 16:00-18:00

Dettagli

Metodi insegnamento	• Insegnamento in classe. • Lezioni di gruppo. • Proiezione di slides. • Pratiche formali meditative. • Condivisioni. • Compilazioni in classe. • Lavoro da svolgere a casa.
Metodi valutazione	• La valutazione dello studente non è soggetta a esame con commissione. • La docente verifica la qualità della partecipazione e l'impegno durante le lezioni, tramite condivisioni, approfondimenti sui temi affrontati, compilazioni in classe, esercizi di pratica formale. • La verifica si completa con un lavoro scritto, svolto a casa e consegnato a fine corso.
Criteri valutazione	Dimostrare l'avvenuto apprendimento di: • principi guida della mindfulness e degli aspetti fondanti della disciplina; • meccanismi fisici e psico-emotivi legati allo stress; • pratiche formali basate sulla mindfulness, ovvero diverse tipologie di meditazione ed esercizi di yoga; • come e quando la pratica di consapevolezza mindfulness può essere di supporto e sostegno nell'attività musicale e nella vita da musicista.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%.

Tecnica Alexander

Giorgio Ravazzolo

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5
Durata	• 6 ore di incontri collettivi • 42 ore di lezioni individuali o a piccoli gruppi di 40/45 minuti ciascuno.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti.
	Strumenti: Tutti Ambiti piani di studio: Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il corso vuole fornire gli elementi per comprendere il tipo di equilibrio e di coordinazione psicofisica di cui abbiamo bisogno per un uso di noi stessi più corretto. Favorire la correzione di ogni "cattiva abitudine" che può essere sviluppata suonando o cantando, a beneficio di una maggiore efficienza nello studio, e nell'esecuzione musicale. I mezzi per questo obiettivo operano attraverso uno sviluppo di una condizione che sia più consapevole della propria persona, principalmente attraverso:

- l'inibizione del funzionamento scorretto del nostro sistema psico-fisico durante le normali attività;
- l'osservazione delle abitudini posturali;
- l'organizzazione motoria;
- modificare e ridistribuire le tensioni nell'uso di se stessi;
- apprendere le istruzioni e dei concetti chiave sviluppati dall'esperienza stessa di Alexander, per arrivare alla complessa attività sequenziale che comporta lo studio e l'esecuzione musicale.

Contenuti

La Tecnica F. M. Alexander rappresenta un valido complemento alle risorse dell'uomo in termini di auto-consapevolezza ed educazione della persona. Ideata dall'attore teatrale Frederick Matthias Alexander (1869-1955), questa disciplina trova applicazione come metodo di rieducazione psicofisica sia nella recitazione sia nell'esecuzione musicale e nella danza. Essa insegna a conoscere come usare meglio il nostro corpo durante tutte le attività che svolgiamo, favorendo maggior libertà di movimento, leggerezza, coordinazione sottile ed equilibrio.

Riuscire, ad esempio, a suonare uno strumento con la naturale scioltezza dei movimenti e con corretta "postura", vuol dire spesso trovare una soluzione ad ostacoli tecnici, ansie da prestazione, impostazioni ed abitudini sbagliate. Eliminando le tensioni inutili, questa disciplina ci permette, inoltre, di esercitare un dominio consapevole sulle reazioni istintive e sulle emozioni.

Il corso tratterà i seguenti argomenti:

- Fini e mezzi; Inibizione e direzione; Imparare ad apprendere, apprendere a disimparare.
- Contenimento degli effetti emotivi negativi sulla performance strumentale.
- Sviluppo della percezione psicofisica e della consapevolezza.

- Incremento della coordinazione motoria in relazione alla respirazione e uso della voce.
- Incremento della coordinazione motoria relativamente all'uso dello strumento musicale.
- Il principio della Tecnica Alexander applicato allo studio musicale giornaliero.

Calendario

Venerdì 17 ottobre 2025
15:00–17:00 Presentazione del corso e lezione collettiva
17:00–19:00 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Sabato 18 ottobre 2025
09:00–10:00 Lezione collettiva
10:00–13:00 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi
14:00–18:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Domenica 19 ottobre 2025
09:00–12:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Venerdì 7 novembre 2025
14:30–16:00 Lezione collettiva
16:00–18:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Sabato 8 novembre 2025
09:00–13:00 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi
14:00–18:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Domenica 9 novembre 2025
09:00–12:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Venerdì 14 novembre 2025
14:30–16:00 Lezione collettiva
16:00–18:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Sabato 15 novembre 2025
09:00–13:00 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi
14:00–18:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Domenica 16 novembre 2025
09:00–12:30 Lezioni individuali e/o in piccoli gruppi

Dettagli

Metodi insegnamento	Momenti di lavoro con tutta la classe; lezioni frontali e/o in gruppi di tre persone.
Metodi valutazione	Continuo controllo del lavoro di apprendimento e colloquio finale con lo studente.
Criteri valutazione	Osservazione e progresso dello studente in base al suo punto di partenza.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%.

Yoga. La consapevolezza del corpo, la gestione dello stress

Paola Elia

Corsi di studio
Tutti

ECTS	0.5
Durata	15 incontri di 90 minuti ciascuno. A esercizi pratici si alterneranno momenti dedicati alla teoria.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Numero minimo: 8 partecipanti.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Gestire lo stress e vivere appieno le proprie potenzialità.

Contenuti

Il corpo del musicista è sollecitato in modo asimmetrico e sottoposto a tensioni costanti per numerose ore al giorno, ogni giorno. Attraverso la pratica dello yoga, disciplina tra le più antiche di crescita e sviluppo dell'essere umano, il praticante ha l'opportunità di allenare il corpo ad un suo equilibrato e corretto funzionamento, e di beneficiare degli effetti che la pratica porta anche a livello psichico ed emotivo. La respirazione occupa un ruolo principale nella pratica: teoria della respirazione e tecniche mirate verranno proposte durante il corso al fine di acquisire conoscenza e strumenti concreti per controllare stress, ansia e distrazione.

Bibliografia: Lesley S. McAllister, Yoga in the music studio, Oxford University Press 2020

Calendario

Mercoledì
15 ottobre 2025
19 novembre 2025
10, 17 dicembre 2025
14, 21, 28 gennaio 2026
4, 11, 25 febbraio 2026
4, 18, 25 marzo 2026
1, 22, 29 aprile 2026

Orario: 09:00-10:30

Dettagli

Metodi insegnamento	Insegnamento dello Yoga secondo il metodo Hahoutoff. Lezioni di gruppo pratiche per lavorare sulla postura con momenti di teoria per approfondire l'apprendimento di tecniche di respirazione, di rilassamento e di meditazione.
Metodi valutazione	Continuo controllo del lavoro di apprendimento.
Criteri valutazione	Osservazione e progresso dello studente in base al suo punto di partenza.
Certificazione	Frequenza minima dell'80%.

Altre aree

Come realizzare un demo audio/video

Pietro Luca Congedo

Corsi di studio
Tutti

ECTS	1
Durata	3 incontri di gruppo, secondo calendario.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Aperto a tutti gli studenti interessati in forma di laboratorio teorico–pratico. Il seminario che può essere frequentato per una sola volta durante il proprio percorso di studi. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Nel contesto musicale odierno, è sempre più frequente la richiesta rivolta agli studenti di presentare materiali audiovisivi, come demo audio e video, per poter partecipare ad audizioni, concorsi o ottenere borse di studio.

Di conseguenza, diventa fondamentale per i musicisti acquisire una conoscenza di base delle tecniche di registrazione, mixaggio e masterizzazione audio, così come delle tecniche di ripresa e sincronizzazione video.

Il seminario nasce con l'obiettivo di fornire ai partecipanti le competenze necessarie per realizzare in autonomia un prodotto audiovisivo di qualità semi-professionale, adeguato agli standard richiesti in ambito formativo e professionale.

Contenuti

Durante il seminario verranno trattati diversi aspetti fondamentali della produzione audiovisiva. In particolare, i partecipanti apprenderanno le tecniche base di microfonaggio e registrazione sonora, i principi del mixaggio e della masterizzazione, e le tecniche essenziali di ripresa video e montaggio per la realizzazione di un demo audio/video.

Sarà data particolare attenzione alla sincronizzazione tra audio e video, elemento cruciale per la riuscita di un buon prodotto demo audiovisivo.

Il materiale didattico fornito dal docente comprenderà dispense dettagliate riguardanti tutte queste aree operative, con esempi pratici e schemi esplicativi tratti da libri specifici del settore.

Bibliografia

Dispense del docente

Marco Sacco, Imparare la tecnica del suono,Ed. Lambda

Tommaso Rosati, Suono elettronico, Ed. Volontè&Co

Calendario

27 ottobre 2025, 10:00–12:00/13:00–16:00
3 novembre 2025, 10:00–13:00/14:00–17:00
10 novembre 2025, 10:00–13:00/14:00–17:00

Dettagli

Metodi insegnamento	L'approccio didattico sarà prevalentemente pratico e operativo. Le lezioni di gruppo svolte in classe, alterneranno momenti teorici a esercitazioni pratiche, con l'ausilio di software gratuiti e accessibili come Audacity e Reaper per la parte audio, e DaVinci Resolve per la parte video. I partecipanti saranno guidati passo dopo passo nella realizzazione di un demo audiovisivo, partendo dalla registrazione fino alla finalizzazione in supporto digitale. Questo metodo consente di sviluppare competenze concrete attraverso l'esperienza diretta, favorendo un apprendimento attivo e personalizzato in base alle esigenze e al livello di partenza degli studenti.
Metodi valutazione	La valutazione dell'apprendimento si baserà su una combinazione d'osservazione del lavoro svolto durante le esercitazioni pratiche e sulla realizzazione di un demo finale individuale o di gruppo. Gli studenti saranno invitati a produrre un elaborato demo audiovisivo completo, che dimostri l'applicazione concreta delle competenze acquisite nel corso del seminario. Saranno inoltre previste brevi verifiche formative durante le lezioni, sotto forma di domande aperte per monitorare in modo costante la comprensione dei contenuti.
Criteri valutazione	La valutazione finale terrà conto dei diversi aspetti tecnici acquisiti durante le lezioni per la realizzazione del demo audiovisivo. Saranno considerati: • la correttezza tecnica della registrazione audio e video; • la corretta realizzazione del montaggio e della sincronizzazione audio-video; • l'utilizzo appropriato dei software (livello base) presentati durante il seminario.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione attiva nella realizzazione dei setup audio/video durante le lezioni. • Consegna finale del demo audio/video acquisito durante le lezioni.

Musica immagini tempo

Corsi di studio
Tutti

Fabrizio Rosso, docente principale
Giacomo Agosti, docente ospite (Accademia di Brera)

ECTS	1.5
Durata	• 3 lezioni tecnico-teoriche di 3 ore. • 1 incontro di 4 ore per la presentazione dei lavori finali. • 1 laboratorio di 4 ore con Giacomo Agosti, docente ospite (Accademia di Brera).
Lingua	Italiano
Limitazioni	Nessun prerequisito richiesto. Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il seminario ha l'obiettivo di fornire allo studente strumenti critici e analitici per:

- sviluppare la consapevolezza dei principali ruoli narrativi, emotivi e percettivi del suono e della musica in relazione alle immagini in movimento;
- riconoscere e valutare le funzioni fondamentali della musica nell'audiovisivo;
- comprendere e analizzare le strategie espressive e comunicative di base adottate nella relazione suono-immagine.

Contenuti

Il seminario propone agli studenti una riflessione sul rapporto fra la musica e le immagini in movimento (film, video arte, video game). Particolare rilievo verrà dato all'uso della nuova musica (acustica, elettronica, concreta) in ambito cinematografico. Durante la trattazione teorica verranno analizzati alcuni esempi tratti da film e da opere video di vario genere, con lo scopo di far emergere la complessità, e gli aspetti a volte paradossali, di tale rapporto.

Calendario

3 marzo 2026, 14:30–17:30
17 marzo 2026, 14:30–17:30
31 marzo 2026, 14:30–17:30
28 aprile 2026, 14:00–18:00

Maggio
Ospite, data da definire

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni di gruppo e laboratori.

Metodi valutazione	Lavoro finale: ai partecipanti verrà chiesto di sonorizzare alcune sequenze tratte da film di repertorio e di presentarle al docente e alla classe, motivando e discutendo le proprie scelte.
Criteri valutazione	La valutazione tiene conto dell'efficacia tecnico-artistica del lavoro finale e della capacità dello studente di riflettere criticamente sulle proprie scelte. Saranno premiate originalità, pertinenza narrativa e consapevolezza metodologica.
Certificazione	Presenza ad almeno l'80% delle lezioni

Musica e video: creatività e tecnologia al servizio della performance

Drew Henderson

Corsi di studio
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized Performance
MAS Music Performance

ECTS	1
Durata	The course consists of 6 evening sessions, each lasting 2 hours, totaling 12 hours.
Lingua	English
Limitazioni	• Open to all interested Master's students. • The seminar may be attended only once during the course of study. • Minimum number: 5 participants. • Maximum number: 25 participants.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

- Acquire basic knowledge for the design and production of professional videos.
- Understand techniques and strategies to optimize the use of video distribution channels.
- Develop practical and theoretical skills to create high-quality audiovisual content in the musical field.

Contenuti

- Introduction to the fundamental principles of audio and video recording.
- Analysis of the workflow in the production of a professional music video (pre-production, recording, post-production).
- Overview of basic technical equipment (microphones, video cameras, lighting, editing software).
- DaVinci Resolve: how to use it.
- Framing, lighting, and sound quality: key elements for effective audiovisual output.
- Aesthetic and stylistic criteria in music video production.
- Strategies for optimizing content distribution through digital platforms (YouTube, social media, personal websites).
- Case studies: analysis of existing videos and comparison with other examples.
- Practical experiences and professional advices for young performers and producers.

Calendario

To be defined

Dettagli

Metodi insegnamento	• Introductory lectures on basic technical and theoretical concepts. • Practical demonstrations, with examples of audio and video recording. • Guided analysis of professional music videos, with discussion of technical, artistic, and communicative aspects. • Individual practical exercises aimed at producing short music clips. • Sharing of professional experiences by the instructor, with space for questions and discussion. • Personalized feedback on students' exercises.
Metodi valutazione	• Practical evaluation of the video produced by the student (individually or in group), based on technical and expressive criteria. • Observation during exercises to verify the independent application of acquired skills. • Discussion and analysis of the video project, including possible oral presentation of technical and artistic choices. • Formative feedback from the instructor throughout the course, useful for monitoring the student's progress.
Criteri valutazione	• Active participation in theoretical and practical lessons. • Understanding of basic technical concepts, demonstrated through exercises or discussions. • Quality and coherence of the video project produced, in terms of filming, audio, editing, and aesthetic outcome. • Ability to apply the learned concepts in a creative and functional way. • Clarity and awareness in using distribution and promotion channels for the produced content.
Certificazione	• At least 80% attendance of the lessons. • Active participation in practical activities. • Submission and positive evaluation of a final video project.

Corsi di studio
Tutti

Introduzione pratica alla musica leggera di Irving Berlin per pianisti e cantanti

Matteo Sarti

ECTS	2
Durata	• 7 incontri collettivi. • Una prova generale. • Un concerto finale.
Lingua	Italiano e Inglese
Limitazioni	Destinato alle classi di pianoforte e di canto. Numero minimo: 8 partecipanti. Numero massimo: 14 partecipanti.
	Strumenti Canto, pianoforte
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alla lettura e alla realizzazione di brani di musica leggera al pianoforte, con un focus particolare sulla lettura degli accordi tramite sigle. Gli studenti impareranno a realizzare un accompagnamento adeguato allo stile musicale del brano, sviluppando anche l'improvvisazione su di esso.

Il corso aiuta a migliorare la capacità di improvvisare un accompagnamento mentre si suona, competenza utile non solo per le performance, ma anche in ambito pedagogico. Saper improvvisare un accompagnamento permette agli insegnanti di accompagnare gli allievi con maggiore facilità, arricchendo l'approccio didattico. Le conoscenze acquisite durante il corso saranno utili sia per esibizioni professionali che per l'insegnamento.

Contenuti

Il corso si concentrerà sull'esecuzione e sull'improvvisazione di brani di musica leggera, con un focus particolare sui brani del celebre compositore statunitense Irving Berlin. Tra i pezzi trattati ci saranno classici come Blue Skies, Cheek to Cheek, Puttin' on the Ritz e molti altri.

Il corso è aperto anche agli studenti che hanno partecipato al seminario precedente di ""Introduzione pratica alla musica leggera"" e desiderano ampliare il loro repertorio.

Calendario

28 ottobre 2025
18 novembre 2025
16 dicembre 2025

20 gennaio 2026
24 febbraio 2026
10, 24 marzo 2026
26 marzo 2026 concerto dalle 17:30

Gli orari verranno definiti per i gruppi in base al numero di partecipanti, con fasce orarie comprese tra le 08:30 e le 15:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Gli allievi pianisti saranno divisi in gruppi di due in maniera da poter lavorare i vari brani e le varie tematiche suonando a quattro mani o meglio ancora a due pianoforti. • Primo incontro: introduzione alla lettura degli accordi fondamentali con sigle, studio degli accordi sui vari gradi della scala, realizzazione di alcuni brani semplici del repertorio classico. • Secondo incontro: introduzione alla lettura e realizzazione di accordi composti (quarta, quinta eccedente, sesta, settime) e accordi diminuiti, studio di brani con accordi composti. • Terzo incontro: introduzione all'utilizzo di giri armonici predefiniti provenienti dal blues e dal rock con conseguente utilizzo di scale pentatoniche per improvvisare, studio di brani che utilizzano giri armonici di questo tipo. • I quattro incontri successivi saranno dedicati alla preparazione del programma per il concerto finale con brani estraendo dal repertorio di Irving Berlin legato a Broadway e alla produzione per musical così come quella per il Cinema di Hollywood.
Metodi valutazione	Per il superamento del corso è necessaria la partecipazione al concerto finale eseguendo 2 brani in accordo con il docente.
Criteri valutazione	L'allievo deve saper realizzare le varie specie di accordo e applicare uno stile al brano proposto per eseguirlo estemporaneamente correttamente.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Partecipazione al concerto finale.

Musica nella comunità: salute e benessere attraverso la musica

Paolo Paolantonio

Corsi di studio
Tutti

ECTS	2
Durata	• 6 lezioni collettive di 2 ore ciascuna. • 2 incontri individuali di 1 ora l'uno. • 6 interventi sul campo di 1.5 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Per frequentare il seminario è necessaria una buona conoscenza dell'italiano parlato. Numero massimo: 12 partecipanti.
	Strumenti Tutti
	Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Sviluppare competenze di base utili per:

- proporre attività incentrate su sessioni di musica di gruppo e di ascolto di musica dal vivo in contesti non canonici;
- preparare brani appropriati per coinvolgere persone vulnerabili;
- suonare insieme a persone vulnerabili interagendo in modo appropriato;
- esibirsi in ambienti diversi da quelli tradizionali;
- parlare in pubblico;
- collaborare efficacemente con lo staff delle strutture partner;
- riflettere criticamente sul potenziale della musica su salute e benessere.

Sviluppare conoscenze di base su:

- impatto della musica su salute e benessere;
- approcci utili per facilitare il coinvolgimento con la musica da parte di persone vulnerabili.

Contenuti

Il seminario affronta aspetti relativi a:

- rilevanza e impatto di attività basate sulla musica per persone e comunità vulnerabili;
- possibili repertori e approcci per favorire il coinvolgimento con la musica da parte di persone e comunità vulnerabili.

Bibliografia:

Costa, F., & Ockelford, A. (2018). Why music? An evaluation of a music programme for older people in the community. International Journal of Music and the Performing Arts.

Fancourt D, Finn S. What is the evidence on the role of the arts in improving health and well-being? A scoping review [Internet]. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe; 2019. (Health Evidence Network synthesis report, No. 67.) https://www.ncbi.nlm.nih.gov/books/NBK553773/

Hays, T., & Minichiello, V. (2005). The meaning of music in the lives of older people: A qualitative study. Psychology of music, 33(4), 437-451.

Parker, D., Gentili, D., Brown, H., & Balducci, A. (2021, June). Adjusting the pitch: An ethnographic exploration of action learning in an international music exchange project. In Voices: a world forum for music therapy (Vol. 21, No. 2).

Preti, C., & Welch, G. F. (2013). Professional identities and motivations of musicians playing in healthcare settings: Cross-cultural evidence from UK and Italy. Musicae Scientiae, 17(4), 359-375.

Rose, D. C., Poliakoff, E., Young, W. R., & Phillips, M. (2023). Music Moves Me in More Ways Than One: An Online Survey Investigating the Everyday Use of Music among People with Parkinson's. Music & Science, 6, 20592043231197792

Calendario

Lezioni collettive
19, 26 novembre 2025
3, 10 dicembre 2025
14, 21 gennaio 2026

Orario: 14:00-16:00
Gli incontri individuali saranno concordati con ciascun studente.
Le date degli interventi sul campo verranno comunicate agli studenti durante le lezioni collettive.

Dettagli

Metodi insegnamento	• Insegnamento in classe. • Incontri individuali. • Interventi sul campo.
Metodi valutazione	• Feedback al termine degli interventi sul campo. • Lavoro scritto da consegnare entro il 15 giugno 2026.
Criteri valutazione	• Capacità di svolgere attività come performer e facilitatore/ice in modo appropriato ai contesti in cui vengono svolti gli interventi. • Capacità di esprimersi in modo efficace con i destinatari degli interventi. • Capacità di interagire con colleghi e altre figure professionali in modo collaborativo e flessibile. • Capacità di individuare e proporre contenuti appropriati al profilo dei destinatari degli interventi. • Comprensione dei concetti affrontati nel corso delle lezioni collettive e degli incontri individuali.
Certificazione	• Presenza ad almeno l’80% delle lezioni e degli interventi. • Consegna del lavoro scritto finale.

Musica per gli altri

Corsi di studio
Tutti

Fabrizio Rosso, docente principale
Lorenzo Pezzoli, docente DEASS
Valentino Garrafa, responsabile OSC

ECTS	2
Durata	• Un incontro introduttivo di 4 ore. • 2 incontri da 3 ore ciascuno con i docenti Fabrizio Rosso e Lorenzo Pezzoli. • Prove di messa in scena, 12 ore in tutto, presso Teatro Sociale OSC Mendrisio. • Prove generali presso Teatro Sociale OSC Mendrisio. • Spettacolo presso Teatro Sociale OSC Mendrisio.
Lingua	Italiano
Limitazioni	Indirizzato a tutte le persone interessate. È possibile partecipare in forma individuale oppure cameristica (duo-trio). Numero minimo: 5 partecipanti.
	Strumenti: Tutti Ambiti piani di studio: Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Obiettivo del seminario è aiutare lo studente a sviluppare la consapevolezza dei principali ruoli narrativi, emotivi e percettivi del suono e della musica in relazione alle immagini in movimento, riconoscendone e valutandone le funzioni e le strategie di base.

Contenuti

I musicisti che parteciperanno a questo progetto sono chiamati ad accompagnare gli studenti del corso di “Pratiche di intervento con il disagio psichico” del DEASS (SUPSI) in un lavoro dove parole e musica si rivolgono non al (solito) pubblico dei concerti ma a persone che sono in uno stato di sofferenza e di difficoltà.

Gli studenti del DEASS realizzeranno delle interviste ad alcune persone che nella loro vita hanno attraversato l’esperienza della sofferenza psichica. Le loro storie, le loro parole, saranno inserite nella struttura della fiaba che verrà rappresentata in forma di teatro musicale e di parola. La fiaba scelta quest’anno sarà ROSASPINA.

Considerata la natura di questo seminario che coinvolge diverse figure professionali, pazienti e persone vicine alla sofferenza, si confida nella disponibilità e nella sensibilità dei partecipanti.

Calendario

17 ottobre 2025, 09:00–12:00 incontro al CSI con docenti e studenti del DEASS.
10 novembre 2025, 10:00–13:00 lezione con Pezzoli e Rosso.
25 novembre 2025, 15:00–18:00 lezione con Rosso.
14 dicembre 2025, 13:00–20:00 prove di messa in scena al Teatro Sociale OSC Mendrisio.

17 dicembre 2025, 17:00–20:00 prova generale al Teatro Sociale OSC Mendrisio.
19 dicembre 2025, 08:30–12:00 spettacolo al Teatro Sociale OSC Mendrisio.

Dettagli

Metodi insegnamento	Incontri e lezioni presso il CSI con i docenti e gli studenti del DEASS. Partecipazione alle prove e alla performance presso il Teatro Sociale dell'OSC a Mendrisio.
Metodi valutazione	Performance presso il Teatro Sociale dell'OSC a Mendrisio.
Criteri valutazione	La valutazione tiene conto dell'adeguatezza artistica e relazionale del contributo: sensibilità nell'interagire con le persone coinvolte, pertinenza dei brani scelti per la messa in scena e qualità musicale dell'esecuzione. Saranno inoltre considerate la partecipazione responsabile alle attività congiunte e la capacità di riflettere in modo critico sul significato della messa in scena.
Certificazione	• Presenza alle lezioni. • Partecipazione alle prove e allo spettacolo.

Research module

Massimo Zicari, Cinzia Cruder, Paolo Paolantonio e Winnie Huang

Corsi di studio
Tutti

ECTS	5
Durata	Il modulo comprende attività seminariali orientate all'acquisizione di competenze metodologiche generali (Research Methods) ed attività individuali, nella forma di un progetto da svolgere sotto la supervisione di o in collaborazione con un ricercatore (learning by doing). • Research Methods: 14 incontri collettivi di 90 minuti ciascuno. • Progetto: incontri individuali concordati.
Lingua	Italiano e inglese
Limitazioni	Il Research Module è aperto a tutti coloro che desiderino accedere a più strumenti di indagine e sviluppare competenze di base nell'ambito della ricerca in musica. La frequenza delle sole attività seminariali (Research Methods) è aperta agli studenti iscritti al primo anno del Master of Arts in Music Pedagogy.
	Strumenti Tutti Ambiti piani di studio Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Al termine del modulo gli studenti avranno competenze di base relative:

- ai principali aspetti metodologici della ricerca in ambito musicale;
- ai principali strumenti di documentazione;
- ai criteri di redazione di un testo destinato alla comunicazione scientifica/accademica;
- all'applicazione dei risultati della propria ricerca nella pratica musicale.

Contenuti

I seminari di carattere metodologico permetteranno agli studenti di acquisire competenze metodologiche di base relative ai principali ambiti di ricerca: documentaria, quantitativa, qualitativa, artistica. Saranno presentati i concetti fondamentali e gli strumenti di riferimento dei diversi approcci, sulla base della principale letteratura.

I seminari sono:

- Il metodo storico in musica.
- I metodi di analisi quantitativa.
- I metodi di analisi qualitative.
- Artistic/practice-led research.

Bibliografia di riferimento:

Carl Dahlhaus, Grundlagen der Musikgeschichte (1977), trad. inglese a cura di J.B. Robinson, Foundations of Music History, Cambridge, Cambridge Universita Press, 1983.

Martha Howell and Walter Prevenier, From Reliable Sources, an Introduction to Historical Methods, Ithaca and London, Cornell University Press, 2001.

Eric Clarke and Nicholas Cook, Empirical Musicology, Oxford, Oxford University Press, 2004

Piergiorgio Corbetta, La ricerca sociale: metodologia e tecniche, Bologna, Il Mulino, 2003 (voll.1-3)

Calendario

Seminari: ogni martedì dalle 14:30 alle 16:00 a partire dal 4 novembre 2025
Incontri individuali: da concordare direttamente con il docente

Consegna dell'esercitazione scritta (per gli studenti del programma MA in Pedagogy): entro il 31 gennaio 2026
Consegna del lavoro scritto: entro il 30 maggio 2026
Difesa del lavoro: da svolgersi entro il 30 giugno 2026

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni di gruppo ed individuali
Metodi valutazione	Il progetto si conclude con la redazione di un lavoro scritto (articolo, rapporto, relazione) e la sua discussione/difesa orale.
Criteri valutazione	• Rilevanza dell'obiettivo del lavoro. • Qualità della documentazione. • Qualità delle argomentazioni. • Aderenza agli standard di ricerca.
Certificazione	• Frequenza minima del 80%. • Stesura del lavoro scritto finale. • Superamento di un esame (difesa del lavoro).

Gli spazi armonici delle figure femminili nelle opere di Giacomo Puccini

Federico Favali

Corsi di studio
MA Pedagogy
MA Performance
MA Specialized
MAS Performance

ECTS	1
Durata	4 incontri di 3 ore ciascuno.
Lingua	Italiano
Limitazioni	• Conoscenza di base dell'armonia tonale.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Acquisire una visione esaustiva dei caratteri dell'evoluzione dell'armonia in Puccini, specialmente in relazioni alle figure femminili delle sue opere.

Contenuti

Il seminario analizzerà il contesto armonico in cui si sviluppano le diverse figure femminili nelle opere di Giacomo Puccini. Queste figure saranno esaminate in relazione, da un lato, al tipo di scrittura vocale che le caratterizza e, dall'altro, ai personaggi maschili con cui interagiscono. Sarà così possibile osservare come al cambiamento delle figure femminili, a seconda dell'opera considerata, corrisponda un'evoluzione armonica nel linguaggio musicale pucciniano. Materiali analitici per approfondimenti e sviluppi della ricerca saranno forniti sotto forma di dispense dal docente.

Calendario

14-17 gennaio 2026
Orario: 10:00–13:00

Dettagli

Metodi insegnamento	Lezioni frontali ai partecipanti. L'insegnante proporrà esempi sonori ed utilizzerà delle slides che saranno proiettate.
Metodi valutazione	Partecipazione attiva durante le lezioni.
Criteri valutazione	Qualità della partecipazione in classe.
Certificazione	Presenza ad almeno l'80% delle lezioni

Italian course

Docenti del Italian Language Institute (ILI)

Corsi di studio
BA Music
MA Pedagogy

ECTS	4
Durata	Program in progress – full details to be announced soon
Lingua	Italiano
Limitazioni	The course will be assigned by the school to non-Italian-speaking students enrolled in the Bachelor of Arts in Music and the Master of Arts in Music Pedagogy programs. Additional requests will be considered based on availability.

Strumenti
Tutti

Ambiti piani di studio
Attività a scelta

Obiettivi di apprendimento

Achievements at the end of each level according to the Common European Framework (CEFR):

- Communicate effectively in everyday situations, using appropriate vocabulary and grammar.
- Understand and participate in conversations on familiar topics, both in formal and informal contexts.
- Develop listening, speaking, reading, and writing skills through immersive, real-life interactions.
- Use digital tools (e.g., smartphones, apps, online resources) to support language learning autonomously.
- Gain cultural awareness and navigate social, cultural, and recreational situations in Italian.
- Work collaboratively and independently, becoming more confident and proactive in language use.

Contenuti

- Contents of each level according to the Common European Framework (CEFR):
- Core Language Skills: Vocabulary, grammar, pronunciation, listening comprehension, reading comprehension, oral and written expression.
- Situational Language Practice: Language for everyday tasks.
- Cultural and Recreational Modules: Italian customs, social behaviors, cuisine, music, art, and local traditions — experienced through real-world contexts.
- Digital Skills for Language Learning: Use of smartphones, apps, social media, voice messages, and online platforms to practice and reinforce Italian.
- Autonomy & Communication Strategies: Problem-solving in real situations, spontaneous interaction, and adaptation to new linguistic challenges

Calendario

The course starts on 14.10.2025 and end on 19.02.2026
Tuesdays and Thursdays 5.00-6.40 p.m. or 6.45-8:30 p.m.

Dettagli

Metodi insegnamento	• Immersive and interactive approach based on real-life situations and learner participation. • Task-based learning: activities focused on completing practical tasks using Italian. • Use of digital media: smartphones to support practice. • Group work and collaborative learning: peer interaction to enhance speaking and listening skills. • Individual coaching and feedback: continuous formative support to address personal learning needs.
Metodi valutazione	• Placement test before the course to determine each student's initial level. • Continuous assessment based on participation, effort, and progress during lessons
Criteri valutazione	• Attendance and Participation. • Practical Language Use.
Certificazione	Minimum attendance of 80%.